



CIFRE CHIAVE

Cifre chiave

	2009 Importi in milioni di CHF	Variazione in %	2008 Importi in milioni di CHF	Variazione in %	2007 Importi in milioni di CHF
Dati del bilancio					
Totale di bilancio	139'520	6,0	131'575	6,9	123'076
Prestiti alla clientela	117'636	8,3	108'595	7,0	101'527
di cui crediti ipotecari	110'678	9,1	101'435	7,6	94'299
Fondi della clientela	110'739	6,4	104'098	10,6	94'155
Fondi della clientela in % dei prestiti alla clientela	94,1%		95,9%		92,7%
Dati del conto economico					
Risultato da operazioni su interessi	1'950	1,3	1'926	2,4	1'881
Risultato da operaz. in commissione e da prestaz. di servizio	227	-1,1	230	-5,6	243
Ricavi di esercizio	2'350	1,0	2'327	1,3	2'297
Costi di esercizio	1'463	1,4	1'443	8,3	1'333
Utile lordo	887	0,4	883	-8,4	965
Risultato del Gruppo prima delle imposte	791	16,1	682	-18,8	839
Utile del Gruppo	645	14,4	564	-19,5	701
Utile lordo per unità di personale (in migliaia di CHF)	113,3	-4,6	118,8	-14,0	138,1
Cost-Income-Ratio (rapporto costi/ricavi)	62,3%		62,0%		58,0%
Fondi propri					
Totale del capitale proprio	8'628	8,1	7'979	7,8	7'402
Rendimento del capitale proprio (ROE)	7,8%		7,3%		10,0%
Quota del capitale proprio	6,2%		6,1%		6,0%
Quota dei fondi propri di base	12,7%		12,7%		12,6%
Quota dei fondi propri complessivi	18,9%		18,8%		18,7%
Dati di mercato					
Quota di mercato nelle operazioni ipotecarie (2009: stima)	15,2%		14,7%		14,2%
Quota di mercato nel settore del risparmio (2009: stima)	19,6%		19,7%		19,0%
Numero di soci	1'618'941	4,5	1'549'190	7,3	1'443'841
Patrimonio della clientela					
Patrimonio della clientela gestito	134'904	8,1	124'817	5,9	117'859
Operazioni di deposito					
Numero di depositi	367'389	-4,1	383'125	6,6	359'466
Volume totale dei depositi	33'639	3,0	32'672	-8,8	35'841
Operazioni di credito					
Perdite su operazioni di credito in % dei prestiti alla clientela	25 0,022%	-41,5	43 0,040%	-5,8	46 0,045%
Crediti in sofferenza in % dei prestiti alla clientela	373 0,317%	-5,1	393 0,362%	0,4	391 0,385%
Rating di Raiffeisen Svizzera					
Moody's	Aa1		Aa1		Aa1
Risorse					
Numero di collaboratori di cui apprendisti	9'553 776	4,6 5,1	9'133 738	6,1 7,0	8'606 690
Numero di unità di personale	7'999	4,4	7'665	6,3	7'208
Numero di sedi Raiffeisen	1'146	-0,4	1'151	-0,3	1'155
Numero di Bancomat	1'461	3,3	1'414	6,1	1'333

Management summary

L'anno delle ipoteche

Per quanto riguarda il settore dei prestiti ipotecari nel 2009 Raiffeisen ha registrato la maggiore espansione della sua storia. Il portafoglio ipotecario è aumentato del 9,1% a CHF 110,7 miliardi. La quota di mercato ha raggiunto il 15,2%. La crescita non ha compromesso in alcun modo la sicurezza: le perdite effettive derivanti dall'attività creditizia sono scese allo 0,02% della totalità dei prestiti concessi e gli accantonamenti per crediti a rischio a CHF 355,8 milioni.

Nello stesso periodo l'afflusso di fondi della clientela è salito di ben il 6,4% attestandosi a CHF 110,7 miliardi. L'aspettativa di un aumento dei tassi ha determinato un massiccio spostamento di investimenti a tasso fisso verso i depositi a risparmio a tasso variabile. Complessivamente Raiffeisen ha potuto beneficiare di un eccellente posizionamento con un modello operativo sostenibile. Malgrado il difficile contesto, Raiffeisen è riuscita a mettere a segno un utile di Gruppo pari a CHF 645,4 milioni (+14,4%).

Societariato interessante

Anche il marchio Raiffeisen ha beneficiato della fiducia riposta nelle Banche, conseguendo ottimi risultati in diversi sondaggi indipendenti e aggiudicandosi il primo posto per quanto attiene ad affidabilità, competenza, attendibilità, interesse nei confronti di tutti i clienti, innovazione, dinamismo e trasparenza.

Nel 2009 sono state 70'000 le persone che hanno scelto di aderire a Raiffeisen in qualità di soci, superando così la soglia di 1,6 milioni.

Prospettive di ulteriore crescita

La crescita record è stata accompagnata da un'offensiva nel campo dei servizi alla clientela. Raiffeisen ha infatti ampliato il proprio organico – integrandolo in primo luogo con nuovi consulenti alla clientela – al fine di mantenere e migliorare ulteriormente l'elevato standard dei servizi e la vicinanza ai clienti. Questo fattore ha inciso sulle spese per il personale. Per il futuro, il marchio Raiffeisen vanta un buon posizionamento in un contesto dinamico e il Gruppo confida pertanto in una crescita superiore alla media di mercato anche nel 2010.

Cifre chiave	
Management summary	
Note sulla tematica trattata nelle immagini	3
Il 2009 in sintesi	
Gli eventi che hanno caratterizzato Raiffeisen nel 2009	4
Prefazione	
Presentazione iniziale	6
Prodotti, mercato e rischi	
Attività di mercato	
Politica dei rischi e controllo dei rischi	
Rapporto sulla sostenibilità	
Sostenibilità economica	32
Sostenibilità ecologica	33
Sostenibilità societaria/sociale	37
Raiffeisen e la concorrenza	
Strategia	39
Corporate governance	
Struttura del Gruppo Raiffeisen	48
Struttura del capitale e rapporti di responsabilità	54
Federazioni regionali	55
Organi di Raiffeisen Svizzera	57
Rapporto sulle remunerazioni	58
Organigramma di Raiffeisen Svizzera	61
Diritti di partecipazione	68
Cambiamento del controllo e misure preventive/Organo di revisione	72
Politica di informazione	74
Rapporto finanziario	
Andamento degli affari	75
Bilancio	76
Conto economico	80
Conto del flusso dei fondi	88
Allegato al conto annuale consolidato	89
Informazioni sul bilancio	90
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	91
Informazioni sul conto economico	106
Rapporto dell'Ufficio di revisione	118
Informazioni sulla situazione dei fondi propri	120
Raffronto tra le società del Gruppo	122
Bilancio – Panoramica 5 anni	124
Conto economico – Panoramica 5 anni	128
Conto del flusso dei fondi – Panoramica 5 anni	129
Breve ritratto	
	130
	131
	134





È camminando che si traccia la via

Zhuangzi, filosofo e poeta cinese

Le vie note e meno note che percorrono il rapporto di gestione di quest'anno rispecchiano la varietà che caratterizza la Svizzera. Una varietà che contraddistingue anche Raiffeisen con la sua estensione geografica, il suo radicamento locale e la sua vicinanza alla clientela e ai soci. Le nostre soluzioni volte a soddisfare le molteplici esigenze sono diverse e specifiche proprio come i nostri clienti.

Se è vero che la via si delinea man mano che si avanza, è altrettanto vero che i valori si consolidano man mano che vengono messi in pratica. Giorno dopo giorno Raiffeisen vive i suoi valori fondamentali come stabilità e tradizione, peculiarità ormai comprovate, e li abbina alla lungimiranza e al dinamismo, con uno sguardo sempre volto al futuro e con un approccio sempre aperto ai cambiamenti.

Le vie qui descritte, fotografate da Sally Montana, incarnano questi valori. La via del Gottardo, ad esempio, è da secoli l'espressione stessa della stabilità e della sicurezza. Le immagini multiformi risvegliano associazioni di idee legate alla solidità, alla protezione, alla sostenibilità e alla fiducia. Scoprite nel presente rapporto di gestione come Raiffeisen attua questi valori concretamente e godetevi un viaggio indimenticabile sulle vie note e meno note della Svizzera.

Gli eventi che hanno caratterizzato Raiffeisen nel 2009

Anche il 109° anno di attività del Gruppo Raiffeisen è stato segnato dalla crisi economico-finanziaria globale. La Svizzera non si è potuta sottrarre alla fase di rallentamento in cui è entrata l'economia mondiale.

Con un aumento del 9,1% a CHF 110,7 miliardi Raiffeisen ha messo a segno una crescita record nell'ambito dei prestiti ipotecari. La quota di mercato si colloca al 15,2%. Il totale dei fondi della clientela è salito a CHF 110,7 miliardi (+6,4%). Nel 2009 101'000 nuovi clienti hanno scelto Raiffeisen come loro banca e 70'000 vi hanno aderito per la prima volta in qualità di soci.

I bassi tassi di interesse sostengono l'economia

Durante la fase di recessione globale, che ha raggiunto il suo massimo nel 1° trimestre 2009, la Svizzera ha registrato una flessione relativamente contenuta, grazie anche all'ampia diversificazione del settore bancario. Il basso livello dei tassi di interesse in ambito ipotecario rappresenta un risvolto positivo della crisi dei mercati finanziari.

Contesto politico

Nel 2009, le pressioni politiche esercitate sul segreto bancario in Svizzera sono aumentate. Nell'anno in rassegna la Svizzera, siglando gli accordi di doppia imposizione, ha acconsentito a prestare in futuro assistenza amministrativa nella lotta all'evasione e alla frode fiscale (OCSE, art. 26). Il Consiglio federale ha formulato una nuova strategia della piazza finanziaria: il posizionamento delle banche del mercato interno nell'ambito di tale strategia riveste un ruolo di fondamentale importanza per Raiffeisen.

Raiffeisen e Vontobel prolungano la cooperazione

I Gruppi Vontobel e Raiffeisen continueranno fino al 2017 la collaborazione avviata nel 2004. Nel quadro di tale partenariato, Raiffeisen si avvale dei prodotti e dei servizi di Vontobel per affermarsi con ancora maggiore incisività

come banca di investimento. Vontobel continua a occuparsi dell'elaborazione e della gestione dei titoli del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen e Helvetia ancora insieme con successo

Nel 2009, la storia di successo ormai decennale di Raiffeisen ed Helvetia è stata prolungata per altri cinque anni. Negli ultimi dieci anni, tale cooperazione ha attraversato una fase di continua evoluzione generando un chiaro valore aggiunto per i clienti.

Raiffeisen ed Ethos avviano una nuova cooperazione

Il Gruppo Raiffeisen e la Fondazione Ethos coopereranno in futuro nell'ambito di specifici prodotti di investimento. A questo riguardo, i diritti di voto degli azionisti vengono esercitati in conformità a quanto disposto da Ethos in materia di azioni svizzere.

Le offerte ai soci sostengono il turismo

«Scoprite la Svizzera» è il motto con cui Raiffeisen mette periodicamente a disposizione dei suoi soci offerte a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel 2009, l'offerta esclusiva era rappresentata da un pernottamento per due persone a metà prezzo in uno dei 180 alberghi selezionati da Svizzera Turismo.

La nuova piattaforma informatica Avaloq

Nell'ambito del programma per la sostituzione delle principali applicazioni bancarie con il software Avaloq, l'attenzione è stata posta sull'introduzione del nuovo sistema di traffico dei pagamenti presso circa 200 banche.

Linee guida

La nostra visione

Il Gruppo Raiffeisen è la banca retail leader in Svizzera. In collaborazione con i vari partner, le Banche Raiffeisen a struttura cooperativa adeguano la propria offerta in funzione delle esigenze dei propri clienti. Nei rapporti con soci, clienti, collaboratori e società, Raiffeisen è orientata a valori equi e di carattere cooperativo.

I nostri principi

Partner leale dei nostri clienti

- Riconosciamo la nostra responsabilità nei confronti dei nostri clienti, offrendo una consulenza personale a livello locale con iter decisionali brevi.
- Il nostro comportamento è cordiale e simpatico; ci occupiamo dei bisogni della nostra clientela in modo competente.
- Vogliamo sostenere in modo duraturo la nostra clientela come partner affidabile per le questioni finanziarie.

Cooperativi per convinzione

- L'adesione in qualità di socio consente ai nostri clienti di diventare comproprietari della propria Banca Raiffeisen.
- Abbiniamo principi economico-aziendali a valori di carattere cooperativo, trasferendo i vantaggi ai nostri soci.
- Le Banche Raiffeisen indipendenti sfruttano localmente il potenziale sinergico del gruppo bancario nazionale.

Imprenditorialità e lavoro di squadra dei collaboratori

- Miriamo a un rapporto costruttivo tra i nostri collaboratori, caratterizzato dal dialogo, dalla correttezza e dalla responsabilità sociale.
- Creiamo condizioni e margini di manovra in cui i nostri collaboratori possano crescere e sviluppare le proprie capacità in modo consapevole.
- La loro competenza, il loro impegno e il grado di identificazione con Raiffeisen sono le condizioni necessarie per l'efficienza a lungo termine del Gruppo.

Parte attiva della vita sociale

- Ci dichiariamo a favore di una concorrenza leale e nello svolgimento della nostra attività ci facciamo guidare da principi altamente etici.
- Con il nostro impegno e i nostri prodotti ci adoperiamo per uno sviluppo sostenibile della società e dell'ambiente.
- La nostra attività trasparente e responsabile ci consente di creare un rapporto di fiducia con i nostri clienti e con la società in generale.
- L'impegno dei membri degli organi superiori e di tutti i collaboratori contribuisce al radicamento del nostro Gruppo nel tessuto regionale.

Presentazione iniziale Raiffeisen è la banca più apprezzata in Svizzera. Nello stesso anno, però, l'immagine dell'intero settore bancario subisce un forte deterioramento. Le funzioni tradizionali delle banche tornano ad assumere, ora più che mai, un ruolo primario. Raiffeisen si trova di fronte a opportunità interessanti e ad altrettante sfide.

«Per Raiffeisen tutto bene». Una frase che ci fa sempre piacere sentire. La filosofia e il modello operativo di Raiffeisen hanno dato prova della loro validità in una situazione di estrema difficoltà, riuscendo a convincere un numero crescente di persone in Svizzera a diventare clienti e, in molti casi, ad aderire alla cooperativa come soci. Ma c'è da essere davvero soddisfatti di un anno così controverso? La dinamica economica in netta frenata e la disoccupazione in forte aumento hanno inciso negativamente su noi tutti non soltanto sul piano economico, ma anche su quello emotivo. Il più colpito è stato il settore bancario svizzero. Eppure proprio nella fase attuale le banche sono chiamate a svolgere una funzione di sempre maggiore rilievo, come dimostrato da alcuni esempi di quanto realizzato da Raiffeisen nell'esercizio 2009.

Tassi di interesse: sicurezza in un contesto incerto
 La minaccia di una recessione ha indotto la Banca nazionale svizzera a ridurre i tassi di interesse con tagli di portata e frequenza senza precedenti: indubbiamente una decisione giusta e importante, presa al momento appropriato che però ha avuto profonde ripercussioni, intaccando la fiducia nella stabilità dei tassi. I timori di un rialzo dei tassi sono infatti tangibili. Attualmente ben il 73% delle ipoteche accese presso Raiffeisen sono a tasso fisso, mentre nel 2008 erano solo il 55%. È invece opposta l'evoluzione registrata dai fondi della clientela. In una situazione di incertezza sul fronte dei tassi, il bilanciamento delle scadenze – uno dei compiti tradizionali della banca – assume un'importanza ancora maggiore, fino a diventare una vera e propria sfida.

Aziende: un partner in tempi difficili

La pesante situazione dell'imprenditoria non ha rallentato l'attività che Raiffeisen svolge ormai da anni nel comparto della clientela aziendale, proseguita anche nel 2009 con lo stesso impegno. La quota di crediti concessi è salita di oltre il 4% e il numero di nuovi clienti è aumentato di oltre l'8%. Non vi è stata quindi alcuna stretta creditizia da parte di Raiffeisen. Anche in un quadro economico-finanziario particolarmente critico abbiamo voluto trovare, sempre e comunque, soluzioni accettabili per tutte le parti coinvolte.

Ipoteche: dare vita a nuovi spazi

Nel 2009 le Banche Raiffeisen hanno concesso un numero record di nuove ipoteche. Il dato di per sé non avrebbe nulla di straordinario, considerato che ormai da anni la crescita di Raiffeisen supera largamente quella del mercato. Ciò che colpisce è l'entità della crescita, frutto dell'enorme afflusso di clienti registrato negli ultimi due anni. Con una quota del 69% le abitazioni ad uso proprio rappresentano il segmento più consistente dei nostri prestiti. Abbiamo aiutato molti dei nostri clienti a realizzare il sogno di una casa o di un appartamento di proprietà. Le cifre testimoniano come, in tempi di forte precarietà, si accentua la ricerca di sicurezza tra le mura domestiche.

Responsabilità: guardare oltre

Assumiamo con piena consapevolezza la nostra responsabilità sociale. Abbiamo, ad esempio, investito nell'allargamento del nostro organico, creando posti di lavoro nelle varie regioni e rafforzando ulteriormente le basi durature su cui poggia il successo della nostra attività: consulenza



*Dr. h.c. Franz Marty,
Presidente del Consiglio di amministrazione del Gruppo Raiffeisen*



*Dr. Pierin Vincenz,
Presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen*

e assistenza ai nostri clienti direttamente dove vivono e lavorano. Nella nostra prospettiva lungimirante guardiamo oltre i confini puramente aziendali e sosteniamo la nostra clientela offrendo incentivi per uno sviluppo sostenibile e per progetti orientati al futuro. Ci troviamo al centro di un processo che mira a portare avanti una corporate social responsibility, ossia una responsabilità nei confronti della collettività, mettendola in pratica con azioni concrete.

Raiffeisen: posizionamento eccellente

La piazza finanziaria svizzera deve ritrovare, malgrado il difficile contesto attuale, quei valori di serietà, stabilità e competenza che l'hanno resa forte. Per arrivare a tale traguardo ci impegniamo anche noi a fondo contribuendo a rinsaldare la stabilità della piazza finanziaria svizzera e, al tempo stesso, sostenendo gli interessi delle banche operanti sul mercato interno. Stiamo quindi procedendo sul giusto cammino, come confermano anche i sondaggi condotti periodicamente: Raiffeisen è la banca più apprezzata in Svizzera.

Prospettive: un anno di sfide

Nel 2010 dovremo affrontare una serie di cambiamenti, sia all'esterno che all'interno di Raiffeisen. Prevediamo che la ripresa economica sarà caratterizzata da un andamento a rilento. I tassi resteranno molto probabilmente a bassi livelli e continuerà così la pressione sui margini. Il retail banking vivrà un nuovo revival.

Anche nell'anno in corso ci dedicheremo alla nostra missione principale, la vicinanza alla nostra clientela in termini

geografici e di prestazioni. Ci poniamo come obiettivo la fidelizzazione duratura dei nuovi clienti. A questo scopo potenzieremo ulteriormente il servizio di consulenza e moltiplicheremo la nostra presenza sul territorio svizzero con nuove sedi nei centri urbani e nelle agglomerazioni.

Tutti questi aspetti ci permettono di far fronte alle sfide che ci attendono trasformandole in altrettante opportunità di crescita. Il ritorno a un comportamento improntato a valori stabili, peraltro sempre adottato da Raiffeisen, ridarà lustro all'intero settore finanziario.

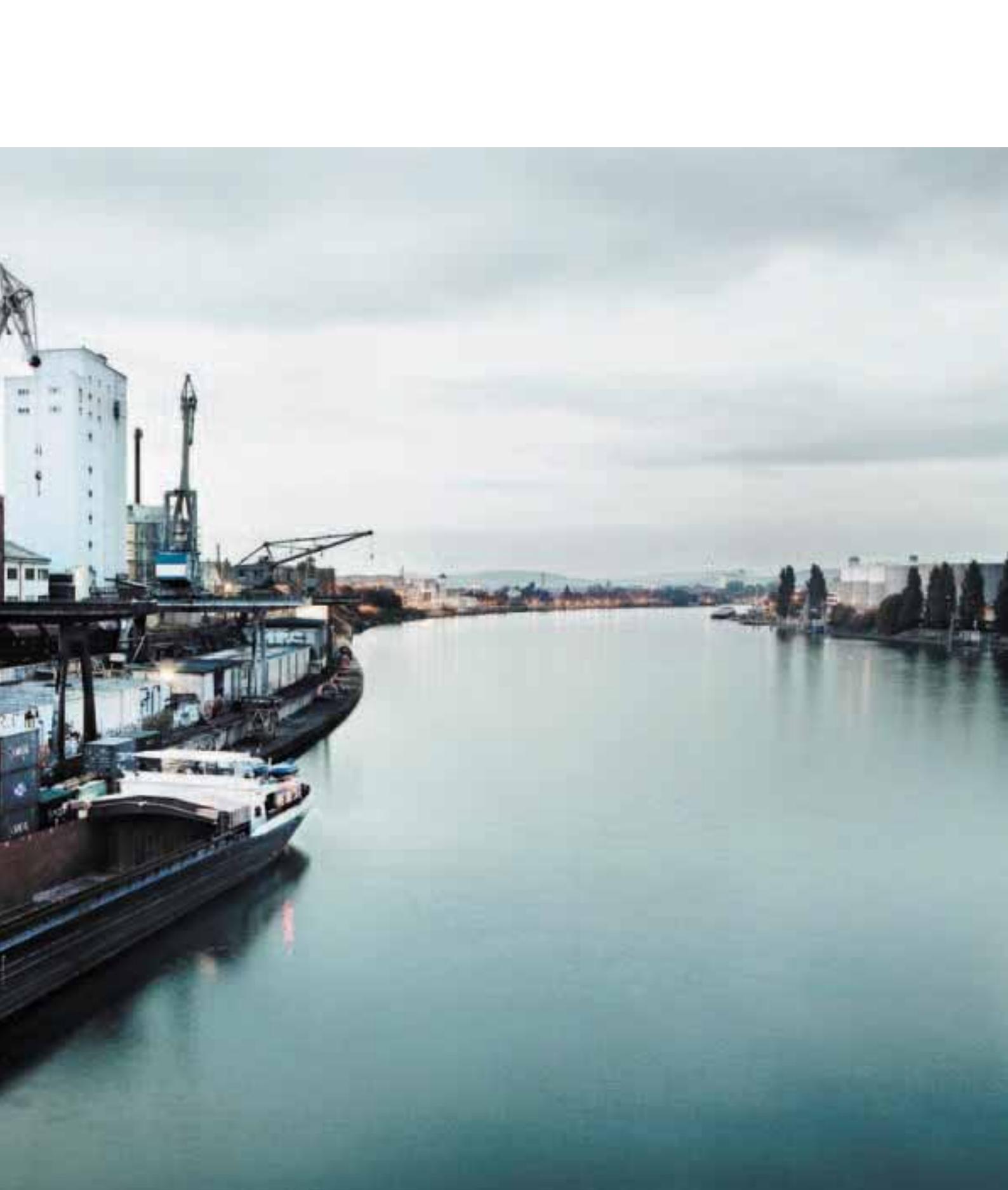
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franz Marty".

*Dr. h.c. Franz Marty
Presidente del Consiglio di amministrazione del Gruppo
Raiffeisen*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Vincenz".

*Dr. Pierin Vincenz
Presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen*





Solidità

La storica via d'acqua Via Rhenana tra Costanza e Basilea attraversa meravigliosi paesaggi naturali collegando centri culturali come Costanza, Sciaffusa, Basilea e l'Isola di Reichenau. L'acqua è un elemento che esprime sia la solidità che il movimento costante, due estremi che Raiffeisen coniuga nello svolgimento della sua attività operativa, basandosi su modelli di indiscussa validità, senza tuttavia mai fermarsi nel proprio percorso di evoluzione.

Attività di mercato La forte crescita del Gruppo Raiffeisen si è protratta anche nel 2009. Nel settore dei prestiti, e in particolare nel comparto ipotecario, Raiffeisen ha registrato un risultato record. Nell'assunzione dei rischi non sono state fatte concessioni. I fondi della clientela hanno continuato ad affluire anche nell'esercizio in rassegna.

- *Oltre 1,6 milioni di soci*
- *Consolidamento della posizione di leader nel settore del risparmio*
- *Crescita record nel settore ipotecario*
- *Interesse per i prodotti sostenibili*

Contesto di mercato

Nel primo trimestre la recessione globale ha toccato il suo livello massimo. Grazie alle tempestive e vigorose contromisure in materia di politica monetaria e fiscale, nel secondo trimestre la situazione si è rasserenata e da metà anno l'economia è tornata a crescere. In termini comparativi, la Svizzera ha subito una flessione contenuta. A marzo le borse hanno iniziato a riprendersi sensibilmente, sospinte dalla convinzione che il rischio di una Grande depressione fosse ormai scongiurato. Al contempo, sui mercati monetari e dei capitali si sono ridotti i premi di rischio. Nel corso dell'anno gli interessi sui titoli di Stato negli Stati Uniti e in Eurolandia sono cresciuti in misura notevole, mentre in Svizzera sono rimasti praticamente invariati. Ciò è ascrivibile, tra l'altro, al fatto che la Svizzera evidenzia un debito pubblico relativamente ridotto con bassi deficit di bilancio. Per frenare la pressione deflazionistica, a marzo la Banca nazionale svizzera ha stabilizzato il corso di cambio dell'euro. Il dollaro americano e lo yen giapponese, che durante la crisi avevano assunto il ruolo di monete rifugio, hanno accusato nuovamente una flessione.

Trattamento del mercato

Ampliamento e mantenimento

L'aumento della clientela privata nel 2009 è stato pari a circa il 2,9%: alla fine del 2009 erano 3,1 milioni i clienti privati che intrattenevano una relazione bancaria con Raiffeisen. Le aree urbane hanno evidenziato una crescita superiore alla media. Dal 2005, nelle maggiori città svizzere Raiffeisen è riuscita ad ampliare la propria base di clienti di oltre il 50%.

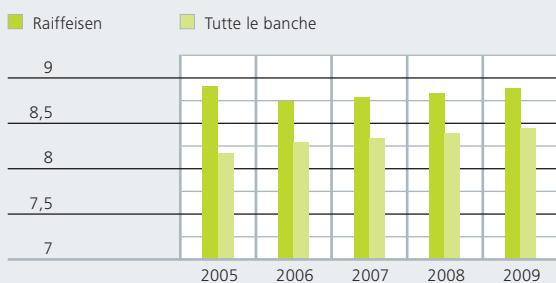
Raiffeisen nei cantoni al 31 dicembre 2009¹

Cantone	Numero Banche	Numero sportelli	Numero soci	Prestiti ² in milioni di CHF	Fondi clientela ³ in milioni di CHF	Totale di bilancio in milioni di CHF
Argovia	30	104	176'493	13'283	11'855	14'750
Appenzello Esterno	3	11	16'257	938	1'053	1'149
Appenzello Interno	2	5	7'513	379	474	511
Berna	26	109	163'328	9'444	8'533	10'631
Basilea Campagna	10	23	44'642	3'235	2'963	3'661
Basilea Città	1	2	0	560	491	642
Friborgo	20	61	78'203	6'105	4'654	6'616
Ginevra	6	19	35'784	2'690	3'525	3'767
Glarona	1	2	5'889	334	324	375
Grigioni	12	70	53'381	3'687	3'399	4'149
Giura	8	46	24'733	2'039	1'536	2'272
Lucerna	24	53	112'136	6'424	5'645	7'227
Neuchâtel	6	23	22'593	1'282	1'136	1'415
Nidwaldo	2	8	18'636	1'158	1'099	1'381
Obwaldo	2	6	11'470	654	584	751
San Gallo	44	91	179'953	15'385	13'197	17'347
Sciaffusa	1	3	6'468	382	388	441
Svitto	27	71	114'285	7'859	7'336	8'785
Soletta	8	14	35'369	2'155	2'116	2'482
Turgovia	19	49	93'042	7'468	6'158	8'208
Ticino	33	107	99'950	8'457	7'460	9'843
Uri	3	16	15'332	832	757	904
Vaud	20	72	92'010	5'924	5'477	6'893
Vallese	30	136	117'457	8'300	8'620	9'978
Zugo	8	14	37'028	3'105	2'767	3'503
Zurigo	10	31	56'989	5'282	5'542	6'344
Totale 2009	356	1'146	1'618'941	117'359	107'090	134'027
Totale 2008	373	1'151	1'549'190	108'057	100'387	125'407
Aumento/Diminuzione	-17	-5	69'751	9'302	6'703	8'620
Aumento/Diminuzione in %	-4.6	-0.4	4.5	8.6	6.7	6.9

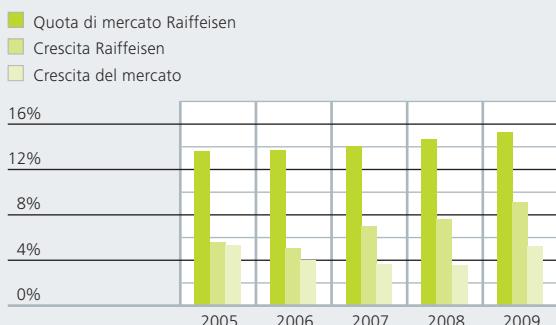
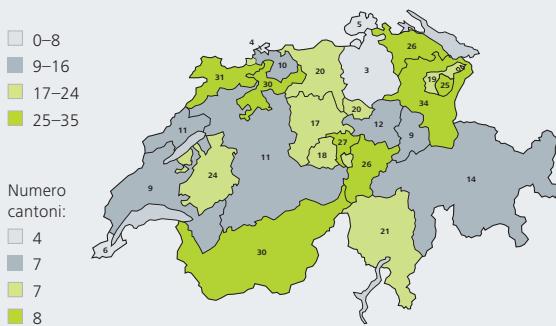
1) Banche Raiffeisen e succursali di Raiffeisen Svizzera

2) Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

3) Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento, altri impegni nei confronti della clientela e obbligazioni di cassa

Grado di soddisfazione della clientela 2005 – 2009

Quesito posto: in generale, qual è il suo grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi della sua banca di fiducia? Per la sua valutazione utilizzi una scala da 10 a 0, dove 10 significa «completamente soddisfatto» e 0 significa «per nulla soddisfatto».

Quota sul mercato ipotecario svizzero**Quota di mercato volume ipotecario per cantone nel 2009**
in %:**Andamento del volume dei diversi modelli ipotecari 2005 – 2009**

(in miliardi di CHF)



Al fine di conservare le relazioni vecchie e nuove con la clientela in un'ottica di lungo periodo, Raiffeisen punta su una consulenza professionale e sulla gestione personale dei rapporti. Nel 2009 particolare attenzione è stata dedicata ai giovani, con prodotti e servizi ritagliati su misura per questo particolare segmento. Raiffeisen si è inoltre concentrata sulla consulenza previdenziale e pensionistica per accompagnare i clienti nel passaggio dalla vita professionale attiva al pensionamento.

Gestione del marchio: consolidata la posizione al vertice

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha realizzato ottimi risultati in diversi sondaggi indipendenti. Ad esempio, in «Attuali aspetti bancari – Opinioni e immagini dei cittadini svizzeri» condotta da MIS-Trend per l'Associazione svizzera dei banchieri, Raiffeisen si è aggiudicata il primo posto in tutti i parametri legati all'immagine che erano oggetto dell'inchiesta: affidabilità, competenza, attendibilità, interesse nei confronti di tutti i clienti, innovazione e dinamismo, trasparenza. E nel «brand tracking 2009» Raiffeisen è riuscita a migliorare ulteriormente il primato a livello di marchio. Raiffeisen viene percepita come una banca radicata a livello regionale e destinata ad acquisire ulteriore importanza in futuro. I suoi punti di forza, emersi nei sondaggi, sono l'ottima reputazione, la vicinanza alla clientela e l'elevato grado di affidabilità. In termini di gentilezza e simpatia, consulenza personale ed individuale nonché orientamento al cliente dei consulenti della clientela, Raiffeisen guida la classifica delle banche svizzere.

Ulteriore incremento della soddisfazione della clientela

Anche per quanto riguarda il grado di soddisfazione della clientela rilevato su scala nazionale, Raiffeisen rappresenta ormai da anni il parametro di riferimento sul piano della soddisfazione e della raccomandazione ad altri. Rispetto all'ultimo sondaggio, risalente al 2007, il grado di soddisfazione dei clienti che indicano Raiffeisen come banca principale risulta ulteriormente accresciuto. Un indicatore ancora più eloquente per misurare il grado di fidelizzazione della clientela è la disponibilità a raccomandare la banca ad altre persone. Ben l'86% dei clienti che hanno scelto Raiffeisen come banca di fiducia la raccomanderebbe ai propri amici e conoscenti.

L'adesione come soci continua a godere di grande popolarità

Nel 2009 sono state 70'000 le persone che hanno scelto per la prima volta di aderire a Raiffeisen in qualità di soci, facendo così superare la soglia di 1,6 milioni. Grazie all'offerta esclusiva «Scoprite la Svizzera» 24'000 soci hanno fatto una gita in treno a metà prezzo e 42'000 hanno pernottato, con uno sconto del 50%, in uno dei 180 alberghi convenzionati. Un risultato record nel 2009, infine, è stato registrato dall'offerta relativa ai musei, con 647'000 ingressi gratuiti di soci Raiffeisen.

Esigenza della clientela: finanziamento

I finanziamenti ipotecari crescono più del mercato

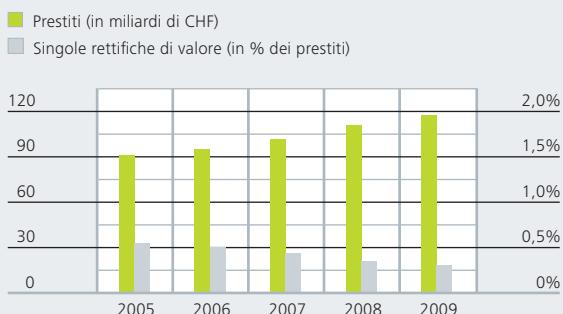
Nonostante le incertezze che hanno contraddistinto la fine del 2008, nel 2009 il mercato immobiliare svizzero è riuscito ad attestarsi sui livelli dell'anno precedente. Rispetto al 2008, il numero di immobili in fase di costruzione ha perfino registrato un leggero aumento. Per il 2010, invece, l'indicatore anticipatore degli immobili residenziali che hanno ottenuto la licenza edilizia non mostra un rialzo così marcato come nel 2009.

Rispetto al tasso di interesse medio pluriennale, nell'esercizio in rassegna il livello dei tassi è risultato ancora basso. I tassi di interesse per i diversi modelli ipotecari hanno però subito variazioni tali da indurre la clientela a privilegiare le ipoteche a tasso fisso e quelle basate sul Libor. Di conseguenza, l'ipoteca variabile di tipo tradizionale ha perso importanza.

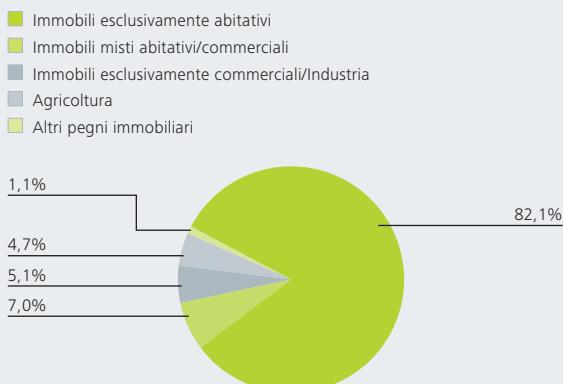
Con un incremento delle ipoteche del 9,1% il Gruppo Raiffeisen ha messo a segno un risultato di gran lunga superiore al resto del mercato.

I contratti base di credito introdotti circa due anni fa, incluse le convenzioni di prodotto, hanno avuto ricadute positive sulla flessibilità a livello di selezione dei prodotti e sui costi di stesura dei contratti. Ciò consente ai clienti ipotecari di usufruire di una consulenza migliore; il passaggio da un modello ipotecario a un altro risulta agevolato sia per il cliente che per la Banca.

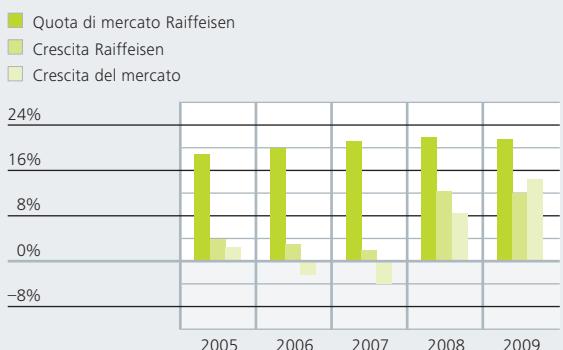
Evoluzione dei prestiti e delle singole rettifiche di valore



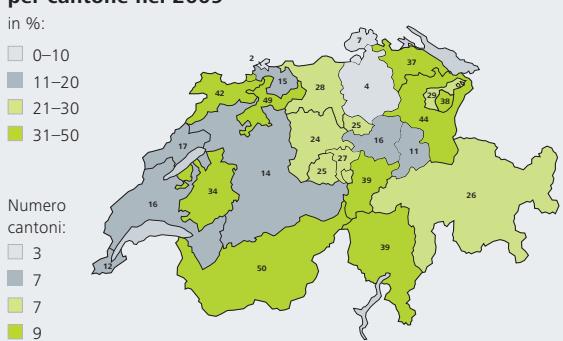
Prestiti in base a garanzie e tipo di oggetto



Quota nel settore del risparmio



Quota di mercato fondi di risparmio e di investimento per cantone nel 2009



Finanziamenti alle imprese

Il crescente volume dei prestiti e il mancato sfruttamento dei limiti per i crediti di esercizio mostra con chiarezza che i clienti Raiffeisen non sono colpiti da una stretta creditizia. Finanziando aziende orientate all'esportazione, nel 2009 il Gruppo Raiffeisen ha contribuito in misura determinante a colmare le lacune sorte a seguito del ritiro delle banche estere. Dal 2009 Raiffeisen punta su sistemi di rating moderni e collaudati in grado di rendere i finanziamenti alla clientela più trasparenti e garantire la stabilità del Gruppo Raiffeisen.

Leasing di beni di investimento

Raiffeisen Leasing SA ha registrato un incremento di volume del 10% circa, nonostante la forte competitività che continua a regnare sul mercato del leasing di beni di investimento. È inoltre riuscito a rispettare i margini prefissati, un dato questo estremamente positivo. Tali risultati sono stati possibili grazie a un'intensa attività di trattamento del mercato, soprattutto nelle regioni della Svizzera orientale e centrale. Nel perseguitamento della sua strategia di crescita Raiffeisen Leasing SA assumerà ulteriori collaboratori nel Servizio Esterno per le regioni del Mittelland e della Svizzera occidentale, ampliando al contempo il ventaglio di servizi offerti a corredo del vendor leasing.

Esigenza della clientela: risparmio

Nel 2009 gli investitori hanno continuato a dimostrarsi molto prudenti, preferendo lasciare i loro fondi sul conto di risparmio. Anche Raiffeisen ha registrato tale tendenza, evidenziando una crescita pari a CHF 12,2 miliardi nel segmento del risparmio bancario classico (ad esempio conti di risparmio e conti transazioni). Nel periodo in rassegna sono stati aperti oltre 50'000 nuovi conti di risparmio.

Il basso livello dei tassi ha provocato un calo della consistenza delle obbligazioni di cassa di tutte le banche svizzere mediamente del 12,4%. Neppure Raiffeisen è rimasta immune da questo trend, anche se la contrazione dei prodotti a tasso fisso è stata soltanto del 10%. Non appena il livello dei tassi di mercato riprenderà a salire, anche i prodotti a tasso fisso ritroveranno il favore degli investitori.

Esigenza della clientela: previdenza

Alla luce del deficit record dell'AI e delle prevedibili difficoltà che si troverà ad affrontare l'AVS, la previdenza di vecchiaia individuale acquisirà sempre maggiore rilevanza. Nel 2009 sono stati aperti presso Raiffeisen oltre 20'000 nuovi conti piano di previdenza 3 e gli averi di previdenza sono stati incrementati di circa CHF 900 milioni. Nel 2009 molti clienti Raiffeisen hanno approfittato della valutazione vantaggiosa per acquistare, a scopo previdenziale, nuove quote di fondi.

Da maggio 2009 il piano di previdenza 3 offre la possibilità, a cadenza periodica, di investire automaticamente nel fondo previdenziale selezionato.

Esigenza della clientela: investimento

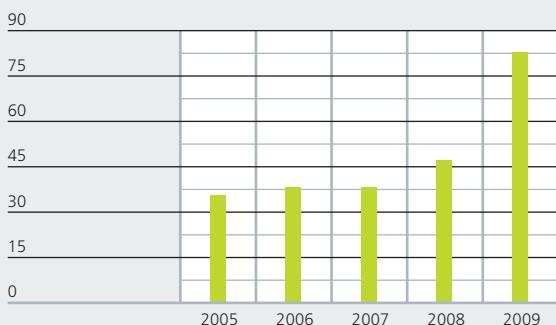
Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da forti incertezze, perdite sui mercati dei capitali e volumi di transazioni della clientela molto ridotti. Con il progressivo miglioramento della congiuntura, si è riaffacciata anche la fiducia degli operatori del mercato, traducendosi nel complesso in un anno molto positivo per gli investitori. In ogni trimestre Raiffeisen ha acquisito nuovi clienti-investitori. I valori in deposito hanno registrato un aumento di circa CHF 4 miliardi (senza considerare le obbligazioni di cassa) e singole categorie di investimento quali le azioni o i fondi di investimento sono cresciute rispettivamente di oltre il 28% e il 20% rispetto all'esercizio precedente.

Interesse per i fondi di investimento sostenibili

I fondi di investimento Raiffeisen hanno dimostrato tutta la loro validità, anche a fronte della crisi. L'orientamento alla sostenibilità è stato perseguito con coerenza: tra l'altro, per alcuni fondi Raiffeisen selezionati è stata avviata una cooperazione con Ethos per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto. Con i prodotti di investimento Raiffeisen Fonds - Clean Technology e Raiffeisen Fonds - Future Resources, lanciati a marzo, la gamma di offerta si è arricchita di due ulteriori temi progettati al futuro.

Assicurazioni vita

(volume premi in milioni di CHF)

**Assicurazioni di cose e patrimoniali**

(volume premi in milioni di CHF)

**Carte Maestro Raiffeisen**

(in migliaia)

**Carte di credito Raiffeisen**

(in migliaia)

**Prodotti strutturati con protezione del capitale**

I prodotti strutturati dotati di protezione del capitale, che Raiffeisen emette in stretta collaborazione con il proprio partner di cooperazione Vontobel, hanno continuato a godere di grande popolarità. Il volume di sottoscrizioni di questi prodotti è stato pari a oltre CHF 350 milioni, mentre la quota complessiva di prodotti strutturati è aumentata di circa il 2%.

Esigenza della clientela: assicurazione

Il 2009, con un volume premi di circa CHF 80 milioni, raggiunto anche grazie al prodotto in tranches Helvetia Garantie Plus, è risultato l'esercizio assicurativo più proficuo della cooperazione. Il contesto di mercato e la crisi finanziaria hanno rafforzato l'esigenza di sicurezza dei clienti, con un conseguente incremento della domanda di prodotti assicurativi. Raiffeisen collabora ormai da dieci anni con Helvetia – una sinergia unica sul mercato svizzero che offre ai clienti prodotti assicurativi interessanti.

Esigenza della clientela: pagamento**Carte**

Con un aumento di 97'000 Carte Maestro, Raiffeisen ha fatto segnare il più forte incremento di volume degli ultimi dieci anni. L'introduzione del nuovo sistema di autorizzazione per i prelievi con la Carta Maestro avvenuta nella primavera 2009 ha contribuito in misura determinante al successo. Per ogni transazione vengono controllati il saldo disponibile sul conto e il limite massimo previsto per la carta. In que-

sto modo, il rilascio di una carta comporta rischi ancora minori e il potenziale di vendita aumenta considerevolmente.

Nell'esercizio in rassegna il numero delle carte di credito è aumentato di 10'000 unità. Malgrado la difficile situazione congiunturale, il fatturato è cresciuto di CHF 40 milioni (+ 4%). A metà del 2009 Raiffeisen ha avviato l'introduzione di «PayPass» (pagamenti senza contatti). Ogni MasterCard Raiffeisen sostituita a partire da tale data è dotata della nuova funzione. Al titolare della carta viene così offerta la possibilità di pagare piccoli importi in modo rapido e agevole.

Tra le carte PrePaid, nella primavera del 2009 è stata lanciata la carta Travel Cash. Questo popolare strumento di pagamento durante i viaggi rappresenta la moderna alternativa ai tradizionali travelers cheque.

Traffico dei pagamenti

Da novembre 2009 Raiffeisen partecipa alla procedura di bonifico SEPA. Oltre il 75% di tutti i pagamenti in valuta estera dei clienti Raiffeisen avvengono in euro. Il bonifico SEPA è la modalità di trasferimento di denaro più conveniente ed efficiente, e si distingue per il fatto che l'intero importo arriva direttamente alla banca del beneficiario. Il tempo massimo di elaborazione è di tre giorni lavorativi.

Esigenza della clientela: consulenza

Una consulenza approfondita, incentrata sulle esigenze della clientela, è parte integrante della filosofia Raiffeisen. Nel 2009 è stato introdotto un approccio di consulenza innovativo che sostiene tale filosofia e conferisce al colloquio di consulenza un'impostazione chiara. Per tradurre in pratica il processo di consulenza, i consulenti dispongono di un ampio pacchetto di strumenti ausiliari. Sono così posti nelle condizioni di illustrare ai clienti i principali nessi in modo logico e comprensibile e di condurre un colloquio di consulenza mirato agli obiettivi.

Con l'integrazione del tema «proprietà di abitazione» nell'applicazione centralizzata di consulenza, è stato compiuto un primo passo importante verso una piattaforma di consulenza trasversale e integrata.

Canali

E-banking: uno strumento sempre più importante

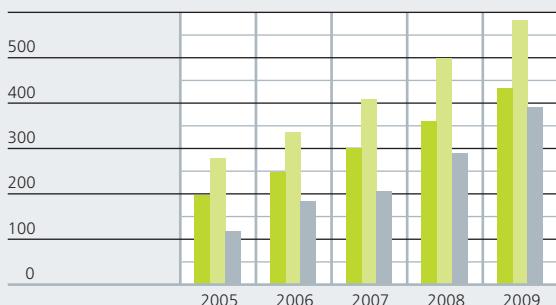
Nell'esercizio in esame sono stati stipulati 83'000 nuovi contratti e-banking (+17%) e all'inizio del 2010 si taglierà il traguardo dei 600'000 clienti con accesso all'e-banking. Con 43 milioni di pagamenti (+19%), il 57% del traffico complessivo dei pagamenti Raiffeisen è stato effettuato tramite e-banking. Inoltre gli ordini di borsa impartiti sono aumentati del 35% rispetto al 2008.

Sviluppi di Raiffeisen e-banking

■ Pagamenti (in centinaia di migliaia)

■ Contratti (in migliaia)

■ Ordini di borsa (in migliaia)



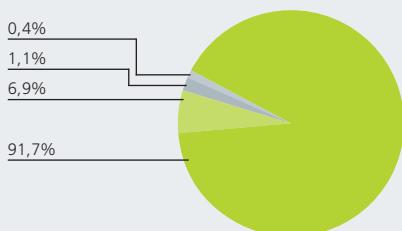
Clienti aziendali per segmento

■ CA1 (1–9 collaboratori)

■ CA2 (10–49 collaboratori)

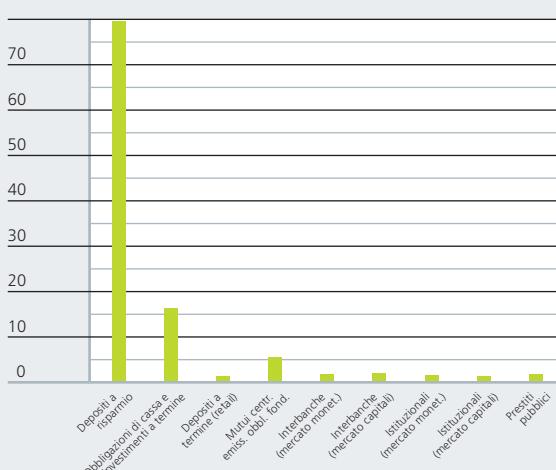
■ CA3 (50–249 collaboratori)

■ CA4 (più di 249 collaboratori)



Fonti di rifinanziamento Gruppo Raiffeisen al 31 dicembre 2009

(in miliardi di CHF)



Diffusione sempre più capillare della rete Bancomat

Nel 2009 la rete di Bancomat Raiffeisen ha raggiunto quota 1461 sportelli automatici. In questo modo Raiffeisen ha rafforzato la propria posizione di principale gestore di Bancomat in Svizzera, con una penetrazione del mercato del 23%. È in crescita anche il numero di Banche Raiffeisen che nella propria area clienti installano apparecchi che consentono pagamenti combinati in entrata e in uscita in CHF/EUR con carte Raiffeisen. Dall'autunno 2009 tutti i Bancomat offrono l'opzione di ricarica dei telefoni cellulari con la carta prepagata.

Rete di sportelli bancari

Con una presenza in 1146 località Raiffeisen vanta la rete di sportelli bancari più fitta sul territorio svizzero. Nel 2009 sono state inaugurate 7 Banche e per il 2010 sono in programma 12 nuove sedi.

Segmento Clientela aziendale

Ulteriore espansione del settore della clientela aziendale

Nel 2009 il Gruppo Raiffeisen ha registrato una crescita di oltre il 4%, passando a un totale di 123'000 clienti aziendali. Il segmento principale continua a essere rappre-

sentato da aziende con un numero di collaboratori compreso tra uno e nove. Raiffeisen prosegue lungo il cammino intrapreso, applicando sistematicamente il principio «consulenza locale – sostegno regionale». La consulenza alla clientela ha luogo presso la Banca Raiffeisen presente a livello locale; se necessario, possono essere consultati anche specialisti provenienti da centri di competenza regionali. Raiffeisen stanzia somme considerevoli per la formazione approfondita dei collaboratori e per iniziative di marketing su scala locale. Di recente è stata introdotta la pagina Internet www.raiffeisen.ch/clientelaziendale destinata ai clienti di questo segmento, con informazioni sull'intera gamma di servizi e prodotti, in costante ampliamento.

Negoziazione

Il Gruppo Raiffeisen ha tenuto testa con successo alla crisi finanziaria e archivia un buon risultato di esercizio. Ancora una volta l'equilibrio dimostrato nella propensione al rischio e nella gestione dello stesso ha dato prova della sua efficacia.

Rifinanziamento

Nel 2009 due elementi si sono posti in primo piano: da un lato l'afflusso sempre elevato di denaro della clientela e dall'altro una crescita dei prestiti ancora più marcata. Questo andamento ha fatto sì che la notevole eccedenza di liquidità generata dalle forti turbolenze sui mercati finanziari alla fine dell'anno precedente venisse gradualmente riasorbita. Anche nello scorso esercizio, infatti, le attività di rifinanziamento della Tesoreria di Raiffeisen Svizzera sono state limitate a garantire una struttura delle scadenze congruente sul lungo periodo all'interno del bilancio del Gruppo. Nel corso dell'anno il grado di copertura delle attività illiquidate con un rifinanziamento stabile a lungo termine ha visto una flessione di modesta entità, passando dal 108% al 106%. Questo valore dovrebbe essere in ogni caso superiore al 100%.





Sicurezza

Il sentiero didattico di Andermatt attraversa il cosiddetto «Bannwald», il bosco che protegge il paese in maniera naturale dalle valanghe, dalla caduta di sassi e dalle piene. La sicurezza si ottiene adottando le necessarie misure di protezione. All'interno di Raiffeisen, un sistema equilibrato garantisce la sicurezza dei clienti e della Banca.

Politica dei rischi e controllo dei rischi La capacità di rischio costituisce un presupposto fondamentale per il successo di un'azienda. Comprende la disponibilità ad assumere dei rischi e l'abilità nel gestirli in modo ottimale. L'obiettivo prioritario del risk management è garantire la capacità di rischio del Gruppo Raiffeisen.

- *Nessuna perdita durante la crisi dei mercati finanziari grazie a una gestione attiva dei rischi*
- *Politica dei rischi costantemente improntata alla prudenza*
- *Rapporto rischio/rendimento equilibrato*
- *Impegni assunti all'estero limitati statutariamente*
- *Rischi di negoziazione contenuti*

Grazie al chiaro orientamento della politica aziendale e alla sua cultura del rischio ferma e prudente, uniti a una gestione dei rischi di tipo attivo e mirato, il Gruppo Raiffeisen ha superato indenne la crisi che ha colpito i mercati finanziari. La solida dotazione di capitale, il perseguitamento di obiettivi reddituali di lungo periodo, l'assunzione oculata dei rischi e il loro controllo efficace hanno dato prova della loro validità consentendo di fronteggiare la situazione contingente e creare fiducia. Ne è una conferma l'elevata liquidità che il Gruppo Raiffeisen ha registrato lungo tutto l'esercizio in rassegna.

Il Gruppo Raiffeisen si espone ai rischi in maniera prudente e mirata, nel rispetto di criteri chiaramente definiti. Presta particolare attenzione all'equilibrio del rapporto rischio/rendimento e pratica una gestione attiva dei rischi.

Controllo delle principali categorie di rischio nel Gruppo Raiffeisen

Il Gruppo Raiffeisen controlla le principali categorie di rischio applicando le disposizioni procedurali e i limiti globali fissati. In materia di budget dei rischi il Consiglio di amministrazione stabilisce la tolleranza al rischio, necessaria per definire i limiti globali. I rischi impossibili da quantificare in modo affidabile vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo. Un monitoraggio indipendente del profilo di rischio completa il controllo dei rischi.

Rischi di credito

A fronte della forte esposizione del Gruppo Raiffeisen alle operazioni creditizie, i rischi di credito rappresentano la principale categoria di rischio. Il Gruppo Raiffeisen realizza

una parte consistente dei suoi ricavi attraverso l'assunzione controllata di rischi di credito e la loro gestione globale e coerente. La gestione dei rischi di credito del Gruppo Raiffeisen è impostata in funzione della struttura aziendale e della clientela specifica di Raiffeisen. L'autoresponsabilità decentralizzata ha un ruolo primario nell'erogazione e nella gestione dei crediti ed è presente come principio basilare anche nei casi in cui l'entità e la complessità dei crediti richiedano l'autorizzazione di Raiffeisen Svizzera.

I rischi di credito vengono assunti dopo una verifica scrupolosa della controparte. La conoscenza personale del cliente è un elemento importante. L'assunzione di rischi di credito di terzi anonimi attraverso il mercato dei capitali non rientra nella strategia del Gruppo Raiffeisen.

I beneficiari dei crediti sono soprattutto persone fisiche, ma anche enti di diritto pubblico e clienti aziendali. La clientela aziendale è costituita in gran parte da piccole imprese, attive nel raggio di attività locale delle Banche Raiffeisen.

Politica creditizia prudente

Una politica creditizia improntata alla prudenza rappresenta la base per le operazioni di credito all'interno del Gruppo Raiffeisen. La sostenibilità degli impegni per i beneficiari dei crediti svolge un ruolo centrale. La maggior parte dei crediti è concessa solo con copertura.

La gestione dei crediti è standardizzata e basata su un processo continuo per l'apertura del credito e il monitoraggio costante. Alla gestione dei rischi di credito si affianca un adeguato sistema di accantonamenti per rischi di perdita.

La valutazione e il monitoraggio dei rischi di credito avvengono mediante una procedura conservativa di value-at-risk. Particolare attenzione è dedicata alla potenziale concentrazione dei rischi. Il modello utilizzato rispecchia una prassi ormai consolidata ed è integrato da analisi degli scenari. I modelli e i parametri vengono regolarmente verificati, adeguati agli sviluppi e calibrati in base ai back-testing.

Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce la concentrazione dei rischi all'interno del Gruppo, soprattutto per singole controparti, per gruppi di controparti associate e per settori. Il processo di individuazione e di trattamento unitario delle controparti associate è automatizzato per l'intero Gruppo Raiffeisen.

Politica creditizia nelle operazioni con la clientela aziendale

Nella concessione dei crediti il Gruppo Raiffeisen opera nella fascia di solvibilità che va da media a buona.

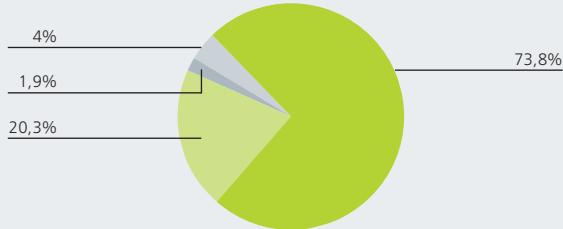
La tolleranza al rischio nell'attività creditizia con la clientela aziendale è definita con precisione a livello di Gruppo e circoscritta mediante appositi limiti.

Analisi e valutazioni semestrali

La qualità del portafoglio di credito del Gruppo Raiffeisen viene sottoposta a esami e valutazioni con cadenza semestrale. Tali processi di controllo sono focalizzati sulle concentrazioni settoriali e sul monitoraggio delle maggiori esposizioni. In particolare si verificano gli effetti che avrebbe un'evoluzione estremamente negativa dell'intera economia sui singoli settori e sul portafoglio di credito

Prestiti Gruppo Raiffeisen per segmento di clientela

- Clienti privati
- Clientela aziendale incl. EDP
- Altri clienti
- Clienti interbancari



Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione dell'ottica differente, non è pertanto direttamente paragonabile al bilancio.

nel suo complesso. Sotto questa ottica, il portafoglio di credito del Gruppo Raiffeisen si distingue per la sua notevole solidità e per la diversificazione ottimale, anche in caso di netto peggioramento della situazione di mercato.

Rischi di mercato

Rischi nel banking book

Nel banking book vi sono rischi di variazione dei tassi di interesse e rischi valutari.

Data la forte esposizione del Gruppo Raiffeisen alle operazioni su interessi, i rischi di variazione dei tassi costituiscono una categoria particolarmente rilevante. Raiffeisen attribuisce pertanto grande importanza al controllo di questo tipo di rischio.

All'interno del Gruppo Raiffeisen, ogni Banca ha la piena responsabilità della gestione dei rischi di tasso del suo bilancio, nel rispetto di criteri chiaramente definiti e di limiti di sensibilità. Il contenimento dei rischi avviene mediante limiti globali.

La Tesoreria, che fa parte del Dipartimento Banca centrale di Raiffeisen Svizzera, ha la funzione di controparte vincolante per le operazioni di rifinanziamento e di copertura ed

è responsabile della gestione del rischio di tasso della Banca centrale. All'interno del Gruppo Raiffeisen il Dipartimento Banca centrale offre una consulenza nell'Asset & Liability Management.

La Gestione dei rischi del Gruppo sorveglia il rispetto dei limiti dei rischi di tasso. Per il monitoraggio della situazione di rischio globale calcola inoltre il value-at-risk relativo ai tassi per i diversi livelli del Gruppo.

Per quanto concerne i rischi valutari, la prassi seguita in generale prevede un rifinanziamento degli attivi nella stessa moneta in cui sono denominati (il cosiddetto «matched book principle»). Ciò consente di evitare in larga misura i rischi legati alle fluttuazioni delle divise.

La gestione dei rischi valutari nel banking book fa capo alla Tesoreria. Il settore Gestione dei rischi del Gruppo controlla quotidianamente l'osservanza del relativo limite di sensibilità.

Rischi nel trading book

All'interno del Gruppo Raiffeisen solo la Banca centrale tiene un trading book. I rischi di negoziazione sono contenuti da limiti di sensibilità e di perdita. La sensibilità misura

la perdita di valore nel caso di una variazione del fattore di rischio sottostante pari a un determinato valore percentuale definito in funzione del rischio stesso.

Tutti i prodotti negoziati sono inseriti e valutati in un sistema unitario di negoziazione e gestione dei rischi che garantisce l'amministrazione e il controllo dei rischi nell'ambito della negoziazione e fornisce i dati necessari per il monitoraggio di tutte le posizioni e di tutti i rischi di mercato.

La Gestione dei rischi del Gruppo verifica quotidianamente i rischi di negoziazione, basandosi su dati di mercato e parametri di rischio indipendenti dalle operazioni di trading. Prima dell'introduzione di nuovi prodotti, la Gestione dei rischi del Gruppo esegue un'analisi indipendente dei rischi.

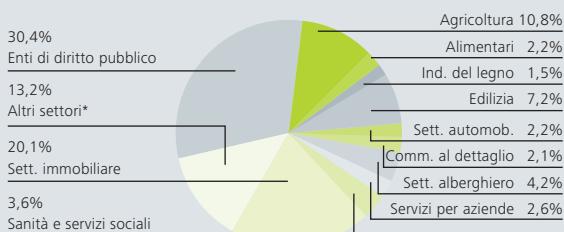
Rischi di liquidità e di finanziamento

In base alla decisione della FINMA (ex CFB) del 24 settembre 1997, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento su base individuale delle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità. Le relative prescrizioni devono essere osservate su base consolidata. La gestione della liquidità e del rifinanziamento a livello di Gruppo è affidata alla Tesoreria di Raiffeisen Svizzera, che

Gruppo Raiffeisen: rischi di tasso nel banking book

(in milioni di CHF)

	31.12.2009	31.12.2008
Sensibilità	855	415
Value-at-risk (99,9%)	932	407

**Prestiti Gruppo Raiffeisen per settore
(clienti aziendali e altri clienti)**

* tra cui studi di architettura, trasporti, commercio all'ingrosso, industria metalmeccanica

Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione dell'ottica differente, non è pertanto direttamente paragonabile al bilancio.

Prestiti clienti aziendali per categoria di rating

■ 1–3
■ No rating
■ Nessun rating

■ 4–8
■ 9–10
■ 11–13



Clienti aziendali incl. EDP: nessun rating = prevalentemente EDP
senza rating esterno
no rating = posizioni a basso rischio

Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione dell'ottica differente, non è pertanto direttamente paragonabile al bilancio.

garantisce al Gruppo l'accesso al mercato monetario e dei capitali e un'adeguata diversificazione degli impegni. La strategia di rifinanziamento, basata su requisiti aziendali e normativi, assicura la liquidità necessaria e un'adeguata diversificazione della struttura delle scadenze.

La Tesoreria sorveglia costantemente, in collaborazione con la Gestione dei rischi del Gruppo, lo sviluppo della situazione della liquidità sul piano operativo, tattico e strategico ed esegue regolarmente prove di stress. Queste verifiche dimostrano che la situazione della liquidità del Gruppo Raiffeisen è solida. Il grafico a pagina 28 illustra lo sviluppo della situazione complessiva della liquidità nell'esercizio 2009.

Rischi operativi

I rischi operativi o aziendali insorgono sia in rapporto diretto con le operazioni bancarie effettuate dal Gruppo Raiffeisen, sia in relazione alla sua funzione di datore di lavoro e proprietario/locatario di immobili.

Non è mai possibile eliminare completamente i rischi aziendali. La gestione ha pertanto soprattutto il compito di riconoscerne il tipo, l'entità e le cause e di adottare provvedimenti efficaci per la loro minimizzazione, garantendo l'attuazione. A questo fine, i sistemi e i processi di controllo interni sono di fondamentale importanza.

Nell'esercizio in rassegna il Gruppo Raiffeisen ha eseguito valutazioni complete (assessment) dei rischi operativi. Le informazioni così raccolte sono documentate in un registro dei rischi valido a livello di Gruppo, che costituisce la base per il monitoraggio e la gestione del profilo globale dei rischi operativi. Tali valutazioni vengono effettuate con cadenza annuale.

Rischi IT

Il presupposto principale per la fornitura di prestazioni bancarie è una struttura informatica affidabile. Di conseguenza, Raiffeisen attribuisce grande importanza al monitoraggio e al controllo dei pericoli e dei rischi in ambito IT.

Business Continuity Management

I piani di emergenza per la tutela dell'attività commerciale qualora vengano a mancare le risorse critiche (personale, IT, edificio, fornitori) completano le misure informatiche di ampia portata atte a prevenire i rischi, quali ridondanza e conservazione di applicazioni e dati presso più sedi. Vengono inoltre svolti test ed esercitazioni secondo un piano stabilito annualmente che servono alla verifica continua e al miglioramento della pianificazione delle emergenze.

Sistema di preallarme delle Banche Raiffeisen

Raiffeisen Svizzera è dotata di un sistema di preallarme per rilevare tempestivamente gli eventi problematici presso

le Banche Raiffeisen ed evitare il verificarsi di danni. Tale sistema elabora gli indicatori relativi ai rischi aziendali e operativi delle Banche. I preallarmi vengono analizzati e, all'occorrenza, la situazione viene risolta con il coinvolgimento attivo di Raiffeisen Svizzera.

Rischi legali

Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera fornisce un supporto legale a tutte le unità del Gruppo Raiffeisen e gestisce attivamente i rischi legali, ivi compresi quelli contrattuali. Se necessario, coordina la collaborazione con avvocati esterni.

Il settore Legal & Compliance sorveglia altresì lo sviluppo dei rischi legali a livello di Gruppo, notificando con cadenza semestrale i principali rischi alla Direzione e alla Commissione di controllo di Raiffeisen Svizzera.

Rischi di compliance

Per «compliance» si intende l'osservanza delle disposizioni di riferimento in ambito giuridico, di vigilanza e deontologico nonché delle direttive interne, al fine di individuare tempestivamente i rischi legali e di reputazione per poterli evitare, nella misura del possibile, e garantire così una conduzione aziendale ineccepibile. Il Gruppo Raiffeisen ha optato per un approccio ad ampio raggio che parte da un concetto globale di compliance e pone l'accento su alcuni temi specifici.

Raiffeisen Svizzera: limiti nel trading book

(sensibilità in CHF)

	2009	2008
Tipo di rischio		
Azioni	330'000	330'000
Prodotti a interesse	220'000	150'000
Divise	1'200'000	1'200'000
Metalli preziosi	150'000	150'000
Limiti di perdita		
Giorno	2'000'000	2'000'000
Mese civile	5'000'000	5'000'000
Anno civile	10'000'000	10'000'000

Raiffeisen Svizzera: consistenze nel trading book

(sensibilità in CHF)

	Ø 2009	31.12.09	Ø 2008	31.12.08
Tipo di rischio				
Azioni	194'972	166'784	141'838	–
Prod. a interesse	119'983	126'158	79'328	93'906
Divise	419'342	309'185	387'420	45'351
Metalli preziosi	22'329	3'470	27'653	3'695

Liquidità totale del Gruppo Raiffeisen 2009

(in milioni di CHF)

- Esigenze liquidità totale*
- Copertura repo collateral
- Copertura altri attivi liquidi



* Conformemente a OBCR

- Monitoraggio e analisi dell'evoluzione del diritto (monitoring).
- Lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo: il Gruppo Raiffeisen attribuisce tradizionalmente un'importanza fondamentale al rispetto del principio «know your customer», che viene rafforzato e concretizzato dalle disposizioni in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo. A tale scopo, il Gruppo Raiffeisen ha definito e implementato standard interni ad hoc.
- Ottemperanza al codice deontologico del mercato e agli obblighi di diligenza e consulenza che ne conseguono.
- Protezione dei dati e del segreto bancario.

Al fine di evitare possibili rischi di compliance, il Gruppo Raiffeisen attua un monitoraggio attivo per verificare l'osservanza delle normative giuridiche e l'implementazione tempestiva delle novità. Qualora necessario e opportuno, le misure vengono integrate da moderni strumenti informatici. Inoltre, sempre allo scopo di azzerare tali rischi, il servizio Compliance stanzia ingenti somme per la formazione e la sensibilizzazione dei collaboratori e dei membri degli organi nel quadro di un approccio «blended learning».

Il settore Legal & Compliance notifica trimestralmente alla Direzione e alla Commissione di controllo di Raiffeisen Svizzera i principali rischi di compliance, che con cadenza annuale vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio di amministrazione unitamente al profilo di rischio di compliance aggiornato e al conseguente piano di azione orientato ai rischi ai sensi delle disposizioni della Circolare FINMA 2008/24.





Sostenibilità

Seguendo le rotte del sale, la Via Salina si snoda tra il Giura francese e Berna. A tutt'oggi l'estrazione di questo prezioso materiale, basata sull'impiego sostenibile delle risorse, riveste una grande importanza. Espressione della filosofia di sostenibilità presso Raiffeisen sono la sua struttura di cooperativa e il modello operativo improntato alla sostenibilità quali presupposti indispensabili per una stabilità sul piano economico, ecologico e sociale.

Rapporto sulla sostenibilità Raiffeisen dimostra che sostenibilità e attività economica non sono una contraddizione in termini, bensì si integrano in modo ottimale nella forma cooperativa. In questa ottica, l’operato di Raiffeisen si orienta ai criteri di sostenibilità economica, sociale ed ecologica.

-
- *Orientamento a una sostenibilità globale*
 - *Gamma innovativa di prodotti per tutte le esigenze*
 - *Programma in tre fasi per l’attuazione del concetto di diversità*
 - *Massima attenzione alla riduzione del consumo energetico*
 - *Impegno ad ampio raggio tematico e geografico*
-

Il modello cooperativo, praticato da Raiffeisen da 110 anni, è uscito a testa alta dalla crisi economica e finanziaria. L’ONU ha proclamato il 2012 l’anno internazionale delle cooperative. Su iniziativa di Raiffeisen si è riusciti a riunire per la prima volta tutte le grandi cooperative svizzere per discutere il futuro di questa forma societaria.

Folto programma di attività per Politica & società

Nel 2009, il servizio Politica & società ha allestito un ricco programma di iniziative sul fronte politico e dell’informazione. A livello di politica federale i riflettori sono stati puntati su campagne informative in materia di revisione del diritto azionario e della legge sulla posta. Mentre nel primo caso Raiffeisen ha difeso l’autonomia della cooperativa quale forma societaria, nel secondo si è opposta attivamente alla concessione di una licenza bancaria (speciale) a PostFinance nel quadro della liberalizzazione del mercato postale.

Nella procedura di consultazione in merito al disegno di legge del Consiglio federale sulla garanzia dei depositi bancari, Raiffeisen ha svolto un ruolo guida nel coordinamento delle banche, al fine di salvaguardare la legislazione in vigore da dicembre 2008 e promuovere un’organizzazione solidale di autodisciplina degli istituti bancari. Infine, Raiffeisen si è adoperata affinché le banche operanti sul mercato interno venissero prese in debita considerazione nell’ambito dell’elaborazione della nuova strategia per la piazza finanziaria dell’Associazione svizzera dei banchieri.

Partecipazione attiva in organizzazioni nazionali e internazionali

Oltre ad aderire attivamente a svariate associazioni nazionali – presidenza dell'Associazione dei depositanti, presidenza della Fondazione svizzera per il clima, partecipazione nel Comitato consultivo della Fondazione svizzera per il clima, nell'Associazione Svizzera per l'integrazione dell'Ecologia nella Gestione delle Ditte (ÖBU) e in diversi organi dell'Associazione svizzera dei banchieri – Raiffeisen è membro delle seguenti associazioni internazionali: Unione Internazionale Raiffeisen (UIR), Associazione Europea delle Banche Cooperative (EACB), Confederazione internazionale del credito agrario (CICA), responsAbility Social Investment AG.

Crescente importanza della sostenibilità economica

Le difficoltà in cui il mondo intero e l'economia versavano ancora nel 2009 hanno indotto i clienti a richiedere sempre più insistentemente un modello operativo sostenibile nonché prodotti e servizi in linea con il principio di sostenibilità nel tempo. Il Gruppo Raiffeisen ha sviluppato in modo efficace i singoli «anelli» della catena di valore verso una sostenibilità di tipo globale.

Ulteriore perfezionamento della gestione dei processi

Già forte di una metodologia dei processi uniforme a livello di Gruppo, nel 2009 Raiffeisen ha compiuto ulteriori passi avanti verso una gestione dei processi professionale. Uno sviluppo degno di nota è in particolar modo l'integrazione sistematica del Sistema di controllo interno (SCI), finalizzato alla riduzione dei rischi inerenti ai processi. Si è inoltre provveduto a ottimizzare le strutture all'interno di diversi

gruppi di processi e a consolidare il ruolo dei rispettivi responsabili. Per le Banche Raiffeisen è stato elaborato un modello di riferimento per i processi e l'SCI che documenta la totalità delle disposizioni normative e che le singole Banche possono personalizzare, adeguando i controlli o i processi di riferimento e attivando contenuti individuali.

Rapporto costi/ricavi

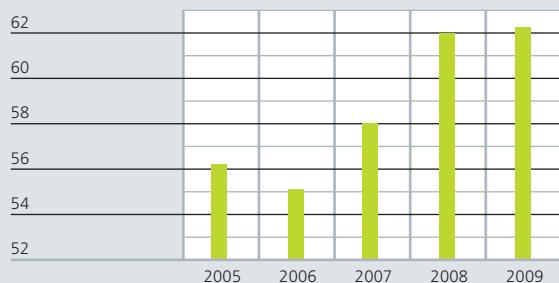
Con il 62,3%, il rapporto tra costi e ricavi di esercizio, il cost/income ratio, è praticamente rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente (62,0%). Considerati il contesto economico incerto e gli ulteriori investimenti strategici nella rete di agenzie e nella piattaforma informatica, non si prevede una rapida riduzione di tale percentuale nel medio termine. Anche nell'ambito degli investimenti Raiffeisen punta su uno sviluppo sostenibile, in sintonia con la strategia del Gruppo. Nel rispetto del principio di cooperativa a cui si ispira Raiffeisen, e quindi a favore dei nostri soci, è opportuno continuare a potenziare l'efficienza economica del Gruppo bancario con l'obiettivo, a lungo termine, di ridurre il rapporto costi/ricavi, portandolo al di sotto del 55%.

Note relative al conto del valore aggiunto

Conto del valore aggiunto: nel 2009 il Gruppo Raiffeisen ha realizzato un valore aggiunto lordo nettamente superiore a quello dell'esercizio precedente grazie alla ripresa della valutazione di borsa delle partecipazioni strategiche nonché al ridimensionamento della quota degli impegni futuri di terzi. Gli ammortamenti sugli immobilizzati sono nuovamente aumentati. Considerato tuttavia che la posizione nell'esercizio in rassegna non contiene adeguamenti di valore sulle partecipazioni, gli ammortamenti risultano sen-

Andamento rapporto costi/ricavi

(in %)

**Modello aziendale**

sibilmente inferiori. A fronte di tali sviluppi, nel 2009 Raiffeisen è riuscita a generare un valore aggiunto di quasi CHF 2 miliardi, pari a un incremento di CHF 164 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dei mezzi disponibili ha comportato degli adeguamenti per quanto riguarda la distribuzione percentuale sui gruppi di interesse. Benché la quota dei collaboratori abbia accusato una leggera flessione, il versamento ai collaboratori è cresciuto del 5,6% (con un incremento dell'organico del 4,4% circa), ossia di CHF 54 milioni. La remunerazione delle quote sociali è salita grazie al grande afflusso di nuovi soci (+4,7%). La leggera diminuzione delle imposte dirette versate all'amministrazione pubblica è da ricondurre alla costante riduzione delle aliquote fiscali per persone giuridiche. La quota volta a rafforzare le riserve ha registrato un'impennata di oltre il 15% attestandosi a CHF 616 milioni.

All'amministrazione pubblica sono andati CHF 146 milioni, pari all'8,1% del valore aggiunto realizzato. La quota maggiore, ossia il 56,3%, corrispondente a oltre CHF 1 miliardo, è attribuita ai collaboratori. Per il versamento ai soci, pari a CHF 29 milioni, è necessario l'1,6% dei mezzi da distribuire. L'importo non include altre prestazioni ai soci, non riportate nel conto del valore aggiunto, che nel 2009 hanno superato la somma di CHF 250 milioni. Esse comprendono varie agevolazioni (ad es. tenuta del conto e carta di credito gratuite), una maggiore remunerazione dei depositi di risparmio e altre prestazioni dirette (ad es. Passaporto mese gratuito). Inoltre, la distribuzione del valore aggiunto non tiene conto delle uscite per donazioni e sponsoring.

per un importo di CHF 17,5 milioni (esercizio precedente CHF 18 milioni).

Forte domanda di prodotti di investimento sostenibili

Nella sua veste di banca di investimento sostenibile, Raiffeisen offre alla propria clientela un'innovativa gamma di prodotti ad hoc.

Rendimenti elevati per i fondi sostenibili Futura

I fondi Raiffeisen Futura investono solo in titoli di società che impiegano le risorse con rispetto e parsimonia, utilizzando tecnologie e metodologie all'avanguardia, e contribuiscono pertanto a un modello economico sostenibile. Le società vengono valutate conformemente ai criteri dell'agenzia di rating INRate.

Già da anni, i fondi sostenibili Futura consentono agli investitori di conseguire rendimenti superiori alla media. Nel 2009 i due fondi azionari Futura Swiss Stock e Futura Global Stock hanno messo a segno una brillante performance, rispettivamente del 31% e del 28%.

Il Raiffeisen Futura Swiss Stock è stato premiato nel 2009 per la terza volta consecutiva con il Lipper Award nella categoria «Azioni Svizzera» quale miglior fondo su cinque anni.

Come cofirmataria delle direttive sulla trasparenza Eurosif relative ai fondi sostenibili, Raiffeisen informa periodicamente gli investitori sui criteri e processi dei fondi Futura. Maggiori informazioni su www.eurosif.org

Nuova collaborazione con Ethos

Investire in modo responsabile significa anche esercitare i diritti di voto. In qualità di importante offerente di prodotti di investimento sostenibili, Raiffeisen ha pertanto deciso di avviare insieme con la Fondazione Ethos una collaborazione estesa a una gamma selezionata di fondi Futura.

Lo scopo primario di Ethos è la difesa degli interessi degli investitori in un'ottica di lungo termine proiettata al futuro, attuata attraverso la promozione dei principi che sostengono il progresso sostenibile e delle regole di best practice nel settore della corporate governance. Le raccomandazioni per l'esercizio dei diritti di voto sono riportate sulla homepage di Ethos: www.ethosfund.ch.

Raiffeisen Fonds – Clean Technology e Raiffeisen Fonds – Future Resources

La crescita demografica globale, unita all'aumento del reddito, accelera il consumo di materie prime, generi alimentari, acqua ed energia. Alla crescente domanda si contrappone un'offerta limitata. Tali sfide aprono nuove opportunità sia alle aziende innovative che sfruttano le risorse esistenti in modo efficiente o sviluppano soluzioni alternative, sia agli investitori che puntano sulle tecnologie pulite. In questo comparto Raiffeisen ha lanciato due nuovi fondi tematici orientati al futuro: il Raiffeisen Fonds – Clean Technology e il Raiffeisen Fonds – Future Resources. Con una performance rispettivamente del 31% e del 36%, entrambi i fondi sono stati protagonisti di un brillante avvio.

Conto del valore aggiunto

	2009 in milioni di CHF	2008 in milioni di CHF	2009 in %	2008 in %
Origine del valore aggiunto				
Risultato dell'azienda (= ricavi di esercizio)	2'350	2'327	100,0	100,0
Spese per il materiale	-447	-481	-19,0	-20,7
Risultato straordinario	91	40	3,9	1,7
Valore aggiunto lordo	1'994	1'886	84,9	81,0
Ammortamenti	-179	-231	-7,6	-9,9
Rettifiche di valore/Accantonamenti/Perdite	-8	-11	-0,3	-0,5
Valore aggiunto netto	1'807	1'644	76,9	70,6
Ripartizione del valore aggiunto				
Collaboratori (spese per il personale)	1'016	963	56,2	58,6
Soci (remunerazione delle quote sociali: proposta all'AG)	28	27	1,6	1,6
Enti pubblici	146	117	8,1	7,1
di cui imposte sull'utile pagate	118	123	6,5	7,5
di cui formazione/scioglimento di accantonamenti				
per imposte latenti	28	-6	1,5	-0,4
Rafforzamento delle riserve (autofinanziamento)	617	537	34,1	32,7
Totale	1'807	1'644	100,0	100,0
Cifre relative al valore aggiunto				
Valore aggiunto lordo per ogni unità di personale in migliaia di CHF*	255	254		
Valore aggiunto netto per ogni unità di personale in migliaia di CHF*	231	221		
Numero di unità di personale (in media)	7'832	7'437		

* Calcolato sul contingente medio di personale

Prodotti strutturati per temi orientati al futuro

I prodotti strutturati offrono la possibilità di investire in modo mirato in temi orientati al futuro. La gamma Raiffeisen comprende diversi prodotti con copertura del capitale nell'ambito della protezione del clima, delle risorse idriche, delle energie rinnovabili e della mobilità ecocompatibile.

Doppio rendimento con il fondo di microfinanza

ResponsAbility

Gli investimenti nella microfinanza hanno dimostrato inequivocabilmente che vantaggi sociali e performance finanziaria non si escludono a vicenda. Nei Paesi in via di sviluppo, i beneficiari di microcrediti hanno la possibilità di provvedere al proprio sostentamento in prima persona mediante la microimprenditoria. Al contempo, gli investitori del fondo conseguono un risultato reddituale.

Nel 2003 Raiffeisen è stata uno dei membri fondatori di responsAbility Social Investments AG. Maggiori informazioni su www.responsAbility.com.

Aumento del volume delle ipoteche Minergie

Dal 2002 Raiffeisen è il primo gruppo bancario svizzero a sostenere la costruzione e la ristrutturazione di edifici nel pieno rispetto degli standard Minergie, offrendo un tasso di interesse agevolato di mezzo punto percentuale. La tendenza verso un'edilizia sostenibile a lungo termine è proseguita nel 2009. Rispetto al 2008, il volume delle ipoteche Minergie del Gruppo Raiffeisen è aumentato di circa il 50%.

Integrazione della sostenibilità ecologica

Raiffeisen conferma il proprio impegno a integrare la sostenibilità ecologica nei processi operativi e a migliorarla progressivamente. Per misurare e ottimizzare in modo costante l'impatto dell'azienda sull'ambiente, sono stati istituzionalizzati gli ecobilanci allestiti dal 2006 con il sostegno della società sinum.

Panoramica generale del bilancio CO₂ e ambientale

Il bilancio complessivo per il Gruppo Raiffeisen, redatto per la prima volta nel 2007, è stato aggiornato per l'esercizio 2008. Ai fini dell'analisi del Gruppo Raiffeisen, oltre a Raiffeisen Svizzera e ai dati centrali viene preso a campione un gruppo rappresentativo di nove Banche Raiffeisen regionali per la valutazione delle oltre mille sedi.

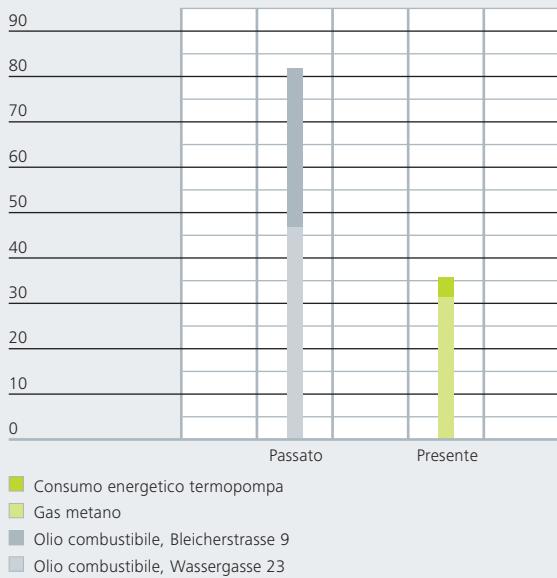
Dalla panoramica generale delle emissioni di CO₂ e dell'impatto ambientale non emergono differenze di rilievo rispetto all'esercizio precedente. È stata confermata l'importanza prioritaria delle categorie energia elettrica, carta, energia termica e traffico dei pendolari.

Energia nel mirino

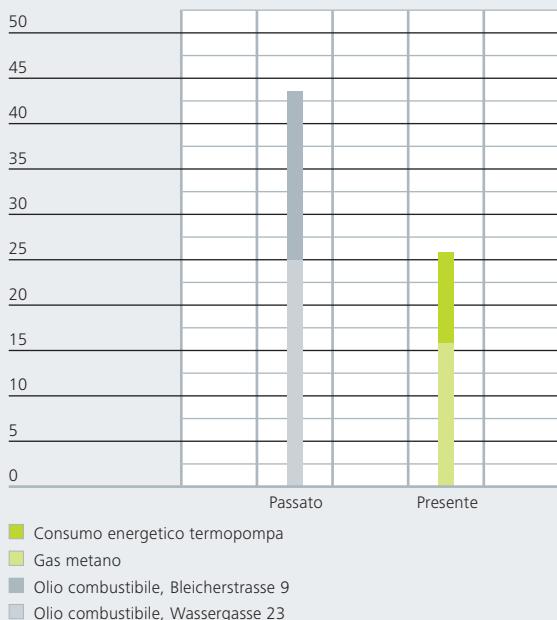
Almeno il 2% del consumo energetico mondiale è riconducibile ai centri di calcolo e la tendenza è in forte aumento. Negli ultimi anni anche Raiffeisen ha assistito a un massiccio incremento in questo ambito, il che pone il settore IT davanti a un'ardua sfida.

Ampliamento dell'impianto di teleriscaldamento a San Gallo

Risparmio di CO₂: 50 tonnellate di CO₂eq
Riduzione del 60%



Riduzione dell'inquinamento ambientale del 30%



«Green IT» live – Virtualizzazione dei server

Alla fine del 2006 si è deciso di sfruttare sistematicamente la tecnologia della virtualizzazione¹. Attuata opportunamente, tale strategia consente di ridurre il fabbisogno di spazio ed energia. La superficie di appoggio necessaria per i server può essere limitata a circa un decimo di quella normale e il consumo energetico può essere abbattuto di oltre l'80%. Rispetto a una soluzione convenzionale, Raiffeisen realizza un risparmio energetico di 3,5 milioni di chilowattora (kWh), pari a quasi un decimo del consumo energetico del Gruppo Raiffeisen o all'energia erogata complessivamente a circa 800 famiglie medie svizzere. In termini di CO₂ il risparmio corrisponde a oltre 400 tonnellate, pari alle emissioni di circa 110 vetture di media cilindrata con un chilometraggio annuo di 15'000 km. Il progetto, impron-

¹ Nell'ambito della virtualizzazione, le risorse reali fisicamente disponibili vengono ripartite in modo intelligente. Invece di acquistare ulteriori server fisici, quelli già esistenti vengono «simulati» su mainframe mediante un software. Presso Raiffeisen sono attualmente virtualizzati 200 server su due sistemi IBM.

² CO₂ equivalente: unità di misura che indica il potenziale delle emissioni nell'atmosfera dei vari gas serra, quali ad esempio il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), il clorofluorocarburo (CFC) / perfluorocarburo (PFC) o l'esafluoruro di zolfo (SF₆). Come valore di riferimento viene utilizzato l'effetto serra dell'anidride carbonica.

³ I punti di impatto ambientale vengono rilevati sulla base del grado di adempimento degli obiettivi di qualità della politica ambientale per la tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo nonché delle risorse in Svizzera. ÖBU SR 28/2008, Ecobilanci: metodo della scarsità ecologica – ecofattori 2006, metodo per la valutazione dell'impatto ambientale negli ecobilanci, Zurigo 2008.

⁴ La valvola AquaClic limita il getto di acqua a un consumo costante di 6 litri al minuto, consentendo un risparmio idrico ed energetico del 40 – 60%.

tato alla sostenibilità ecologica ed economica, è stato nominato per il «Green IT Innovation Award» in occasione di Orbit 2009. Al fine di incrementare ulteriormente l'efficienza nel raffreddamento dell'ambiente IT verranno introdotte nuove soluzioni di climatizzazione e cosiddetti «cool corridor» per appositi sistemi di server.

Ampliamento dell'impianto di teleriscaldamento presso la sede di San Gallo

Raiffeisen Svizzera ottimizza costantemente gli impianti di energia termica dei propri immobili presso la sede di San Gallo. Gli stabili siti nella Bleichestrasse 9 e nella Wässergasse 23, recentemente integrati, dimostrano concretamente la valenza ambientale positiva del passaggio dall'olio combustibile a un allacciamento all'impianto di teleriscaldamento interno.

Il risparmio energetico di circa 100'000 kWh l'anno corrisponde approssimativamente al fabbisogno di energia termica di cinque case unifamiliari. Le emissioni di gas serra vengono ridotte del 60%, vale a dire circa 50 tonnellate di CO₂eq². Poiché la corrente elettrica necessaria per l'operatività della termopompa ha un impatto ambientale superiore a quello del CO₂, l'inquinamento ambientale³ viene ridotto «solo» del 30%.

Raiffeisen intende migliorare ulteriormente il profilo ecologico della produzione di calore ampliando l'impianto di teleriscaldamento. Il sistema è costituito da una pluralità di elementi, quali ad esempio gruppi di cogenerazione, serbatoi del gas, impianti di raffreddamento utilizzabili come termopompa (locali riservati ai sistemi informatici) e

un impianto per il recupero del calore da un trasformatore (centrali elettriche delle aziende municipali di San Gallo). Consente pertanto di ridurre al minimo le emissioni atmosferiche dirette e le immissioni nel centro cittadino di San Gallo.

Risparmio idrico con AquaClic

Presso la sede di San Gallo, Raiffeisen Svizzera ha dotato 200 rubinetti di valvole regolatrici AquaClic⁴. Il risparmio idrico, stimato attorno a 750m³ l'anno, corrisponde approssimativamente al 10% del consumo presso la sede di San Gallo, mentre quello energetico è di circa 30 000 kWh l'anno, pari al consumo di energia di una Banca Raiffeisen di piccole dimensioni.

Sostenibilità societaria/sociale

Ricco programma di iniziative per promuovere la diversità

L'impegno societario e sociale del Gruppo Raiffeisen al suo interno si manifesta anche nel folto programma di attività a favore dei collaboratori. Per l'attuazione del concetto di diversità Raiffeisen ha allestito un programma articolato in tre fasi fino al 2015 e un apposito servizio che elabora e propone iniziative in materia.

Raiffeisen si è posta l'obiettivo di aumentare la quota di occupazione femminile nei quadri superiori, che nell'esercizio in rassegna è leggermente aumentata passando dall'11,4% nell'anno precedente all'11,7%. La presenza femminile tra i membri dei quadri (Gruppo Raiffeisen) è stata del 25,2%.

Consolidamento dell'orientamento alla famiglia

Le condizioni quadro adeguate lo scorso anno nell'ottica dell'orientamento alla famiglia suscitano un largo consenso. Tra le novità figurano un congedo di paternità di quindici giorni e un congedo retribuito della durata massima di cinque giorni in caso di malattia di un figlio. Alle settimane di vacanza per famiglie, tenutesi per la quarta volta, hanno aderito 280 bambini, mentre la Giornata delle ragazze e dei ragazzi ha attirato circa 80 figli dei collaboratori, che hanno partecipato al gioco della banca e alle visite guidate a San Gallo e Dietikon.

Interessante programma di mentoring

I Membri della Direzione si mettono a disposizione dei collaboratori come mentor: questo rende il programma di mentoring, che nel 2009 ha visto la formazione di 26 tandem, ancora più interessante. Tale programma si basa sul rapporto costruttivo tra due persone attive a livelli gerarchici diversi che vantano un diverso grado di esperienza: un collaboratore che ha maturato una vasta esperienza affianca un altro collaboratore nel raggiungimento dei suoi obiettivi personali e professionali.

Nuovo programma di impulso: nel cuore della carriera
Raiffeisen si propone di attuare una politica generazionale consapevole per affrontare il mutamento della struttura demografica. Conscia del fatto che il personale dirigente nel fiore degli anni necessita di nuove prospettive professionali e desidera dedicarsi a mansioni ricche di significato e fonte di soddisfazione, nel 2009 Raiffeisen ha offerto ad alcuni membri dei quadri la possibilità di partecipare a un corso di due giorni per impostare attivamente la pro-

pria carriera. L'opportunità è stata colta da 50 collaboratori.

Un nuovo regolamento in materia di pensionamento consente ai collaboratori di lunga data di ridurre gradualmente il proprio grado di occupazione oppure di avvalersi del pensionamento flessibile.

Ruolo centrale di formazione e perfezionamento

Il Gruppo Raiffeisen attribuisce la massima priorità a uno sviluppo dei collaboratori sistematico e orientato agli obiettivi per il futuro successo sul mercato e per il conseguimento di un elevato grado di valore aggiunto. Nell'intento di sostenere tale processo in modo ottimale, sulla scorta di un orientamento delle misure di formazione e perfezionamento coerente e in linea con le esigenze, nell'esercizio in rassegna è stato allestito un settore specializzato dedicato alla formazione.

Formazione dei quadri per collaboratori promettenti

In vista dell'assunzione di funzioni quadro si tengono programmi di formazione triennali per i candidati ad alto potenziale. Nell'ambito di un processo che vede la partecipazione del superiore vengono sviluppate le doti personali essenziali per soddisfare i requisiti richiesti dalle funzioni quadro contestualmente alla pianificazione degli avvicendamenti. Nel 2009, circa 100 collaboratori promettenti hanno completato il processo e altrettanti lo hanno iniziato.

Formazione e perfezionamento mirati

Un dettagliato programma di seminari incentiva in modo mirato l'acquisizione da parte dei collaboratori delle capa-

cità e abilità necessarie per svolgere una funzione specifica. Nell'esercizio in rassegna, il settore Formazione di Raiffeisen Svizzera ha offerto all'organico del Gruppo Raiffeisen circa 350 seminari e corsi di formazione interni sull'intero territorio nazionale. Alle iniziative hanno aderito 6178 collaboratori, per un totale di 18'598 giornate di partecipazione. Il personale ha inoltre avuto la possibilità di accedere online a circa 80 programmi didattici elettronici ideati internamente inerenti a svariate tematiche specialistiche o riguardanti vendita, applicazioni bancarie e conduzione.

A completamento delle offerte di formazione, Raiffeisen Svizzera propone alle Banche Raiffeisen eventi informativi incentrati su prodotti di imminente introduzione e questioni complesse. Con cadenza semestrale si tengono forum di informazione e di discussione regionali riservati ai Presidenti del Consiglio di amministrazione e ai Presidenti delle Direzioni delle Banche a cui partecipa la Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Per il raggiungimento di un elevato standard qualitativo nella consulenza e nella vendita vengono regolarmente organizzati presso le Banche Raiffeisen training e coaching per i consulenti alla clientela. In virtù della struttura cooperativa, tali eventi sono adeguati alle esigenze delle singole Banche e realizzati con il coinvolgimento dei quadri dirigenti locali.

I collaboratori del Gruppo Raiffeisen possono contare su un generoso supporto per i propri progetti di formazione individuale. La partecipazione a corsi di formazione esterni viene incentivata con un contributo finanziario e mediante

Bilancio sociale del Gruppo Raiffeisen

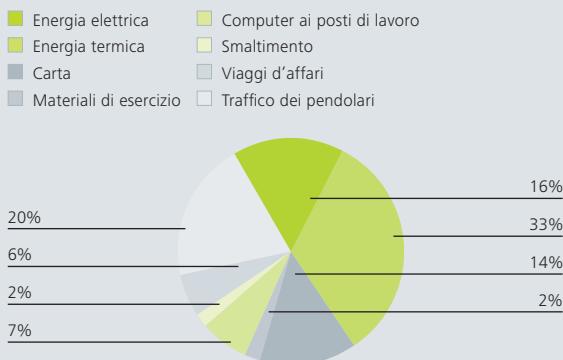
	2009
Numero di collaboratori	9553
Numero di posti a tempo pieno	6879
Numero di posti a tempo parziale	2674
Nuovi posti di lavoro	420
Totale donne	5171
di cui quadri	863
Totale uomini	4382
di cui quadri	2560
Totale apprendisti	776
Durata media del servizio presso l'azienda in anni	7,1
Età media dei collaboratori in anni	36,7
Tasso di fluttuazione (in %)	7,7

la messa a disposizione di ore di lavoro. I collaboratori hanno pertanto la possibilità di conseguire attestati riconosciuti finalizzati alla professionalizzazione personale e alla garanzia della concorrenzialità sul mercato del lavoro. Il Gruppo Raiffeisen consente regolarmente agli studenti di redigere tesi di laurea assegnando incarichi e fornendo loro un supporto.

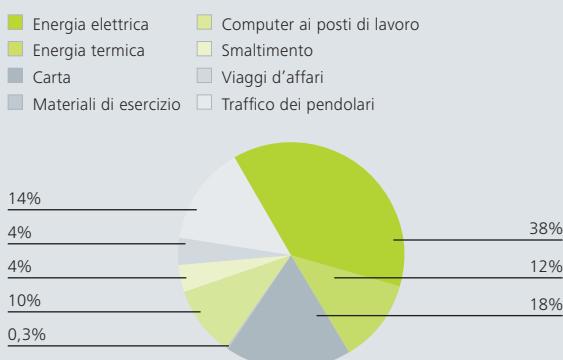
263 nuovi posti di formazione

Nell'estate 2009, 263 giovani hanno svolto un apprendistato presso Raiffeisen. Al momento vi sono circa 750 apprendisti di commercio e 23 apprendisti informatici in formazione. All'81% dei giovani che hanno terminato l'apprendistato è stato offerto nell'estate 2009 un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato all'interno

Fattori responsabili dell'inquinamento da CO₂ presso Raiffeisen



Fattori responsabili dell'inquinamento ambientale presso Raiffeisen



I punti di impatto ambientale vengono rilevati sulla base del grado di adempimento degli obiettivi di qualità della politica ambientale per la tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo nonché delle risorse in Svizzera. ÖBU SR 28/2008, Ecobilanci: metodo della scarsità ecologica – ecofattori 2006, metodo per la valutazione dell'impatto ambientale negli ecobilanci, Zurigo 2008

del Gruppo Raiffeisen. 27 praticanti con maturità hanno intrapreso la carriera bancaria portando a termine uno stage inerente al settore, articolato in base ai criteri riconosciuti.

Nuovo programma per trainee

Nell'ambito di un progetto pilota, tre studenti che hanno concluso il ciclo di studi presso un'università o una scuola universitaria professionale hanno iniziato un programma per trainee della durata di 18 mesi. Lo scopo del progetto consiste nell'offrire al Gruppo Raiffeisen maggiori opportunità di accesso sostenibile a personale qualificato.

Elevato grado di soddisfazione dei collaboratori

Con cadenza biennale, Raiffeisen incarica un istituto indipendente di eseguire un sondaggio sulla soddisfazione dei collaboratori per misurarne il grado. I risultati così ottenuti possono essere messi a frutto in modo mirato con opportune misure. Dai precedenti sondaggi emerge un impegno superiore alla media da parte dei collaboratori di Raiffeisen nei confronti dell'azienda rispetto alla concorrenza. Il prossimo sondaggio tra i collaboratori si svolgerà nel 2010.

Orientamento ai valori nell'attività quotidiana

Il value based management mira all'attuazione dei valori nell'operato quotidiano. Sul fronte del personale si pone l'accento su un clima di lavoro piacevole e su processi di qualificazione e sviluppo che lo favoriscano, mentre per quanto riguarda i clienti si punta a offrire prodotti equi e relazioni di fiducia. Il Consiglio di amministrazione e la Direzione di Raiffeisen hanno compreso l'importanza e il significato dell'orientamento ai valori quale obiettivo aziendale.

dale, e hanno provveduto a disciplinarne l'applicazione sotto forma di principi di conduzione. Nell'ambito del processo strategico sono stati definiti i principi di attuazione e le tappe fondamentali. L'ormai collaudato strumento della Balanced Scorecard è particolarmente indicato per misurare i valori in seno all'intera organizzazione Raiffeisen.

Riconoscimenti come datore di lavoro di prim'ordine

In totale, 22 aziende si sono qualificate per essere nominate nella pubblicazione «TOP-Arbeitgeber in der Schweiz 2009» (I migliori datori di lavoro della Svizzera per il 2009) e sono state premiate come datori di lavoro di prim'ordine. La classifica comprendeva i primi tre posti. Raiffeisen si è classificata prima nella categoria «Opportunità di sviluppo per il personale» e ha conseguito risultati eccellenti anche nelle altre categorie.

Aumento del grado di copertura

Dopo l'avvio in sordina del primo trimestre 2009 sul fronte degli investimenti, il grado di copertura è aumentato, grazie alla ripresa della borsa, al 93% fino alla fine dell'anno (esercizio precedente 84,4%). Alla luce dell'eccellente capacità di rischio riconducibile all'andamento delle consistenze previsto, nonostante il grado di copertura temporaneamente basso non si è resa necessaria alcuna modifica radicale della strategia di investimento. In previsione di rendimenti moderati del 4-5% l'anno, il grado di copertura verrà riportato in tempo utile al livello obiettivo del 110%.

Commissione del personale dal 1995

La Commissione del personale di Raiffeisen Svizzera, istituita nel 1995, è composta da sette membri. Nella sua

funzione di trait d'union tra la Direzione e i collaboratori opera in qualità di mediatrice con riferimento a questioni concernenti il personale in ambito sociale, aspetti in materia di diritto del lavoro e tematiche che interessano lo sviluppo a 360 gradi dell'azienda. In virtù del diritto di informazione sancito dal Regolamento, la Commissione del personale viene consultata quando si pongono dette questioni e dispone di un voto consultivo nei processi decisionali. Sono previsti incontri periodici con i Membri della Direzione per discutere temi e questioni attuali e stabilire di comune accordo soluzioni opportune e sostenibili per gli interessi dei collaboratori.

Impegno sociale

Raiffeisen spiana la strada a progetti locali, regionali e nazionali in ambito sportivo, culturale e sociale, così come in molti altri settori. Nel rispetto della filosofia aziendale, le attività di sponsorizzazione si esplicano prevalentemente tra le Banche Raiffeisen e associazioni, federazioni e manifestazioni locali e regionali. Con questo impegno Raiffeisen vuole offrire il suo contributo per valorizzare l'unicità e la molteplicità delle realtà locali e regionali della Svizzera. Il presente rapporto mette in luce soprattutto l'impegno su scala nazionale e tratta marginalmente le svariate attività locali e regionali. Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha versato circa CHF 17,5 milioni per sponsorizzazioni e donazioni.

Ampio ventaglio di sport invernali ai massimi livelli

Sin dal 2005, Raiffeisen attribuisce grande importanza alle attività di sponsorizzazione degli sport invernali, rivolte non solo a tutti gli atleti di punta di Swiss-Ski nelle otto disci-

pline sci alpino, salto con gli sci, snowboard, sci di fondo, combinata nordica, freestyle, biathlon e telemark, bensì anche alle nuove leve. Nella sua veste di principale sponsor delle giovani promesse, Raiffeisen supporta direttamente o indirettamente oltre 16'000 talenti in erba degli sport invernali e fornisce il proprio contributo alle undici federazioni regionali di sci e ai tre centri di formazione nazionali della Svizzera.

Il sostegno va inoltre a favore dei seguenti atleti: Lara Gut, Silvan Zurbriggen, Marianne Abderhalden, Beat Feuz e Diego Züger nello sci alpino, Fränzi Mägert-Kohli nello snowboard, Evelyne Leu e Thomas Lambert nel freestyle e Simon Hallenbarter nel biathlon. Pirmin Zurbriggen, campione olimpico e del mondo, rappresenta Raiffeisen nel ruolo di ambasciatore degli sport invernali.

Ulteriori impegni sportivi

Mondiali di ciclismo a Mendrisio

Dal 23 al 27 settembre 2009 si sono svolti i Campionati del mondo di ciclismo su strada in Ticino. Il prestigioso evento sportivo è stato seguito da 20'000 clienti Raiffeisen.

Feste di lotta svizzera

Le Banche Raiffeisen supportano numerose feste di lotta locali e regionali. Dopo Lucerna 2004, Raiffeisen presenzia nuovamente in qualità di sponsor principale alla Festa federale della lotta svizzera e delle tradizioni alpiane 2010 a Frauenfeld.

Atletica leggera

Oltre a essere al fianco del miglior maratoneta svizzero Viktor Röthlin da molti anni, le Banche Raiffeisen patrocinano la Maratona di Lucerna e supportano Nicola Spirig e Reto Hug, due atleti di punta nella disciplina del triathlon.

Eventi

Raiffeisen è impegnata nel freestyle.ch, il maggior evento europeo di freestyle che vede gareggiare sul Landiwise di Zurigo gli assi mondiali dello snowboard, del freeski, dell'FMX e dello skateboard. La Banca è inoltre presente al principale tour di snowboard e freeski della Svizzera.

Impegno per l'economica, la collettività e l'innovazione

SwissSkills

Nella veste di sponsor del Concorso professionale svizzero SwissSkills, Raiffeisen sostiene la fondazione nel suo obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della formazione professionale, con particolare riferimento al sistema duale.

Fondazione del centenario

Lo scorso anno, la Fondazione del centenario Raiffeisen ha sostenuto progetti nell'ambito dell'etica nell'economia, della cultura e dell'autoaiuto con contributi per CHF 200'000.

Imposte

L'amministrazione pubblica ha tratto profitto dai risultati conseguiti da Raiffeisen con una somma totale di CHF 117,7 milioni sotto forma di imposte dirette (esercizio precedente CHF 123,4 milioni).

Impegno culturale e artistico

Raiffeisen partecipa attivamente alla vita sociale, attribuendo notevole importanza all'arte e alla cultura e considerando il proprio impegno in tali ambiti parte integrante di una filosofia aziendale composita che prende in considerazione tutti i gruppi di interesse.

Impegno artistico

L'impegno artistico di Raiffeisen è teso a incentivare l'arte svizzera contemporanea, l'espressività artistica nell'architettura e nell'edilizia pubblica e privata, nonché progetti e piattaforme ricorrenti. Oltre alle iniziative locali e regionali curate dalle Banche Raiffeisen a livello locale, Raiffeisen Svizzera intende posizionarsi sul mercato artistico nazionale attraverso manifestazioni proprie e in collaborazione con istituzioni artistiche e artisti.

Impegno culturale

Da dieci anni Raiffeisen offre ai propri soci ingressi gratuiti per sostenere il variegato panorama dei musei svizzeri. Oltre 400 musei traggono vantaggio da questa iniziativa e nel 2009 si sono contati più di 640'000 ingressi di soci Raiffeisen. La Banca supporta inoltre Salto Natale, l'originalissimo spettacolo circense di Gregory e Rolf Knie il cui programma per il 2009 era tutto all'insegna della nostalgia.

Prospettive rosee per la cooperativa

Alla crisi economica dell'ultimo biennio fa seguito una crisi dei valori che comporta mutamenti a cui la cooperativa è in grado di fornire valide risposte. Tra i molteplici vantaggi aziendali che tale forma giuridica persegue per statuto

rientrano anche gli utili. Senza un'attività improntata a principi di economia aziendale è impossibile trarre benefici. Un'altra caratteristica fondamentale insita nel codice genetico delle cooperative è la solidarietà economica, che le distingue dalle società anonime.

Attingendo allo spirito comunitario e all'intelligenza in campo, le cooperative interagiscono con le forze di mercato, tenendole al tempo stesso sotto controllo. Rappresentano pertanto validi modelli per un'attività economica sostenibile che si prefigge di conseguire vantaggi per tutte le parti interessate. In prospettiva storica, le cooperative nascono da un concetto liberale dell'autoaiuto che risale ai tempi in cui commercianti, agricoltori e artigiani si ispiravano al motto «uno per tutti, tutti per uno» nell'intento di acquistare merci a condizioni vantaggiose e ottimizzare il sistema di approvvigionamento creditizio. In seno a una cooperativa vige il principio del voto capitario, in base al quale a un socio spetta un unico voto, a prescindere dalle quote detenute.

Non stupisce dunque che il premio Nobel 2009 per l'economia sia stato assegnato alla statunitense Elinor Ostrom, docente universitaria di scienze politiche, per i suoi studi di economia ambientale in materia di gestione efficiente della proprietà collettiva. A suffragio della propria tesi, secondo cui una cooperazione locale dotata di un'organizzazione autonoma sarebbe preferibile alla privatizzazione, Elinor Ostrom ha analizzato nella sua opera principale («Governare i beni collettivi») anche una serie di cooperative elvetiche, presenti in Svizzera fin dal Medioevo.





Dinamismo

Il sentiero escursionistico culturale «Industriekulturpfad Limmat-Wasserschloss» è fiancheggiato da imponenti edifici costruiti durante l'era industriale nella regione tra Wettingen e Baden. Fabbriche tessili, centrali elettriche, imprese metalmeccaniche e importanti opere ferroviarie continuano ad affascinare gli escursionisti. Le solide costruzioni sono state risparmiate dall'azione del tempo; ma intanto il settore industriale ha continuato a svilupparsi con successo grazie alle proprie visioni e al proprio dinamismo. Anche Raiffeisen poggia su solide fondamenta e dà continuamente prova di innovazione e di dinamismo.

Strategia Negli scorsi anni, Raiffeisen ha dimostrato di essere in grado di crescere in modo superiore alla media e di realizzare proventi stabili anche in un contesto difficile. Tale orientamento verrà mantenuto anche in avvenire. Al contempo, le attività strategiche saranno sottoposte a costante verifica e adeguate alle sfide in continua evoluzione.

- *La strategia di Raiffeisen ha dimostrato la sua validità anche durante la crisi finanziaria*
- *Grazie agli investimenti in progetti per il futuro, Raiffeisen dispone delle basi ideali per generare potenziali di reddito*
- *Si continuano a seguire orientamenti strategici consolidati, quali la stabilità finanziaria e la gestione dei rischi*
- *Gli obiettivi strategici vengono misurati e gestiti in una prospettiva di ampio respiro*

Nel 2009, le conseguenze della crisi finanziaria e del rallentamento economico hanno dominato il panorama mondiale, compreso quello svizzero. Fortunatamente, gli scenari più catastrofici prospettati per la stabilità dei mercati finanziari e anche per l'evoluzione dell'economia reale non si sono verificati. Ciononostante, la crisi ha lasciato tracce profonde e mutato significativamente il quadro competitivo per le banche svizzere.

Proprio in questo difficile contesto, la strategia, il modello operativo e i valori di Raiffeisen hanno dimostrato la loro validità, consentendo a Raiffeisen di uscire rafforzata dalla crisi. Malgrado la situazione estremamente difficile, Raiffeisen archivia un esercizio positivo. Ancora una volta, il gruppo bancario è riuscito a mettere a segno una notevole crescita nel core business e ad acquisire nuove quote di mercato.

Per il futuro, Raiffeisen intende proseguire lungo la strada imboccata con coerenza preparandosi in modo ottimale ad affrontare le sfide che l'attendono. Negli ultimi anni Raiffeisen ha effettuato investimenti consistenti in progetti per il futuro volti a garantire non solo l'impiego ottimale dei suoi elementi di forza, ma anche la creazione tempestiva di potenziali di reddito futuri.

Tendenze e sfide

Il mercato bancario svizzero è in piena trasformazione. La crisi finanziaria ha avviato un processo di trasformazione e mutato il quadro competitivo di Raiffeisen in modo duraturo.

- La pressione esercitata dalla concorrenza nell'ambito dell'attività di retail banking è diventata più pesante e continuerà ad accentuarsi. La crisi finanziaria ha aumentato l'attrattiva delle classiche operazioni su interessi attirando nuovi offerenti.
- La crisi finanziaria ha modificato le esigenze della clientela. Valori, quali sicurezza, chiarezza e trasparenza, sono sempre più importanti.
- L'influsso di Stato e politica aumenta. Per assicurare la stabilità del mercato finanziario e tutelare i clienti delle banche sono state avanzate proposte per l'inasprimento delle normative (ad esempio, garanzia dei depositi), in parte già attuate (ad esempio, requisiti patrimoniali).
- L'andamento dei rendimenti è stagnante o in calo. I margini nelle operazioni su interessi sono in diminuzione ormai da tempo e portano a un appiattimento della crescita dei rendimenti.
- Il mercato del lavoro per singole funzioni specializzate continua a essere dominato da un'aspra contesa. L'acquisizione di collaboratori qualificati rappresenta una sfida di primaria importanza per le banche in Svizzera.

Obiettivi e misure strategici

Raiffeisen è preparata in modo ottimale per affrontare le sfide che l'attendono. Gli orientamenti strategici finora applicati hanno dato prova della loro efficacia e continueranno a essere perseguiti con coerenza.

1. Crescita nel core business

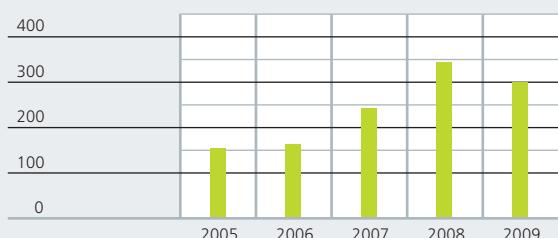
Anche nei prossimi anni, Raiffeisen intende aumentare la quota di mercato sia nelle operazioni attive che in quelle passive. Raiffeisen vuole acquisire e fidelizzare nuovi clienti nei mercati sottopenetrati, in particolare nelle città e negli agglomerati, mediante l'ulteriore ampliamento della rete di sportelli bancari e il lancio di varie offensive di marketing. La fidelizzazione e i vantaggi per i clienti esistenti verranno aumentati intensificando e professionalizzando ulteriormente la consulenza personale.

2. Diversificazione del portafoglio operativo

Unitamente alla focalizzazione consapevole sul core business (ipoteche e risparmio), Raiffeisen punta a una diversificazione mirata della sua attività in ambiti operativi collaterali. In questo modo, intende tenere conto delle molteplici esigenze dei clienti di Raiffeisen e al contempo ampliare la base di reddito.

Investimenti in immobilizzi del Gruppo Raiffeisen 2005 – 2009

(Investimenti netti, in milioni di CHF)



- a) Raiffeisen continua a perseguire la sua linea strategica per la clientela aziendale puntando soprattutto sulle piccole e medie imprese. L'obiettivo di Raiffeisen è quello di affermarsi sul mercato, entro il 2014, come numero 2 nel segmento PMI (1-50 dipendenti).
- b) Raiffeisen consolida la sua posizione di banca di investimento. In primo piano pone i servizi di consulenza professionale e i miglioramenti operativi. Rinnovata nel 2009, la cooperazione con la Banca Vontobel nell'ambito dello sviluppo di prodotti, del supporto di vendita e dell'elaborazione dei titoli continuerà fino al 2017.

3. Incremento dell'efficienza nell'IT e nella produzione

L'ottimizzazione dei processi di produzione e di elaborazione rappresenta per Raiffeisen un impegno permanente. L'attenzione è concentrata sui processi nell'ambito del traffico dei pagamenti e dell'elaborazione titoli e crediti. Tali misure vengono supportate da miglioramenti, in termini di efficienza e produttività, nell'IT nonché da investimenti consistenti in nuovi software e hardware. Nel quadro di un programma pluriennale, Raiffeisen sta introducendo un nuovo software standard per le banche, al fine di rendere l'ambiente delle applicazioni informatiche più uniforme e mirato. Al contempo, anche l'intera infrastruttura viene rinnovata. L'ambito IT mira a ridurre la complessità e a migliorare l'economicità delle tecnologie impiegate mediante il consolidamento, la standardizzazione nonché l'impiego di tecnologie nuove.

4. Stabilità finanziaria e gestione dei rischi

La crisi finanziaria e l'inasprimento delle normative hanno messo ancora più in evidenza l'importanza della stabilità finanziaria e della gestione dei rischi. Gli strumenti di Raiffeisen per il controllo dei rischi hanno dimostrato la loro validità e vengono costantemente sviluppati. In tale contesto, il controllo e la gestione dei rischi nel settore della clientela aziendale sono oggetto di particolare attenzione.

5. Posizionamento quale datore di lavoro interessante

Nonostante la crisi finanziaria, la contesa per l'acquisizione dei migliori specialisti e manager continua. Inoltre, l'ambiziosa strategia di crescita di Raiffeisen presuppone la presenza di risorse umane qualificate. In tale contesto, Raiffeisen si colloca quale datore di lavoro interessante con una cultura della conduzione inconfondibile. Raiffeisen presta particolare attenzione alla promozione dei giovani talenti, all'ulteriore sviluppo del personale in posizioni chiave, alla conciliazione tra famiglia e lavoro nonché al tema della diversità.

Investimenti in progetti per il futuro

Negli ultimi anni, Raiffeisen ha posto le giuste priorità strategiche. Per disporre dei requisiti adeguati per le sfide future, occorre investire costantemente nella creazione e nell'ampliamento di potenziali di reddito. Per migliorare ulteriormente la sua posizione di mercato, negli ultimi anni Raiffeisen ha potenziato notevolmente gli stanziamenti in questo ambito. Insieme all'ampliamento della rete di sportelli bancari, sono aumentati anche gli investimenti in sistemi IT e media elettronici.

Misurazione degli obiettivi 2009

Ai fini della misurazione e gestione degli obiettivi strategici, il Gruppo Raiffeisen impiega da diversi anni la Balanced Score Card (BSC). La BSC segue una visione prospettica completa e misura, oltre ai target finanziari, anche altri parametri, quali clienti, mercato e processi.

I seguenti parametri (Key Performance Indicators) definiscono gli orientamenti strategici del Gruppo Raiffeisen (vedi tabella sottostante):

Parametri del Gruppo Raiffeisen misurati dalla BSC

Valore	Dimensione	Valore effettivo 2009	Valore target 2009
Crescita del volume ipotecario	Clientela	9,1%	6,0%
Quota delle rettifiche di valore	Finanze	0,01%	< 0,2%
Tasso di fluttuazione posizioni chiave	Collaboratori	2,2%	< 5,0%
Numero di contratti e-banking attivi	Processi	456'062	385'000





Fiducia

Bisognava avere i nervi ben saldi per affrontare la Via Spluga, l'insidiosa mulattiera dello Spluga – ciononostante, per secoli è stata considerata una delle vie di transito più importanti e meglio realizzate nella zona alpina. Ancora oggi la spettacolare Via Spluga ci dimostra quanto la fiducia in se stessi e nella strada che si percorre siano essenziali per la riuscita di un viaggio. Una cultura aziendale vissuta quotidianamente anche a livello di direzione costituisce il fulcro di una relazione di fiducia. Per i clienti e i soci di Raiffeisen significa potersi fidare del proprio partner.

Corporate governance La Corporate governance costituisce una solida base per le attività del Gruppo Raiffeisen. Comprende l’insieme di tutti i principi dell’organizzazione aziendale, degli strumenti di conduzione e di controllo. Questo sistema di gestione crea chiarezza, affidabilità e stabilità e favorisce l’assunzione di responsabilità.

- *Politica aziendale equa e degna della massima fiducia*
- *Chiara separazione tra direzione strategica, direzione operativa e istanze di controllo*
- *Sicurezza fondata su solidi pilastri per instaurare un clima di fiducia*
- *Membri del Consiglio di amministrazione eletti dai soci*
- *Assemblea dei delegati quale organo supremo di Raiffeisen Svizzera*

Le principali regolamentazioni di corporate governance del Gruppo Raiffeisen sono disciplinate in normative vincolanti quali lo Statuto, il Regolamento interno e di organizzazione nonché in altre istruzioni e direttive. Tutte le leggi e i documenti rilevanti per l’azienda, ovvero lo Statuto, i regolamenti, le istruzioni, i cataloghi di prodotto, i moduli nonché le descrizioni dei processi sono compresi in un sistema di regolamentazione elettronico che disciplina in modo chiaro gli obblighi normativi e gli obblighi di documentazione in materia di vigilanza. Questo supporto elettronico permette di approntare nuovi temi, processi e prodotti nonché di aggiornarli a livello centralizzato, rendendoli immediatamente disponibili a tutti i collaboratori. Il sistema offre ai collaboratori maggiore trasparenza in tutti i processi bancari e aiuta le Banche Raiffeisen a servire i propri clienti in modo ancora più rapido, mirato e completo.

- Nel perimetro di consolidamento
- Partecipazioni valutate secondo il metodo equity
- Fuori dal perimetro di consolidamento



Il seguente rapporto si basa essenzialmente sullo swiss code of best practice for corporate governance di economiesuisse e sulle direttive in materia di corporate governance (DCG) emanate da SIX Swiss Exchange. Queste ultime non sono vincolanti per Raiffeisen, ma per analogia la loro applicazione in diversi ambiti risulta pertinente anche per società non quotate in borsa. Particolare attenzione viene dedicata alla struttura speciale di cooperativa del Gruppo Raiffeisen. Vengono inoltre presentate e illustrate le varie istanze decisionali e di competenza. Salvo indicazioni contrarie, i dati si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2009.

Società del Gruppo

Società	Attività	Proprietari
Banche Raiffeisen	<ul style="list-style-type: none"> ■ Operazioni bancarie ■ Soprattutto segmento retail ■ Attività di risparmio e operazioni ipotecarie tradizionali ■ Attività con la clientela aziendale ■ Servizi correlati al traffico dei pagamenti ■ Operazioni in titoli e su fondi d'investimento nonché leasing di beni di consumo 	Soci
Raiffeisen Svizzera	<ul style="list-style-type: none"> ■ Politica e strategia aziendale nonché centro di competenze per il Gruppo Raiffeisen ■ Gestione dei rischi ■ Esercizio della funzione di banca centrale (compensazione finanziaria, mantenimento delle liquidità e rifinanziamento) ■ Operazioni bancarie (soprattutto interbancarie e in titoli) ■ Sviluppo del personale ■ Direzione delle succursali 	Banche Raiffeisen
Raiffeisen Leasing SA	Leasing di beni di investimento	Raiffeisen Svizzera
Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds Advisory S.A.	Detiene partecipazioni in Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV e funge da suo consulente finanziario. Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV emette vari subfondi (fondi del mercato monetario, obbligazionari, azionari, strategici, con protezione di capitale).	Raiffeisen Svizzera
Fondazione Raiffeisen di libero passaggio	Conti di libero passaggio per l'assicurazione della previdenza professionale (2° pilastro)	
Fondazione di previdenza Raiffeisen	Risparmio previdenziale individuale fiscalmente agevolato (3° pilastro)	

Variazioni rispetto all'anno precedente

Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere in liquidazione

La Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere è stata liquidata al 30 giugno 2009.

Fusioni di Banche Raiffeisen

Nell'esercizio in rassegna, il numero di Banche Raiffeisen autonome sia sul piano giuridico che organizzativo è sceso da 367 a 350 istituti a seguito delle fusioni effettuate. Tali fusioni sono ascrivibili a considerazioni di economia aziendale e di mercato. Con il processo strutturale in corso, le singole Banche Raiffeisen riescono a focalizzarsi in modo ottimale sui rispettivi mercati regionali. Nei prossimi anni, il numero di Banche Raiffeisen autonome continuerà a registrare un leggero calo, mentre il numero di sportelli resterà pressoché invariato.

Ampliamento della presenza Raiffeisen

È stata ulteriormente rafforzata la presenza negli agglomerati urbani. Nel 2009, le Banche Raiffeisen hanno aperto complessivamente sette nuove agenzie.

Struttura organizzativa del Gruppo Raiffeisen

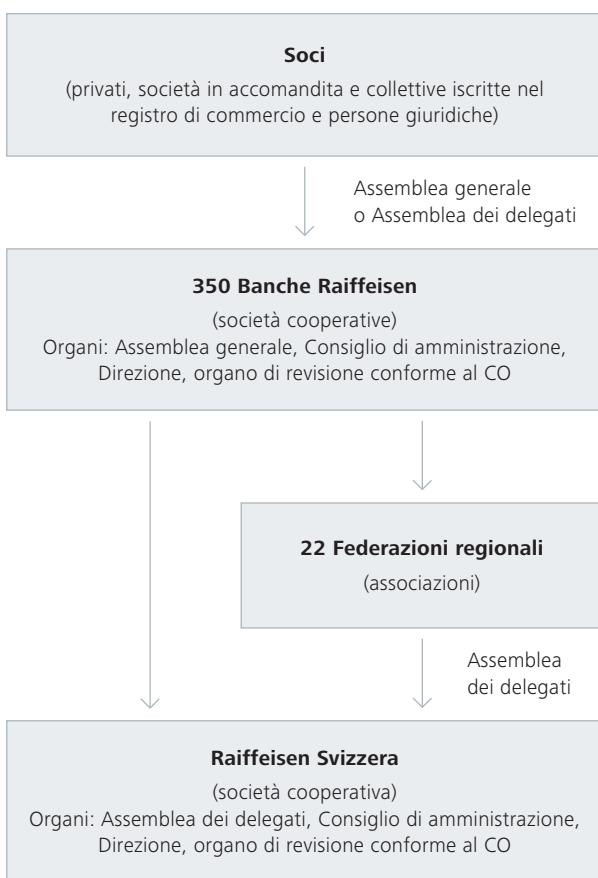
Raiffeisen dispone di istanze decisionali e di competenza a quattro diversi livelli:

Le 350 Banche Raiffeisen con i loro 1135 sportelli bancari (escluse le succursali di Raiffeisen Svizzera) sono delle società cooperative autonome sia sul piano giuridico che organizzativo, dotate di un Consiglio di amministrazione eletto internamente e di un organo di revisione indipen-

dente. I proprietari delle Banche Raiffeisen sono i soci. L'Assemblea generale o l'Assemblea dei delegati locale elegge i Membri del Consiglio di amministrazione, che garantiscono il giusto equilibrio tra gli interessi della singola Banca e quelli dei soci. Le Banche Raiffeisen detengono il 100% di Raiffeisen Svizzera.

Le Banche Raiffeisen sono riunite in 22 Federazioni regionali, organizzate come associazioni (vedi pag. 58), che rappresentano l'anello di congiunzione tra i singoli Istituti e Raiffeisen Svizzera. Tra i compiti delle Federazioni regionali rientrano in particolare l'organizzazione dell'elezione dei delegati per l'Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera, il coordinamento di campagne pubblicitarie regionali, lo svolgimento di eventi formativi per le Banche, la difesa e la rappresentanza degli interessi delle Banche Raiffeisen nei confronti delle associazioni economiche e delle autorità cantonali.

Raiffeisen Svizzera è una società cooperativa alla quale può aderire qualsiasi Banca a struttura cooperativa a condizione che riconosca il modello statutario delle Banche Raiffeisen nonché lo Statuto e i regolamenti di Raiffeisen Svizzera. Quest'ultima è responsabile della politica e della strategia aziendale del Gruppo Raiffeisen e funge da centro di competenza per l'intero Gruppo. Inoltre, ne difende gli interessi a livello nazionale e internazionale e gestisce direttamente sei succursali attive nel settore delle operazioni con la clientela.



Banche Raiffeisen e assegna le priorità tenendo conto delle direttive della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Inoltre, designa i rappresentanti nei singoli comitati di gestione di Raiffeisen Svizzera e favorisce una fattiva collaborazione tra le Banche Raiffeisen nell'ambito dei progetti a livello di Gruppo.

Partecipazioni importanti

Tutte le partecipazioni importanti del Gruppo Raiffeisen con l'indicazione di ragione sociale, sede, capitale e quota di voti figurano nell'allegato 3 «Dati sulle partecipazioni importanti» a pagina 108.

Quote dei soci

Ai sensi del Codice svizzero delle obbligazioni, il diritto di un socio è limitato a un voto, indipendentemente dal numero di quote sociali detenute. Inoltre, conformemente allo Statuto, un socio non può detenere più di CHF 20'000 del capitale sociale di una Banca Raiffeisen. Ne consegue che presso il Gruppo Raiffeisen non vi sono soci che detengono più del 5% dei diritti di capitale o dei diritti di voto.

Partecipazioni incrociate

Le società del Gruppo Raiffeisen non detengono partecipazioni incrociate.

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità

Struttura del capitale

Il capitale sociale del Gruppo Raiffeisen ammonta a CHF 536 milioni. I dettagli sulla composizione e la variazione nell'esercizio in rassegna figurano nell'allegato 10 «Attestazione del capitale proprio» a pagina 114.

Un ulteriore organo di gestione, non riportato nel grafico, è la Commissione tecnica delle Banche Raiffeisen in cui ogni Federazione regionale è rappresentata con un seggio, così come Raiffeisen Svizzera è rappresentata con un seggio per ogni dipartimento. La Commissione tecnica valuta temi, obiettivi e progetti strategici dal punto di vista delle

Le Federazioni regionali

Federazioni regionali	Presidenti	Numero Banche associate
15 nella Svizzera tedesca		
Aargauer Verband der Raiffeisenbanken	Thomas Blunschi, Stetten	28
Berner Verband der Raiffeisenbanken	Peter Hunziker, Utzigen	24
Bündner Verband der Raiffeisenbanken	Hans Sprecher, Grüschi	11
Deutschfreiburger Verband der Raiffeisenbanken	Daniel Perler, Wünnewil	8
Luzerner Verband der Raiffeisenbanken	Kurt Sidler, Ebikon	24
Oberwalliser Verband der Raiffeisenbanken	Claudio Cina, Salgesch	11
Raiffeisenverband Nordwestschweiz	Peter Thüring, Aesch	17
Raiffeisenverband Ob- und Nidwalden	Theddy Frener, Sachseln	4
Raiffeisenverband Zürich und Schaffhausen	Elisabeth Pflugshaupt, Bertschikon	11
Schwyzer Verband der Raiffeisenbanken	Christian Schnetzler, Svitto	8
Solothurner Verband der Raiffeisenbanken	André Bourquin, Aetigkofen	23
St. Galler Verband der Raiffeisenbanken	Stefan Dudli, Waldkirch	50
Thurgauer Verband der Raiffeisenbanken	Urs Schneider, Bisseggen	19
Urner Verband der Raiffeisenbanken	Rolf Infanger, Erstfeld	3
Zuger Verband der Raiffeisenbanken	Cuno Senn, Cham	8
6 nella Svizzera francese		
Fédération des Banques Raiffeisen du Fribourg romand	Michel Pauchard, Domdidier	12
Fédération genevoise des Banques Raiffeisen	Pierre Guignard, Cartigny	6
Fédération jurassienne des Banques Raiffeisen	Philippe Plumey, Fahy	10
Fédération neuchâteloise des Banques Raiffeisen	Jean-Bernard Wälti, Coffrane	6
Fédération des Banques Raiffeisen du Valais romand	Jean-Michel Revaz, St-Léonard	19
Fédération vaudoise des Banques Raiffeisen	Bertrand Barbezat, Grandson	20
1 nella Svizzera italiana		
Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano	Mario Verga, Vacallo	34

I loro soci sono le Banche Raiffeisen e le succursali di Raiffeisen Svizzera.

Variazioni del capitale

L'adesione come socio a una Banca Raiffeisen e i diritti e gli obblighi che ne conseguono sono strettamente legati alla persona che acquista la quota. Non è pertanto possibile vendere o trasferire a terzi singole quote. I soci che lasciano Raiffeisen hanno diritto al rimborso della quota sociale al suo valore intrinseco, ma al massimo al suo valore nominale. Il rimborso è consentito solo dopo l'approvazione del conto annuale del quarto esercizio che segue l'uscita, a meno che non venga effettuato il versamento di nuove quote per il medesimo importo.

La remunerazione massima delle quote sociali è pari al 6%.

Il modello cooperativo di Raiffeisen è orientato alla capitalizzazione degli utili. Ciò significa che l'utile di esercizio non viene distribuito – ad eccezione della remunerazione delle quote sociali – ma confluisce nelle riserve del Gruppo per rafforzare la base di capitale.

Modello di sicurezza

Il modello operativo, la politica aziendale, gli ingenti fondi propri nonché la possibilità di partecipazione in qualità di soci, offrono alla clientela Raiffeisen un notevole grado di sicurezza. Il sistema Raiffeisen costituisce una base di fiducia e sostenibilità per tutte le operazioni bancarie a beneficio dei clienti (vedi grafico a pag. 61).

Rapporti di responsabilità

A copertura dei danni finanziari, il Gruppo Raiffeisen ha sancito nel suo Statuto la presenza di una rete di sicurezza,

basata sulla responsabilità reciproca. Il raggruppamento in un'unione di cooperative crea una salda comunità di destini e rischi improntata alla solidarietà. Insieme al fondo di solidarietà, Raiffeisen Svizzera è in grado di coprire i danni e le perdite operative che superano le possibilità dei singoli membri (vedi grafico a pag. 60).

1) Responsabilità di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

In veste di organo superiore responsabile, Raiffeisen Svizzera si fa garante di tutti gli impegni delle Banche Raiffeisen e quindi dell'intero Gruppo Raiffeisen. A tale scopo ha a disposizione un capitale proprio per un ammontare complessivo di CHF 838,9 milioni. Conformemente allo Statuto di Raiffeisen Svizzera, le Banche Raiffeisen devono assumersi una quota sociale di CHF 1000 per ogni CHF 100'000 del totale di bilancio. Ne risulta un obbligo di versamento nei confronti di Raiffeisen Svizzera pari a CHF 1,3 miliardi, di cui CHF 360 milioni sono versati. Raiffeisen Svizzera ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento il versamento dell'importo in sospeso di CHF 924,9 milioni.

Variazioni del capitale

(in milioni di CHF)

	2009	2008	2007	2006
Capitale sociale	536	505	467	428
Riserve di utile	7'447	6'910	6'234	5'603
Utile del Gruppo	645	564	701	655
Totale	8'628	7'979	7'402	6'686

2) Fondo di solidarietà

Secondo il principio di solidarietà a cui si ispira Raiffeisen, il fondo di solidarietà costituisce una riserva per la copertura dei rischi per l'intera organizzazione. Il fondo serve a coprire soprattutto le perdite operative delle Banche Raiffeisen e viene alimentato da contributi versati dalle Banche Raiffeisen e dalle succursali di Raiffeisen Svizzera. Il patrimonio libero del fondo ammonta a CHF 321,2 milioni.

3) Obbligo di versamenti suppletivi delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera

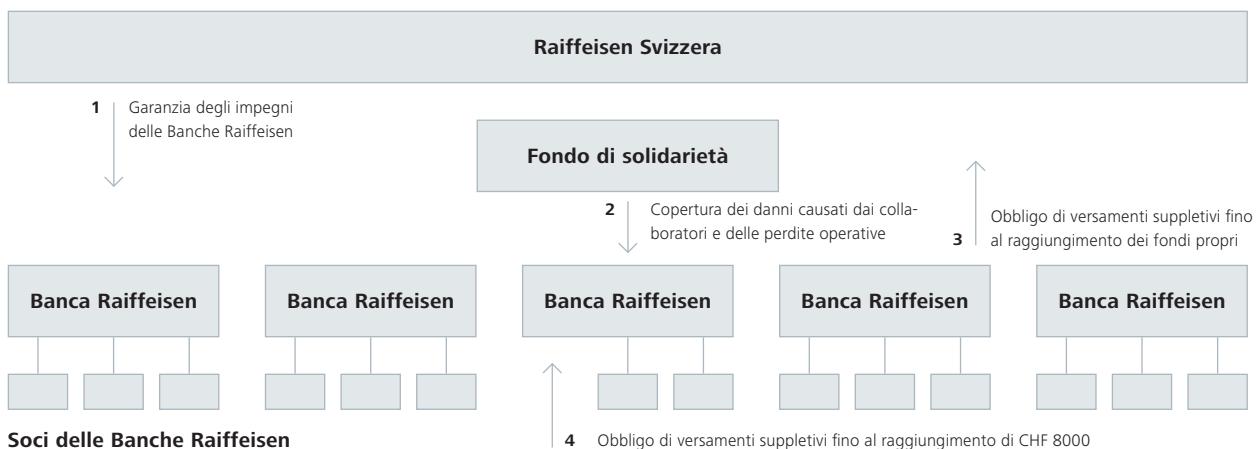
Conformemente all'art. 871 CO, le Banche Raiffeisen sono tenute a effettuare dei versamenti suppletivi fino al raggiungimento del totale dei fondi propri (costituiti dal capitale proprio iscritto a bilancio e dalle riserve tacite, senza tener conto dell'obbligo di versamenti suppletivi dei loro soci). L'obbligo di versamenti suppletivi delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera ammonta a CHF 7,9 miliardi.

4) Obbligo di versamenti suppletivi dei soci nei confronti delle Banche Raiffeisen

Se dal bilancio annuale di una Banca Raiffeisen risulta che il capitale sociale non ha più il suo valore integrale, i soci sono tenuti a effettuare dei versamenti suppletivi fino a CHF 8000 ai sensi dell'art. 871 CO. L'obbligo di versamenti suppletivi dei soci comporta complessivamente CHF 12,9 miliardi (vedi allegato 10 «Attestazione del capitale proprio» a pag. 114). Nella lunga storia di Raiffeisen, non è mai stato necessario ricorrere all'obbligo di versamenti suppletivi dei soci delle Banche Raiffeisen. Tale obbligo è considerato un'ultima ratio, qualora tutte le sopracitate misure o i fondi dell'intero Gruppo Raiffeisen siano stati esauriti.

Diritto di impartire istruzioni di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

In base alla decisione della FINMA (ex CFB) del 24 settembre 1997, il Gruppo Raiffeisen deve adempiere alle prescrizioni legali in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi



e liquidità su base consolidata. Le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento di tali requisiti su base individuale. Presupposti per usufruire di questa concessione sono il raggruppamento delle Banche Raiffeisen in un'organizzazione centrale che garantisca per tutti gli obblighi e il regolamento concernente il diritto di Raiffeisen Svizzera di impartire istruzioni alle singole Banche Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera sorveglia costantemente l'evolversi della situazione generale delle Banche Raiffeisen, in particolare per quanto concerne i fondi propri, la situazione reddituale, la liquidità e la ripartizione dei rischi. Se presso una Banca Raiffeisen si verifica o si prevede un evento sfavorevole, Raiffeisen Svizzera offre il proprio supporto nell'elaborazione e nell'attuazione di misure adeguate. In casi particolarmente difficili, Raiffeisen Svizzera può esercitare il proprio diritto di avanzare proposte e di impartire istruzioni in merito a procedimenti organizzativi, aziendali e personali da attuare.

Organì di Raiffeisen Svizzera

Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera

L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo di Raiffeisen Svizzera. Ogni Federazione regionale nomina due delegati. La nomina di altri delegati avviene in funzione del numero di Banche Raiffeisen per Federazione regionale nonché del numero di soci e del totale di bilancio di tutte le Banche Raiffeisen per ogni Federazione regionale. L'Assemblea dei delegati conta attualmente 163 membri.

In particolare, l'Assemblea dei delegati ha le seguenti competenze:

- modifica dello Statuto di Raiffeisen Svizzera nonché allestimento del modello statutario per le Banche Raiffeisen,
- definizione delle linee guida e determinazione dei principi della politica a lungo termine del Gruppo Raiffeisen,
- allestimento dei principi di finanziamento e del regolamento sui contributi delle Banche Raiffeisen a favore di Raiffeisen Svizzera,

Fiducia dei clienti in Raiffeisen

Modello operativo

In qualità di cooperativa, Raiffeisen è responsabile nei confronti dei suoi soci e distribuisce gli utili solo in modo limitato.

Le Banche Raiffeisen rispondono solidalmente tra loro. Il fallimento di una singola Banca Raiffeisen è escluso.

Politica aziendale

Grazie al radicamento locale e alla vicinanza ai clienti, Raiffeisen conosce bene i rischi. Raiffeisen persegue una politica dei rischi molto conservativa. Raiffeisen punta a uno sviluppo durevole e non a rendimenti a breve termine.

Fondi propri

Con CHF 12,4 miliardi Raiffeisen dispone di più del doppio dei fondi propri prescritti dalla legge.

La somma corrisponde a 1/5 del bilancio pubblico svizzero.

Societariato

1,6 milioni di soci contribuiscono a determinare il corso da seguire e si assumono responsabilità.

In qualità di cooperativa, per Raiffeisen non sussiste alcun pericolo di essere assorbita.

- approvazione del rapporto di gestione, del conto economico e del bilancio nonché della ripartizione dell'utile netto di Raiffeisen Svizzera,
- nomina e revoca del Consiglio di amministrazione, del relativo Presidente nonché dell'organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni per Raiffeisen Svizzera e indicazione dell'organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni designabile per le Banche Raiffeisen.

Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera

Lo sviluppo strategico del Gruppo, la gestione finanziaria e la supervisione di Raiffeisen Svizzera e della Direzione rappresentano i compiti fondamentali del Consiglio di amministrazione.

Attualmente il Consiglio di amministrazione conta undici membri, la maggior parte dei quali impegnata al di fuori del Gruppo Raiffeisen. In questo modo, nel Consiglio di amministrazione siedono personalità provenienti sia dal mondo politico sia da quello economico e sociale, in rappresentanza di un'ampia gamma di qualifiche ed esperienze professionali.

Nessun Membro del Consiglio di amministrazione ha intrattenuato negli ultimi tre anni un rapporto di lavoro alle dipendenze di Raiffeisen Svizzera; inoltre, nessuno di essi intrattiene relazioni d'affari rilevanti sancite contrattualmente con Raiffeisen Svizzera.

Composizione, elezione e durata del mandato

Il Consiglio di amministrazione è composto da 9–12 membri, eletti in modo da rappresentare in congrua misura le regioni linguistiche e gli organi delle Banche Raiffeisen. In

linea di principio, la metà del Consiglio di amministrazione dovrebbe essere composta da rappresentanti delle Banche Raiffeisen.

Ogni Membro del Consiglio di amministrazione viene eletto per un mandato di due anni (mandato attuale: dal 2008 al 2010) e può rimanere in carica per un massimo di dodici anni. I Membri del Consiglio di amministrazione devono lasciare l'incarico al termine del periodo amministrativo in cui compiono il 65° anno di età.

Organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che le circostanze lo richiedono, almeno quattro volte all'anno. Nel 2009 si sono svolte sei sedute. Il Consiglio di amministrazione può deliberare a maggioranza assoluta dei membri presenti e, nel caso di decisioni mediante circolazione degli atti, a maggioranza assoluta di tutti i membri. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio. Le deliberazioni vengono protocollate. Il Consiglio di amministrazione si riunisce una volta all'anno per verificare la sua attività con un'analisi della situazione.

In genere i Membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione, della Commissione del Consiglio di amministrazione e della Commissione di controllo. Essi dispongono di un voto consultivo e hanno il diritto di avanzare delle proposte.

Mansioni del Consiglio di amministrazione

Conformemente al Codice svizzero delle obbligazioni, allo Statuto e al Regolamento interno di Raiffeisen Svizzera, al

Membri del Consiglio di amministrazione



Nome	Dr. h.c. rer. pol., lic. iur. Franz Marty	Dr. Marie-Françoise Perruchoud-Massy	Daniel Lüscher*	Philippe Moeschinger
Funzione	Presidente del CdA e della Commissione del CdA	Vicepresidente del CdA e della Commissione del CdA	Membro del CdA	Membro del CdA
Anno di nasc.	1947	1955	1961	1960
Domicilio	Goldau SZ	Vercorin VS	Herznach AG	Thônex GE
nel CdA dal	2002	1998	2008	2008
in carica fino al	2010	2010	2010	2010
Attività professionale	Ex Consigliere di Stato e direttore finanze	Diretrice dell'Institut Economie & Tourisme de la Haute Ecole Valaisanne	Presidente della Direzione della Banca Raiffeisen Källiken-Entfelden	Direttore della Fondation pour les Terrains industriels de Genève
Mandati principali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Membro del Consiglio della Banca nazionale svizzera ■ Membro del Senato dell'Università di Friborgo ■ Presidente della Commissione della revisione costituzionale del Canton Svitto ■ Presidente del Consiglio di fondazione dell'Aiuto Svizzero ai Montanari ■ Presidente del Consiglio della Fondazione del centenario Raiffeisen 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presidente di Swiss Occidental Leonardo e Membro del Consiglio della Fondazione del centenario Raiffeisen ■ Membro del Consiglio di fondazione dell'Institut Universitaire Kurt Bösch (IUKB), Bramois/Sion ■ Presidente dell'Association des Métiers d'Art et d'Artisanat du Valais romand ■ Membro del Comitato direttivo della Fédération des Banques Raiffeisen du Valais romand 	Nessun mandato particolare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presidente del CdA della Banca Raiffeisen Arve et Lac ■ Membro del Comitato direttivo della Fédération genevoise des Banques Raiffeisen

* Dipendente, ai sensi della circolare FINMA 2008/24 cifre a margine 20–24

Continua a pagina 64

Membri del Consiglio di amministrazione

Nome	Prof. Dr. Johannes Rüegg-Stürm	Urs Schneider	Christian Spring*	Prof. Dr. Franco Taisch
Funzione	Membro del CdA e della Commissione del CdA	Membro del CdA	Membro del CdA	Membro del CdA e della Commissione di controllo
Anno di nasc.	1961	1958	1960	1959
Domicilio	San Gallo	Bisseggi TG	Vicques JU	Neuheim ZG
nel CdA dal	2008	2008	2002	2008
in carica fino al	2010	2010	2010	2010
Attività professionale	Professore ordinario di Organizational Behavior all'Università di San Gallo (HSG)	Direttore sostituto e Membro della Direzione dell'Unione svizzera dei Contadini	Presidente della Direzione della Banca Raiffeisen Val-Terbi	Ordinario di diritto economico e Direttore dell'Istituto di Diritto d'impresa all'Università di Lucerna; titolare di taischconsulting, direzione e diritto d'impresa, Zug
Mandati principali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Membro del CdA di Hoffmann Neopac AG, Thun 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pres. Comitato direttivo del Thurgauer Verband der Raiffeisenbanken ■ Membro CdA della BR regione di Weinfelden ■ Membro Gran Consiglio del Canton Turgovia ■ Segretario Club agricolo dell'Assemblea federale e della Conferenza dei parlamentari dei contadini ■ Membro CdA Schweizer Agramedien e «Agri» (Giornale per contadini della Svizzera occidentale) ■ Pres. di Agromarketing Suisse 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Vicepresidente della Fédération jurassienne des Banques Raiffeisen 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presidente CdA di Swiss Rock Asset Management AG, Zurigo ■ Adjunct Faculty Member Executive School Management, Technology and Law, Università di San Gallo ■ Docente principale presso lo Swiss Finance Institute, Zurigo/Ginevra/Lugano ■ Consigliere tecnico della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna, Economia, Istituto di Servizi Finanziari, Zug

* Dipendente, ai sensi della Circolare FINMA 2008/24 cifre a margine 20–24



Nome	Avv. Mario Verga	Lic. iur. Edgar Wohlhauser	Werner Zollinger
Funzione	Membro del CdA	Membro del CdA e Presidente della Commissione di controllo	Membro del CdA e della Commissione di controllo
Anno di nasc.	1949	1961	1958
Domicilio	Vacallo TI	Schmitten FR	Männedorf ZH
nel CdA dal	2000	2006	2006
in carica fino al	2010	2010	2010
Attività professionale	Avvocato/Notaio, contitolare dello studio legale e notarile Vassalli-Verga a Chiasso e Lugano	Partner presso Ernst & Young SA	Direttore ProjectGo AG
Mandati principali	<ul style="list-style-type: none">■ Presidente della Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano■ Membro del CdA della Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo	Nessun mandato particolare	<ul style="list-style-type: none">■ Presidente CdA della Banca Raiffeisen Lago di Zurigo Riva destra, Männedorf■ Vicepresidente del Consiglio comunale di Männedorf

Per informazioni sulla formazione e sull'esperienza professionale, consultare il sito Raiffeisen www.raiffeisen.ch.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Commissione	Membri	Composizione, mansioni e delimitazione delle competenze
Commissione del CdA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Dr. h.c. Franz Marty (Presidente) ■ Dr. Marie-Françoise Perruchoud-Massy (Vicepresidente) ■ Prof. Dr. Johannes Rüegg-Stürm 	<p>Il Consiglio di amministrazione designa la Commissione del Consiglio di amministrazione di cui fanno parte il Presidente, il Vicepresidente e almeno un altro Membro del Consiglio di amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Preparazione delle attività del Consiglio di amministrazione ■ Fissazione delle condizioni generali di impiego, delle remunerazioni e delle prestazioni sociali dei Membri della Direzione, del Responsabile della Revisione interna e del personale, rapporto sulle remunerazioni al Consiglio di amministrazione ■ Regolamentazione delle operazioni in proprio dei Membri della Direzione e dei collaboratori ■ Approvazione in merito all'accettazione di mandati da parte dei Membri della Direzione e del Responsabile della Revisione interna ■ Delibera in merito a investimenti importanti, impegni contrattuali e spese, per quanto assegnati dalla regolamentazione delle competenze
Commissione di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lic. iur. Edgar Wohlhauser (Presidente) ■ Prof. Dr. Franco Taisch ■ Werner Zollinger 	<p>La Commissione di controllo è composta da tre Membri del Consiglio di amministrazione che dispongono dell'esperienza e delle conoscenze necessarie in ambito finanziario, contabile, di revisione e compliance.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Supporto del Consiglio di amministrazione nella supervisione della conduzione aziendale, con particolare riguardo all'efficienza dei sistemi interni di controllo nonché in ambito finanziario e contabile ■ Valutazione dell'osservanza delle disposizioni giuridiche, normative e interne nonché del rispetto di standard e convenzioni di mercato ■ Assicurazione di qualità e coordinamento della revisione interna ed esterna

Consiglio di amministrazione competono le seguenti mansioni principali:

- decisioni in merito all'integrazione o all'esclusione di Banche Raiffeisen;
- definizione della politica aziendale del Gruppo Raiffeisen, della politica dei rischi nonché delle prescrizioni e della regolamentazione delle competenze richieste per la conduzione di Raiffeisen Svizzera,
- nomina e destituzione del Presidente e dei Membri della Direzione, del Responsabile della Revisione interna nonché del relativo sostituto,
- elezione e revoca dell'organo di revisione previsto dalla legge sulle banche per Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen,
- emanazione dei regolamenti necessari per la conduzione delle Banche Raiffeisen,
- preparazione dell'Assemblea dei delegati e attuazione delle sue delibere.

Il Consiglio di amministrazione approva inoltre i compiti, le strategie, la pianificazione finanziaria e l'allestimento dei conti di Raiffeisen Svizzera e delle società del Gruppo. Il Consiglio di amministrazione può istituire altre commissioni che esplicano mansioni a tempo determinato o indeterminato. I compiti e le competenze delle commissioni permanenti sono definiti in un regolamento.

Regolamentazione delle competenze

La delimitazione delle competenze tra il Consiglio di amministrazione, le sue commissioni, il Presidente della Direzione e la Direzione stessa è definita in modo dettagliato nello

Statuto (consultabile sul sito Internet www.raiffeisen.ch), nel Regolamento interno e nella regolamentazione delle competenze di Raiffeisen Svizzera.

Strumenti di informazione e di controllo

Il Consiglio di amministrazione viene informato in diversi modi sulle attività della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Responsabile della Revisione interna possono partecipare alle riunioni della Direzione nell'ottica di uno scambio di informazioni. La Direzione è inoltre tenuta a informare periodicamente il Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui rischi nonché sull'andamento e su eventi straordinari che riguardano il Gruppo Raiffeisen.

Risk management e compliance

Il risk management e la compliance sono descritti in modo esaustivo alle pagine 22–29 dedicate alla politica dei rischi e al controllo dei rischi.

Revisione interna

La Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione e la Direzione nello svolgimento delle rispettive funzioni attraverso una valutazione oggettiva e indipendente dell'efficacia dei processi di controllo e di risk management. Verifica l'osservanza delle prescrizioni legali, statutarie e regolamentari nonché le modalità di funzionamento dell'organizzazione operativa, dell'informazione, della contabilità e dell'informatica. Dal 1989 Kurt Zobrist riveste la carica di Responsabile della Revisione interna ed è subordinato direttamente alla Commissione di controllo.

Direzione di Raiffeisen Svizzera

La Direzione si occupa della conduzione operativa del Gruppo Raiffeisen. Tra le sue responsabilità ricadono in particolare l'identificazione degli influssi e dei cambiamenti rilevanti per il Gruppo Raiffeisen, lo sviluppo delle strategie necessarie e la garanzia delle relative misure di implementazione. Alla Direzione competono, nell'ambito delle disposizioni legali e regolamentari, l'esecuzione delle delibere emanate dagli organi superiori, la conduzione competente, sicura e orientata al futuro e ai risultati, l'organizzazione a livello finanziario e del personale nonché l'attuazione della politica dei rischi.

La Direzione è composta dal Presidente e da altri sei membri. In genere si riunisce una volta alla settimana sotto la guida del suo Presidente. La Direzione può deliberare quando è presente la maggioranza dei suoi membri, in linea di principio su consenso. Se non viene raggiunto un accordo, decide la maggioranza semplice, in caso di parità il voto del Presidente è decisivo. Le delibere vengono protocollate.

La Direzione allargata è composta dalla Direzione e dal Responsabile Gestione dei rischi del Gruppo. Si riunisce una volta al mese ed è responsabile in particolare dell'attuazione della strategia, dell'esercizio della funzione di Commissione per la gestione dei rischi, del budget e del relativo controllo, della determinazione delle applicazioni nonché della gestione dei progetti.

I processi operativi di Raiffeisen Svizzera sono ripartiti su sei dipartimenti (vedi «Organigramma» alle pagg. 72 e 73).

I Membri della Direzione e della Direzione allargata di Raiffeisen Svizzera vengono eletti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Nell'esercizio 2009 non vi sono stati cambiamenti all'interno della Direzione.

Contratti di gestione

All'interno di Raiffeisen non esistono contratti di gestione con terzi.

Organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni

Dall'esercizio 2007 PricewaterhouseCoopers SA espletava, per l'intero Gruppo Raiffeisen, la funzione di organo di revisione nei termini fissati dal Codice delle obbligazioni. L'incarico viene conferito dai delegati per un periodo di tre anni. I diritti e gli obblighi vengono stabiliti dalle norme del Codice delle obbligazioni.

Rapporto sulle remunerazioni

Il modello di remunerazione di Raiffeisen Svizzera è orientato agli obiettivi cooperativi, ovvero garantire il futuro nel lungo termine e la crescita del Gruppo Raiffeisen a livello qualitativo. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il sistema di remunerazione e si impegna a verificarlo periodicamente. La Commissione del Consiglio di amministrazione

è responsabile per la sua esecuzione. Il Consiglio di amministrazione ha esaminato e approvato il rapporto sulle remunerazioni.

Consiglio di amministrazione

Gli undici Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sono remunerati in base al grado di responsabilità e al tempo dedicato alla società. Chi è anche membro di una commissione, responsabile di una commissione o presidente del CdA ha diritto a un compenso aggiuntivo. Gli undici Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera hanno ricevuto per l'esercizio in rassegna una remunerazione complessiva di CHF 919'712. La remunerazione comprende tutte le indennità, spese e tutti i gettoni di presenza. Al Presidente del Consiglio di amministrazione, Dr. h.c. Franz Marty, spetta la remunerazione complessiva singola più elevata, pari a CHF 276'650. I Membri del Consiglio di amministrazione non partecipano agli utili. Le prestazioni sociali complessive per i Membri del Consiglio di amministrazione sono pari a CHF 123'778.

Membri della Direzione (compreso il Responsabile della Revisione interna)

Le remunerazioni spettanti agli otto Membri della Direzione comprendono una componente fissa e una variabile. La componente fissa è concordata in base al mercato del lavoro, alle esigenze del dipartimento di competenza, alla responsabilità direttiva e all'anzianità di servizio. La componente fissa ammonta al massimo a CHF 1'200'000. La com-

ponente variabile è legata alle prestazioni e al risultato di esercizio e può essere pari al massimo a due terzi della componente fissa. Tra i criteri per valutare le prestazioni e il risultato vi sono il raggiungimento degli obiettivi triennali definiti per ogni Membro della Direzione nell'ambito del suo dipartimento, il progresso di iniziative e progetti strategici del Gruppo Raiffeisen nonché l'utile del Gruppo Raiffeisen rispetto al mercato.

Le remunerazioni complessive corrisposte ai Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera nell'esercizio in rassegna ammontano a CHF 7'472'759 di cui CHF 1'844'556 spettanti al Dr. Pierin Vincenz, CEO di Raiffeisen Svizzera, rappresentano la somma massima percepita da un Membro della Direzione. Le prestazioni sociali complessive per i Membri della Direzione sono pari a CHF 2'791'678. Le remunerazioni fisse comprendono onorari riferiti all'attività in CdA dei Membri della Direzione.

Al giorno di riferimento, i crediti agli organi per i Membri della Direzione ammontavano complessivamente a CHF 20'072'827. La Commissione del Consiglio di amministrazione funge da istanza competente per l'autorizzazione dei crediti ai Membri della Direzione. Questi ultimi beneficiano delle usuali condizioni preferenziali concesse anche agli altri collaboratori. Nell'esercizio in rassegna, ai Membri della Direzione non sono state corrisposte indennità né di insediamento né di uscita.

Membri della Direzione

				
Nome	Dr. Pierin Vincenz	Dr. Patrik Gisel	Michael Auer	Damir Bogdan
Funzione, ass. della funz.	Presidente della Direzione (CEO), 1999	Responsabile Dipartimento Mercato e sostituto del Presidente, 2000	Responsabile Dipartimento Services (COO), 2008	Responsabile Dipartimento IT (CIO), 2008
Anno di nasc.	1956	1962	1964	1969
Domicilio	Niederteufen AR	Erlenbach ZH	Speicher AR	San Gallo
Mandati principali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pres. del CdA di Aduno Holding SA ■ Membro della Comm. del CdA dell'ASB ■ Membro del CdA di: <ul style="list-style-type: none"> - Vontobel Holding SA - Helvetia Assicurazioni - Banca Obbl. fond. Ist. ipotec. svizz. SA - SIX Group SA ■ Pres. del CdA di Plozza Vini SA ■ Membro del CdF dello Swiss Finance Institute ■ Member of the Steering Committee UNICO Banking Group Brussels ■ Vicepres. del CdA della Fondazione del centenario Raiffeisen ■ Membro del Com. direttivo di Pflegekinder-Aktion CH ■ Membro del CdF Speranza ■ Membro del CdF di Ost-schweizerische Stiftung für Klinische Krebsforschung ■ Membro del CdF di pro Kloster Disentis ■ Membro del CdF di Bleu Ciel 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pres. del Comitato consultivo di Swiss ICT ■ Membro del Comitato consultivo di Swiss Finance Forum ■ Membro del Comitato consultivo dello Schweizerisches Bankenseminar ■ Presidente del CdA di Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds Advisory S.A. ■ Pres. del Consiglio di fondazione della Fondazione di previdenza Raiffeisen ■ Pres. del Consiglio di fondazione della Fondazione Raiffeisen di libero passaggio ■ Pres. dell'Associazione Garanzia dei depositi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari svizzeri ■ Pres. della Commissione Retail Banking Svizzera dell'Associazione svizzera dei banchieri ■ Membro del Comitato consultivo di Zürich-Jobs 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Vicepres. del Consiglio della scuola universitaria professionale di San Gallo ■ Membro del CdA della Raiffeisen Cassa pensioni, del Raiffeisen Fondo pensioni e della Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro ■ Membro del Comitato consultivo dell'Executive School dell'Università di San Gallo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Membro del Consiglio per la ricerca dell'Istituto di informatica economica dell'Università di San Gallo ■ Membro del Technical Advisory Board Oracle Svizzera

Per informazioni sulla formazione e sull'esperienza professionale, consultare il sito Raiffeisen www.raiffeisen.ch.

			
Nome	Paulo Brügger	Gabriele Burn	Marcel Zoller
Funzione, ass. della funz.	Responsabile Dipartimento Banca centrale, 2005	Responsabile Dipartimento Succursali, 2008	Responsabile Dipartimento Finanze (CFO), 2008
Anno di nasc.	1966	1966	1957
Domicilio	Zumikon ZH	Krattigen BE	Goldach SG
Mandati principali	Nessun mandato particolare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presidente della Fondazione svizzera per il clima ■ Membro del CdA della SVIT Swiss Real Estate School SA 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Membro del Comitato direttivo della Fondazione Valida, San Gallo

* Membro della Direzione allargata

Organigramma di Raiffeisen Svizzera





* Membro della Direzione

** Membro della Direzione allargata

Diritti di partecipazione

I diritti di partecipazione dei soci vanno considerati su due livelli, quello delle Banche Raiffeisen e quello di Raiffeisen Svizzera.

Banche Raiffeisen

In base all'art. 7 dello Statuto, i soci delle singole Banche Raiffeisen sono persone fisiche e giuridiche.

Limitazione del diritto di voto e rappresentanza

Ogni socio dispone di un voto, indipendentemente dal numero di quote sociali da lui detenute. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, dal coniuge o da un discendente. La procura deve essere conferita in forma scritta e può riferirsi esclusivamente alla rappresentanza di un solo socio. I rappresentanti di società in nome collettivo e in accomandita nonché le persone giuridiche sono tenuti a legittimarsi mediante procura scritta.

Quorum statutari

L'Assemblea generale delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diverse prescrizioni della legge o dello Statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se risulta ancora una parità, la proposta viene respinta.

Convocazione dell'Assemblea generale e allestimento dell'ordine del giorno

L'Assemblea generale viene convocata dal Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen oppure, all'occorrenza, dall'organo di revisione conforme al Codice delle obbliga-

zioni almeno cinque giorni prima della data prevista. La convocazione scritta è indirizzata ai soci personalmente e contiene l'ordine del giorno. Contemporaneamente si procede all'esposizione, nelle aree riservate ai clienti, del conto economico e del bilancio.

Assemblea dei delegati e votazione per corrispondenza

Se la Banca conta più di 500 soci, l'Assemblea generale ha il diritto, con una maggioranza di 3/4 dei voti espressi, di trasferire le sue competenze a un'Assemblea dei delegati oppure di esercitarle mediante una votazione per corrispondenza.

Raiffeisen Svizzera

I soci di Raiffeisen Svizzera sono le Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti che designano i delegati quale organo supremo di Raiffeisen Svizzera (per la composizione vedi «Assemblea dei delegati» a pag. 61).

Limitazione del diritto di voto e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Raiffeisen Svizzera, ogni delegato dispone di un voto nell'Assemblea dei delegati e può farsi rappresentare esclusivamente da un sostituto delegato eletto.

Quorum statutari

L'Assemblea dei delegati delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diverse prescrizioni della legge o dello Statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se il numero di candidati che ha conseguito la maggioranza assoluta non è sufficiente, la decisione sarà presa dalla mag-

gioranza relativa nell'ambito del ballottaggio. La delibera in merito a qualsiasi emendamento dello Statuto richiede i 2/3 dei voti espressi.

Convocazione dell'Assemblea dei delegati e allestimento dell'ordine del giorno

Per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei delegati valgono precise disposizioni.

- a) Cinque mesi prima dell'Assemblea: comunicazione di data, luogo e ora in cui si terrà nonché delle informazioni in merito alla procedura.
- b) Dodici settimane prima dell'Assemblea: inoltro dei punti da inserire nell'ordine del giorno.
- c) Quattro settimane prima dell'Assemblea: invio dell'ordine del giorno stabilito dal Consiglio di amministrazione, dei documenti inerenti alle delibere nonché delle eventuali proposte di elezione.

Per la convocazione di un'Assemblea straordinaria dei delegati sono consentiti tempi più brevi.

Cambiamento del controllo e misure preventive

In virtù della quota sociale sottoscritta, i soci sono in egual misura soci cooperatori e comproprietari della loro Banca Raiffeisen. Ogni socio può sottoscrivere più quote sociali fino a raggiungere un massimo del 10% del capitale sociale, comunque non oltre CHF 20'000 per ogni Banca Raiffeisen. Data questa limitazione, le norme statutarie in merito all'obbligo di presentare un'offerta e alle clausole sul cambiamento del controllo non si applicano al Gruppo Raiffeisen.

Organo di revisione

Banche Raiffeisen

Da giugno 2005 PricewaterhouseCoopers SA è l'organo di revisione esterno per le singole Banche Raiffeisen. Nello svolgimento, presso le Banche Raiffeisen, delle verifiche imposte dalla legge e richieste dalla FINMA, viene coadiuvato dalla Revisione interna del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e società del Gruppo

PricewaterhouseCoopers SA di San Gallo è l'organo di revisione esterno di Raiffeisen Svizzera e Raiffeisen Leasing SA.

Gruppo Raiffeisen

PricewaterhouseCoopers SA di San Gallo è inoltre incaricata della revisione del conto annuale consolidato. Dall'esercizio 2008, Beat Rütsche esercita la funzione di revisore capo ed è responsabile del mandato.

Onorari per la revisione

Per l'esercizio in rassegna, le Banche Raiffeisen hanno versato alla Revisione interna di Raiffeisen Svizzera onorari pari a CHF 17,5 milioni per le verifiche nell'ambito della legge sulle banche e la revisione interna. Per l'esercizio 2009, PricewaterhouseCoopers SA ha fatturato al Gruppo Raiffeisen complessivamente CHF 11,9 milioni per i servizi nell'ambito della revisione ordinaria dei singoli conti annuali, del conto del Gruppo e delle verifiche ai sensi della legge sulle banche. PricewaterhouseCoopers SA ha inoltre fatturato al Gruppo Raiffeisen CHF 0,8 milioni per altri servizi di audit e consulenza.

Strumenti di informazione della revisione esterna

I rapporti dell'organo di revisione, insieme alla valutazione del rischio e alla conseguente pianificazione delle verifiche, vengono esaminati dalla Commissione di controllo e discusi con il revisore capo.

Strumenti di sorveglianza e di controllo nei confronti della revisione esterna

La società di revisione PricewaterhouseCoopers SA soddisfa le condizioni della legge sulle banche ed è autorizzata dalla FINMA alla revisione degli istituti bancari. La Commissione di controllo valuta ogni anno la prestazione, l'onorevole e l'indipendenza della società di revisione esterna, assicurandone la collaborazione con la Revisione interna.

Politica di informazione

Le direttive relative alla filosofia aziendale del Gruppo Raiffeisen sanciscono una politica di informazione aperta, attiva e trasparente. La comunicazione nei confronti dei gruppi di interesse – soci, clienti, collaboratori e opinione pubblica – soddisfa ampiamente i requisiti legali e segue i principi di verità, continuità e corrispondenza fra parole e fatti. Le principali fonti di informazione sono rappresentate dalla piattaforma Internet, dal rapporto di gestione, dal rapporto semestrale e dai comunicati stampa del Gruppo Raiffeisen. Oltre a questi canali, i collaboratori possono avvalersi di Intranet e della rivista per i collaboratori.

Nuovi cambiamenti, sviluppi ed eventi straordinari vengono divulgati in modo mirato e tempestivo attraverso i vari canali di comunicazione. Le pubblicazioni e i comunicati stampa sono disponibili in Internet.

Inoltre, le Banche Raiffeisen informano i propri soci personalmente, in forma diretta e dettagliata, in occasione dell'Assemblea generale annuale o di eventi organizzati per la clientela nonché mediante la rivista «Panorama» pubblicata periodicamente.

Comunicati stampa del 2009

Tutti i comunicati stampa pubblicati nell'anno in rassegna sono archiviati nel Medicorner su www.raiffeisen.ch/media.

Obblighi di pubblicazione in relazione alla copertura con fondi propri

In qualità di organizzazione centrale, il Gruppo Raiffeisen è tenuto all'adempimento delle normative in materia di fondi propri nei confronti della FINMA ed è pertanto subordinato agli obblighi di pubblicazione previsti dal diritto di vigilanza. La pubblicazione avviene conformemente alle direttive dell'Ordinanza sui fondi propri (OFOp) del 29 settembre 2006 e della Circolare FINMA 2008/22 «Obblighi di pubblicazione in materia di fondi propri nel settore bancario».

La pubblicazione semestrale dei fondi propri, completa di dettagliate informazioni qualitative e quantitative in relazione ai fondi propri computabili e necessari nonché ai rischi di credito, di mercato e operativi, è disponibile sul sito Internet di Raiffeisen www.raiffeisen.ch. La pubblicazione alla chiusura di esercizio è inoltre riportata nel rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (vedi pagg. 124 e segg.).

Nell'ambito del rendiconto dei fondi propri previsto dal diritto di vigilanza, ogni semestre il Gruppo Raiffeisen presenta alla Banca nazionale svizzera rapporti sulla situazione in materia di fondi propri.

Calendario

Pubblicazione del rapporto di gestione	metà aprile
Assemblea dei delegati a Neuchâtel	12 giugno 2010
Pubblicazione dei risultati semestrali	18 agosto 2010
Presentazione dei risultati dell'esercizio 2010 alla conferenza stampa sul bilancio	4 marzo 2011

Contatto

Raiffeisen Svizzera, Comunicazione aziendale
Raiffeisenplatz, CH-9001 San Gallo
Telefono +41 71 225 85 24, fax +41 71 225 86 50
E-mail: medien@raiffeisen.ch





Stabilità

La Via Gottardo segue in gran parte il tracciato della strada aperta all'inizio del XIII secolo che da Basilea o Sciaffusa, attraverso il Passo del Gottardo, conduceva a Chiasso e Milano. Questa strada ricca di tradizioni e arteria vitale della Svizzera riveste una grande importanza economica. La stabilità trasmette sicurezza a lungo termine, ciò vale anche per Raiffeisen. L'azienda, forte dei propri risultati, assicura un futuro sicuro a se stessa e ai propri clienti.

Andamento degli affari In un contesto di mercato difficile, Raiffeisen ha conseguito un risultato di tutto rispetto, con un utile di gruppo pari a CHF 645,4 milioni. È stato possibile mantenere il marcato ritmo di crescita degli ultimi anni: in particolare il comparto ipotecario ha messo a segno un aumento record di CHF 9,2 miliardi (+9,1%).

- *Crescita più forte nella storia del Gruppo sul fronte del finanziamento di abitazioni ad uso proprio*
- *Ottima qualità del portafoglio di credito grazie a principi di finanziamento conservativi ormai consolidati*
- *Afflusso di fondi della clientela sempre costante e cospicuo*
- *Utile lordo di CHF 887 milioni, al livello dell'esercizio precedente, con proventi stabili e un incremento dei costi contenuto*

Lo sviluppo di ulteriori ambiti operativi, impostato sul lungo termine, ha effetti sempre più positivi sulla situazione reddituale. Nel segmento della clientela aziendale, Raiffeisen ha messo a segno un aumento dei prestiti pari all'8,3%, mentre il volume dei premi derivanti dalla cooperazione con Helvetia ha toccato un nuovo massimo con CHF 80 milioni. Le attività di investimento sono rimaste sui livelli dell'esercizio precedente grazie all'afflusso di nuovi fondi e alla performance di mercato. Complessivamente, i ricavi di esercizio realizzati dal Gruppo Raiffeisen ammontano a CHF 2,35 miliardi, il che corrisponde a un incremento di CHF 23 milioni (+1%). Il perdurante aumento del volume degli affari in tutti i settori ha consentito la creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per quanto riguarda le unità al fronte. Sul piano dei costi, l'incremento dell'organico (+4,4%) ha inciso proporzionalmente sulle spese per il personale (+5,6%), con un aumento equivalente a poco più di CHF 1 miliardo. L'ultimazione di diversi progetti IT di ampia portata ha consentito notevoli risparmi sul fronte delle spese per il materiale (-7,2%), per cui l'aumento dei costi di esercizio, passati a quota CHF 1,5 miliardi con un aumento pari a CHF 19,6 milioni (+1,4%), è risultato contenuto.

Già nell'esercizio precedente Raiffeisen aveva registrato un sensibile incremento delle attività ipotecarie, pari a CHF 7,1 miliardi. Nel 2009 il Gruppo ha nettamente superato questo valore, già elevato, registrando un aumento di CHF 9,2 miliardi; con questo ulteriore dato record, il volume delle ipoteche ha superato la soglia di CHF 110 miliardi. Anche i fondi della clientela hanno registrato una notevole progressione, pari a CHF 6,6 miliardi (+6,4%) passando a CHF 110,7

miliardi. Con CHF 33,6 miliardi, il volume dei depositi gestiti supera del 3% il valore dell'esercizio precedente – un risultato riconducibile non esclusivamente, ma comunque in larga misura ai rialzi di corso sui mercati finanziari. Il totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen è cresciuto del 6% rispetto all'esercizio precedente, arrivando a quota CHF 139,5 miliardi.

L'adesione a Raiffeisen in qualità di soci continua a riscuotere grande successo. Le condizioni speciali su conti e prodotti di pagamento, le allettanti iniziative rivolte ai soci, la possibilità di codecisione in occasione dell'Assemblea generale e, a un livello più ampio, la costante fiducia di ampie fasce della popolazione nei confronti di Raiffeisen, si sono dimostrate determinanti nel 2009. Grazie a circa 70'000 nuovi aderenti, la cerchia dei soci ha superato quota 1,6 milioni.

Dopo la data di riferimento del bilancio non si sono verificati eventi che avrebbero potuto incidere significativamente sul risultato di esercizio. Le note relative ai principi e al perimetro di consolidamento sono illustrate nell'allegato.

Conto economico

Ricavi da operazioni bancarie ordinarie

Grazie all'elevato aumento del volume, il risultato da operazioni su interessi, pur in presenza di un calo del margine di interesse, ha evidenziato un andamento positivo, con una crescita di CHF 24,2 milioni (+1,3%). L'aumento della pressione sul margine di interesse è imputabile a diversi fattori. A seguito del crollo dei ricavi in altri ambiti opera-

tivi del settore finanziario, le operazioni su interessi di tipo tradizionale stanno vivendo una vera e propria rinascita che si è tradotta in un inasprimento della pressione concorrenziale. Al fine di evitare un incremento dei rischi di variazione dei tassi di interesse, il gruppo bancario ha inoltre effettuato un maggior numero di operazioni di copertura, con ripercussioni a livello di costi.

Il basso livello generale dei tassi, per di più, restringe il margine di azione nella definizione della struttura dei tassi sul mercato.

Dopo la flessione accusata nell'esercizio precedente, nel corso dell'esercizio in rassegna il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio (allegato 19) è progressivamente migliorato. I proventi dipendenti dalle transazioni (commissioni di borsa, emissione titoli) hanno evidenziato un rialzo del 3,6% a fronte di un incremento del volume degli introiti da altre prestazioni di servizio pari al 3,8%. Di converso, i proventi dipendenti dalle consistenze (proventi da depositi, commissioni su fondi, commissioni di gestione patrimoniale) non si sono ancora ripresi del tutto, accusando una contrazione del 5,1%. Nel complesso, il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio si è assestato a quota CHF 227,3 milioni (-1,1%).

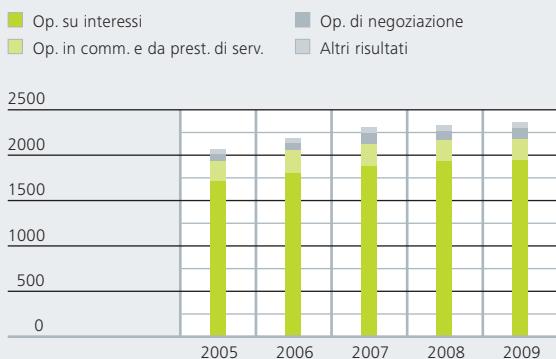
Per quanto concerne le operazioni di negoziazione (allegato 20), il Gruppo Raiffeisen è riuscito a segnare un incremento del 7,3% raggiungendo CHF 116,2 milioni grazie al vigoroso aumento della negoziazione di divise, banconote e metalli preziosi. Il buon andamento operativo in questi

Fondi della clientela

(in miliardi di CHF)

**Evoluzione dei proventi**

(in milioni di CHF)

**Accantonamenti per rischi di perdita**

Prestiti alla clientela (in miliardi di CHF)
 Accantonamenti per rischi di perdita in % dei prestiti
 Perdite effettive in % dei prestiti



ambiti ha permesso di compensare ampiamente la flessione del risultato della negoziazione di azioni e tassi.

A causa dei minori dividendi distribuiti per le partecipazioni strategiche, gli altri risultati ordinari sono calati del 10,5%, toccando CHF 55,9 milioni.

Costi di esercizio

I costi di esercizio nell'anno in rassegna sono stati influenzati prevalentemente da due tendenze opposte. Da un lato, infatti, il gruppo bancario ha concluso un numero maggiore di operazioni con la clientela, il che ha comportato un ulteriore incremento dell'organico nonché maggiori costi di esecuzione e infrastrutturali. Dall'altro, la conclusione di diversi progetti IT di ampia portata e la rigorosa gestione dei costi hanno avuto riscontro in un notevole risparmio. Nel complesso, tali fattori hanno determinato un aumento dei costi di esercizio soltanto modesto, pari all'1,4%, equivalente a CHF 19,6 milioni (esercizio precedente +CHF 110,7 milioni), limitandoli a CHF 1,5 miliardi.

Il favorevole andamento dei costi ha stabilito il rapporto tra costi e ricavi di esercizio (cost/income ratio) con una percentuale che, con il 62,3%, si è assestata ai livelli dell'esercizio precedente (62,0%).

Spese per il personale

Rispetto all'esercizio precedente è invece risultato meno marcato l'aumento delle spese per il personale (allegato 22). Hanno agevolato tale risultato i risparmi resi possibili mediante la conclusione di progetti IT di ampia portata e la conseguente risoluzione di contratti temporanei. Anche

l'incremento dell'organico è stato più contenuto. A fine anno, l'effettivo di Raiffeisen risultava composto da 7999 collaboratori in equivalenti a tempo pieno, con un aumento del 4,4% (esercizio precedente +6,3%), pari a 334 unità. In totale, l'aumento delle spese per il personale è stato del 5,6% (anno precedente +9,3%), pari a CHF 54 milioni. In termini complessivi, le spese per il personale ammontano a CHF 1016 milioni.

Spese per il materiale

Le spese per il materiale del gruppo bancario nell'esercizio in rassegna sono diminuite di CHF 34,4 milioni, ovvero del 7,2% (esercizio precedente +6,3%) passando a CHF 446,4 milioni. Tale risultato è la conseguenza dell'ultimazione di progetti IT di ampia portata, come già menzionato, nonché dell'implementazione di diverse misure intese a stabilizzare in modo durevole l'aumento dei costi. Le spese supplementari derivanti dalla costante modernizzazione degli stabili esistenti e l'ampliamento della rete di sedi bancarie sono state, nel complesso, ampiamente controbilanciate.

Ammortamenti sull'attivo fisso

Gli ammortamenti sull'attivo fisso (allegato 4), pari a CHF 178,6 milioni, risultano nettamente inferiori ai valori del 2008 (-22,7%, equivalente a un calo di CHF 52,3 milioni). Nell'esercizio precedente questa posizione era stata fortemente penalizzata da una svalutazione di oltre CHF 70 milioni sulle partecipazioni strategiche, imputabile all'andamento borsistico. D'altro canto, l'apertura di nuove agenzie soprattutto nelle aree urbane, insieme a investimenti cospicui destinati alla modernizzazione dell'infrastruttura bancaria e all'ottimizzazione dei dispositivi di

sicurezza hanno comportato ammortamenti aggiuntivi per CHF 18,6 milioni.

Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite

Malgrado il contesto economico di recessione e l'incremento record del volume dei crediti, gli oneri per rettifiche di valore, accantonamenti e perdite sono diminuiti di CHF 2,6 milioni (-23,9%). Le rettifiche di valore per rischi di perdita cancellate sono state di CHF 11,3 milioni netti (esercizio precedente CHF 14,6 milioni) superiori a quelle costituite (allegato 9). Il livello qualitativo sempre elevato del portafoglio creditizio è dimostrato dal rapporto tra le rettifiche di valore per rischi di perdita e il volume complessivo dei prestiti, diminuito allo 0,30% (esercizio precedente 0,35%)

Costi e ricavi straordinari

Il risultato dei ricavi straordinari (allegato 24) è salito di CHF 51,1 milioni rispetto al 2008. I ricavi straordinari, pari a CHF 96 milioni, includono il ripristino di valore di CHF 71,3 milioni sulle partecipazioni strategiche, la cancellazione di rettifiche di valore per CHF 15,2 milioni e guadagni realizzati da dismissioni di immobilizzi pari per CHF 4,4 milioni. Nei costi straordinari, pari a CHF 4,9 milioni, sono inclusi in particolare gli oneri derivanti dalla dismissione di immobilizzi per CHF 3,6 milioni.

Imposte

L'allentamento della pressione fiscale a carico delle persone giuridiche ha determinato una diminuzione dell'onere per le imposte correnti sugli utili. Tuttavia, giacché a causa del positivo andamento degli utili sono state contabilizzate imposte latenti di importo superiore, gli oneri fiscali (alle-

gato 25) sono aumentati del 24,4% raggiungendo CHF 145,7 milioni.

Bilancio

Il totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen è cresciuto di CHF 7,9 miliardi, attestandosi a CHF 139,5 miliardi. L'incremento si è verificato sia negli attivi che nei passivi, grazie soprattutto all'espansione delle posizioni clienti.

Crediti/Impegni nei confronti delle banche

Alla fine del 2009, nel comparto delle operazioni interbanarie sono risultati impegni netti pari a circa CHF 1 miliardo, a fronte di un credito netto di CHF 4,1 miliardi dell'esercizio precedente. Il volume si è ridotto di quasi un terzo, specialmente nelle operazioni pronti contro termini (repo), un settore che appare sempre meno redditizio. Solo l'8% dei collocamenti presso altre banche ha una durata superiore a 3 mesi e inferiore a 1 anno. I limiti del mercato monetario con controparti in Svizzera e all'estero continuano a essere sottoposti a un monitoraggio e a un controllo rigorosi. I limiti nei confronti delle banche estere sono stati in parte ristretti o annullati, ma anche quelli nei confronti di controparti di prim'ordine sono stati ridefiniti. A livello nazionale, i limiti attuali sono rimasti sostanzialmente invariati. Nel settore delle operazioni pronti contro termine, Raiffeisen Svizzera mantiene la sua leadership sul mercato del franco svizzero.

Prestiti alla clientela

Nell'esercizio in rassegna, il Gruppo Raiffeisen ha messo a segno una crescita record dei crediti ipotecari, conseguendo un vigoroso incremento della quota di mercato che ha raggiunto il 15,2% sul mercato nazionale. In previsione di un rialzo dei tassi di interesse, la quota di ipoteche a tasso fisso ha registrato un deciso aumento, passando dal 55 al 73%. I prestiti alla clientela sono complessivamente cresciuti di CHF 9 miliardi a CHF 117,6 miliardi. Il rifinanziamento dei prestiti tramite fondi della clientela, pari a circa il 94,1%, è rimasto a un livello elevato.

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione

Dopo un drastico calo del volume delle negoziazioni in titoli (allegato 2) nel 2008 a causa della conversione della piattaforma IT alla fine dell'anno, nel 2009 il saldo di bilancio è salito del 46,9% a circa CHF 500 milioni. L'aumento ha riguardato soprattutto le consistenze in metalli preziosi, alle quali si contrappongono in gran parte gli impegni di consegna ai clienti.

Investimenti finanziari

Il portafoglio titoli relativo agli investimenti finanziari (allegato 2), composto principalmente da obbligazioni di prim'ordine, viene gestito in conformità ai requisiti legali in materia di liquidità del Gruppo Raiffeisen. Nell'esercizio

in rassegna, il loro valore contabile è cresciuto di ben CHF 3,2 miliardi, attestandosi a CHF 6,6 miliardi. In particolare, sono state acquistate obbligazioni fondiarie e titoli di Stato. Gli immobili collegati a posizioni in sofferenza, destinati alla rivendita, sono diminuiti di CHF 7,1 milioni a CHF 30,3 milioni.

Partecipazioni non consolidate

Le principali partecipazioni non consolidate sono esposte in bilancio come indicato negli allegati 3.2 e 3.3. Nel 2009, Raiffeisen ha partecipato con un importo di CHF 18,9 milioni all'aumento di capitale della Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA. Inoltre la partecipazione in questo istituto è stata rivalutata di CHF 8,8 milioni in base al metodo equity. La quota di partecipazione in SIX Group SA è stata innalzata dall'1,2 al 2% e quella in Swiss Bankers Prepaid Services SA dal 6 al 16,5%. Il valore contabile delle due partecipazioni strategiche in Vontobel Holding SA e in Helvetia Holding SA è salito di CHF 71,3 milioni per effetto dell'andamento borsistico. Per motivi operativi e di politica aziendale, il Gruppo Raiffeisen detiene ulteriori partecipazioni con un'esigua quota di capitale e diritto di voto.

Immobilizzi

A seguito di una riduzione del portafoglio progetti, il volume di investimenti in immobilizzi (allegato 4) non ha raggiunto i valori dell'anno precedente e si è attestato a CHF 346,9 milioni, contro CHF 377,3 milioni del 2008. Gli

investimenti in edifici bancari e impianti di sicurezza sono invece ulteriormente aumentati.

Fondi della clientela

I fondi della clientela hanno evidenziato un sensibile incremento di CHF 6,6 miliardi (+6,4%) per un totale di CHF 110,7 miliardi. L'evoluzione delle singole posizioni è risultata alquanto differenziata a causa dell'attuale andamento dei tassi di interesse e della perdurante avversione al rischio da parte dei clienti. Molti investitori non hanno rinnovato gli investimenti a reddito fisso in scadenza e hanno optato per i depositi di risparmio. Di conseguenza, quest'ultimo comparto ha registrato un'impennata del 18,1%, pari a oltre CHF 12 miliardi, raggiungendo CHF 79,7 miliardi. Viceversa, gli altri impegni verso i clienti (soprattutto i depositi a termine) sono diminuiti di CHF 3,7 miliardi e le obbligazioni di cassa di CHF 1,8 miliardi.

Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

Il volume dei prestiti e dei mutui presso centrali di emissione (allegato 8) è sceso di CHF 530 milioni a CHF 7,4 miliardi. Questa variazione è riconducibile da un lato alla restituzione di un ingente prestito di CHF 250 milioni effettuata lo scorso anno e dall'altro al notevole incremento dei fondi della clientela che ha determinato una contrazione di CHF 233 milioni delle richieste di finanziamento tramite obbligazioni fondiarie.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Mentre le rettifiche di valore e gli accantonamenti per rischi di perdita sono diminuiti di CHF 29 milioni (-7,5%) a CHF 355,8 milioni, gli accantonamenti per imposte latenti sono cresciuti di CHF 28 milioni. Complessivamente, il saldo di bilancio della posizione «Rettifiche di valore e accantonamenti» (allegato 9), pari a CHF 977 milioni, è rimasto pressoché invariato ai livelli dell'esercizio precedente.

Capitale proprio

Il buon andamento dell'attività ha permesso un ulteriore rafforzamento della base di capitale che si situava già a un livello soddisfacente. Grazie al consistente aumento del numero dei soci, il capitale sociale versato è cresciuto di CHF 31,5 milioni a CHF 536 milioni. In totale il capitale proprio (allegato 10) ha segnato un rialzo di CHF 649,6 milioni, portandosi a CHF 8,6 miliardi a fine anno. Questa evoluzione ha consentito a Raiffeisen di innalzare la quota di capitale proprio (leverage ratio) al 6,2%, nonostante la sensibile crescita del bilancio. Il grado di copertura con fondi propri, conformemente a Basilea II, alla fine del 2009 era pari al 235,7% (vedi «Informazioni sulla situazione dei fondi propri» alle pagg. 124 – 127). La quota dei fondi propri di base (tier1 ratio) ammonta al 12,7% e la quota dei fondi propri complessivi (total capital ratio) al 18,9%.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali (allegato 16) sono aumentati di CHF 78,9 milioni a CHF 412,3 milioni. Questo risultato è da ricondurre all'aumento della quota di partecipazione in Swiss Bankers Prepaid Services SA e alla prestazione di garanzia ad essa collegata in relazione alla conversione da società semplice a società anonima (+CHF 40 milioni), nonché a nuove garanzie per il settore della clientela aziendale.

Le promesse irrevocabili (allegato 1) sono salite del 18,1% a CHF 4,6 miliardi. Questo aumento è dovuto prevalentemente a nuove operazioni ipotecarie e creditizie già garantite.

A seguito dell'aumento di capitale della Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, gli impegni di pagamento hanno subito un incremento di CHF 24,0 milioni.

Il volume dei contratti su strumenti finanziari derivati (allegato 17) ha registrato un notevole calo (-21,7%) da CHF 96,2 a CHF 75,3 miliardi. A fronte di un incremento delle operazioni di copertura per il banking book di CHF 22,6 miliardi a CHF 43,4 miliardi, le posizioni relative alle operazioni su tassi di interesse sono drasticamente diminuite. I valori di

rimpiazzo positivi si sono attestati a CHF 632,2 milioni (esercizio precedente CHF 721,2 milioni), quelli negativi a CHF 1,1 miliardi (esercizio precedente CHF 1 miliardo).

Le operazioni fiduciarie (allegato 18) hanno accusato una flessione di CHF 193,3 milioni scendendo a CHF 26,9 milioni, a causa del basso livello dei tassi di interesse.

Volume dei depositi

Grazie a un aumento di quasi un miliardo di franchi, la massa patrimoniale in deposito gestita da Raiffeisen ha raggiunto, alla fine del 2009, un livello di CHF 33,6 miliardi (+3%).

Alla luce della ripresa dei mercati azionari, si tratta di un incremento di modesta entità, in quanto i clienti non hanno più rinnovato le obbligazioni di cassa in scadenza, per un totale superiore a CHF 2,6 miliardi, preferendo collocare la liquidità su conti di risparmio. Sulla scia della performance del mercato, il volume dei depositi è salito di CHF 2,8 miliardi e un ulteriore incremento è stato consentito da un afflusso di nuovi fondi pari a CHF 700 milioni.

Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2009

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF	Variazione in migliaia di CHF	Variazione in %	Allegato
Attivi					
Liquidità	1'338'136	1'829'010	-490'874	-26,8	11
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	3'722	4'553	-831	-18,3	11
Crediti nei confronti di banche	8'800'273	12'605'129	-3'804'856	-30,2	6, 11
Crediti nei confronti della clientela	6'957'547	7'159'687	-202'140	-2,8	1, 11
Crediti ipotecari	110'678'088	101'434'992	9'243'096	9,1	1, 6, 11
Prestiti alla clientela	117'635'635	108'594'679	9'040'956	8,3	
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	500'361	340'646	159'715	46,9	2, 11
Investimenti finanziari	6'627'316	3'391'023	3'236'293	95,4	2, 6, 11
Partecipazioni non consolidate	456'192	339'324	116'868	34,4	2, 3, 4
Immobilizzi	2'098'000	1'976'153	121'847	6,2	4, 6
Ratei e risconti	227'066	219'481	7'585	3,5	
Altri attivi	1'833'263	2'274'866	-441'603	-19,4	5
Totale degli attivi	139'519'964	131'574'864	7'945'100	6,0	13, 14, 15
Totale dei crediti postergati	3'279	12'394	-9'115	-73,5	
Totale dei crediti nei confronti delle partecipazioni non consolidate	2'899'221	2'375'224	523'997	22,1	
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	9'823'298	8'495'552	1'327'746	15,6	6, 11
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	79'687'912	67'492'483	12'195'429	18,1	7, 11
Altri impegni nei confronti della clientela	14'579'278	18'325'668	-3'746'390	-20,4	7, 11
Obbligazioni di cassa	16'471'837	18'279'647	-1'807'810	-9,9	11
Fondi della clientela	110'739'027	104'097'798	6'641'229	6,4	
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'416'640	7'946'480	-529'840	-6,7	8, 11
Ratei e risconti	546'054	694'806	-148'752	-21,4	
Altri passivi	1'389'344	1'382'186	7'158	0,5	5
Rettifiche di valore e accantonamenti	977'245	979'277	-2'032	-0,2	9
Capitale sociale	536'028	504'575	31'453	6,2	
Riserve di utile	7'446'916	6'909'772	537'144	7,8	
Utile del Gruppo	645'412	564'418	80'994	14,4	
Totale del capitale proprio	8'628'356	7'978'765	649'591	8,1	10
Totale dei passivi	139'519'964	131'574'864	7'945'100	6,0	13, 15
Totale degli impegni postergati	–	–	–	–	
Totale degli impegni nei confronti delle partecipazioni non consolidate	7'330'700	6'130'075	1'200'625	19,6	
– di cui mutui presso centrali di emissione di obbl. fond.	5'618'800	5'851'650	-232'850	-4,0	
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	412'330	333'472	78'858	23,6	1, 16
Promesse irrevocabili	4'554'834	3'857'248	697'586	18,1	1
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	61'967	37'778	24'189	64,0	1
Strumenti finanziari derivati					
Valori positivi di rimpiazzo	632'200	721'160	-88'960	-12,3	17
Valori negativi di rimpiazzo	1'107'937	1'013'737	94'200	9,3	17
Volume dei contratti	75'312'222	96'188'369	-20'876'147	-21,7	17
Operazioni fiduciarie	26'893	220'199	-193'306	-87,8	18

Conto economico del Gruppo 2009

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF	Variazione in migliaia di CHF	Variazione in %	Allegato
Proventi per interessi e sconti	3'456'988	3'945'102	-488'114	-12,4	
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	97'688	51'941	45'747	88,1	
Oneri per interessi	-1'604'186	-2'070'790	466'604	-22,5	
Risultato da operazioni su interessi	1'950'490	1'926'253	24'237	1,3	
Proventi per commissioni su operazioni di credito	7'339	7'294	45	0,6	
Proventi per commiss. su operaz. in titoli e di investimento	182'552	186'162	-3'610	-1,9	
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	143'189	137'981	5'208	3,8	
Oneri per commissioni	-105'800	-101'717	-4'083	4,0	
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	227'280	229'720	-2'440	-1,1	19
Risultato da operazioni di negoziazione	116'210	108'311	7'899	7,3	20
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	972	789	183	23,2	
Proventi da partecipazioni	29'589	35'660	-6'071	-17,0	21
Risultato da immobili	17'052	18'297	-1'245	-6,8	
Altri proventi ordinari	8'774	14'184	-5'410	-38,1	
Altri oneri ordinari	-515	-6'514	5'999	-92,1	
Altri risultati ordinari	55'872	62'416	-6'544	-10,5	
Ricavi di esercizio	2'349'852	2'326'700	23'152	1,0	
Spese per il personale	-1'016'427	-962'434	-53'993	5,6	22
Spese per il materiale	-446'436	-480'819	34'383	-7,2	23
Costi di esercizio	-1'462'863	-1'443'253	-19'610	1,4	
Utile lordo	886'989	883'447	3'542	0,4	
Ammortamenti sull'attivo fisso	-178'634	-230'964	52'330	-22,7	4
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-8'259	-10'853	2'594	-23,9	
Risultato di esercizio (intermedio)	700'096	641'630	58'466	9,1	
Ricavi straordinari	95'976	43'310	52'666	121,6	24
Costi straordinari	-4'940	-3'376	-1'564	46,3	24
Imposte	-145'720	-117'146	-28'574	24,4	25
Utile del Gruppo	645'412	564'418	80'994	14,4	

Conto del flusso dei fondi 2009

	2009 Provenienza dei fondi in migliaia di CHF	2009 Impiego dei fondi in migliaia di CHF	2008 Provenienza dei fondi in migliaia di CHF	2008 Impiego dei fondi in migliaia di CHF
Flusso dei fondi derivante dal risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile del Gruppo	645'412	–	564'418	–
Ammortamenti sull'attivo fisso	178'634	–	230'964	–
Ripristino di valore su partecipazioni	–	71'301	–	–
Rettifiche di valore e accantonamenti	141'742	143'773	99'407	158'296
Ratei e risconti attivi	–	7'585	40'183	–
Ratei e risconti passivi	–	148'752	–	1'142
Remunerazione delle quote sociali per l'esercizio precedente	–	27'275	–	25'611
Saldo	567'102	–	749'923	–
Flusso dei fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Variazione netta del capitale sociale	31'453	–	37'736	–
Saldo	31'453	–	37'736	–
Flusso dei fondi risultante dai cambiamenti nell'attivo fisso				
Partecipazioni	506	46'650	4'116	9'460
Immobili	34'704	202'014	27'936	184'853
Altri immobilizzi/Oggetti in leasing finanziario/Altri	12'263	144'857	4'864	192'426
Saldo	–	346'048	–	349'823
Flusso dei fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	1'327'746	–	–	2'935'236
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	12'195'429	–	6'612'725	–
Altri impegni nei confronti della clientela	–	3'746'390	560'399	–
Obbligazioni di cassa	–	1'807'810	2'769'806	–
Prestiti obbligazionari	23'600	320'590	29'595	223'340
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie	263'000	495'850	861'700	478'200
Altri passivi	7'158	–	785'216	–
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	831	–	5'675	–
Crediti nei confronti di banche	3'804'856	–	–	264'739
Crediti nei confronti della clientela	202'140	–	68'576	–
Crediti ipotecari	–	9'243'096	–	7'136'344
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	–	159'715	349'510	–
Investimenti finanziari	–	3'236'293	–	1'186'577
Altri attivi	441'603	–	369'590	–
Liquidità	490'874	–	–	626'192
Saldo	–	252'507	–	437'836
Totale della provenienza dei fondi	598'555	–	787'659	–
Totale dell'impiego dei fondi	–	598'555	–	787'659

Allegato al conto annuale consolidato

Note sull'attività operativa

Le 350 Banche Raiffeisen svizzere a struttura cooperativa svolgono soprattutto attività di retail. I servizi offerti alla clientela privata e commerciale comprendono tutte le operazioni tradizionali di risparmio e ipotecarie. La gamma dei prodotti include anche servizi completi nell'ambito del traffico dei pagamenti, delle operazioni in titoli e su fondi di investimento e del leasing di beni di consumo. Il settore della clientela aziendale sta acquistando un'importanza sempre maggiore. Tali servizi sono forniti da Raiffeisen Svizzera, dalle società specializzate appartenenti al Gruppo Raiffeisen o dai partner di cooperazione.

Le Banche Raiffeisen operano in settori di attività trasparenti, rigorosamente delimitati. I crediti vengono concessi prevalentemente ai soci, contro garanzia, nonché a enti di diritto pubblico. La maggior parte dei prestiti accordati è utilizzata per il finanziamento di abitazioni. Lo Statuto vieta alle Banche Raiffeisen di eseguire operazioni all'estero.

Le Banche Raiffeisen sono raggruppate in Raiffeisen Svizzera, domiciliata a San Gallo. Raiffeisen Svizzera svolge la funzione direttiva strategica dell'intero Gruppo Raiffeisen, è responsabile della gestione dei rischi a livello di Gruppo e assicura la compensazione finanziaria e il mantenimento della liquidità. Coordina inoltre l'attività dell'intero Gruppo, crea le condizioni quadro per l'attività operativa delle Banche Raiffeisen locali (ad esempio IT, infrastruttura, rifinanza-

mento), fornisce supporto e consulenza in ogni ambito, in modo tale che i singoli Istituti possano concentrarsi sulle loro competenze chiave, vale a dire la consulenza e la vendita di servizi bancari. Raiffeisen Svizzera può assumere impegni anche all'estero, ma fino a un massimo del 5%, ponderato per il rischio, del totale di bilancio consolidato del Gruppo Raiffeisen e nel rispetto dei fattori di ponderazione del rischio previsti dalla legge sulle banche.

Raiffeisen Svizzera gestisce inoltre sei succursali che svolgono attività e prestano servizi corrispondenti a quelli delle Banche Raiffeisen.

Al 31 dicembre 2009 l'organico del Gruppo Raiffeisen ammontava, in equivalenti a tempo pieno, a 7999 collaboratori (esercizio precedente 7665 unità).

Valutazione dei rischi

Il Consiglio di amministrazione si assume la responsabilità generale della gestione e del controllo dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Definisce la politica dei rischi e la sottopone annualmente a verifica. Con la stessa cadenza annuale fissa la tolleranza al rischio e i limiti globali.

Il Consiglio di amministrazione provvede, ogni trimestre, a sorvegliare la situazione dei rischi e l'andamento del capitale che determina la sostenibilità dei rischi, basandosi sull'apposita relazione inoltratagli a questo scopo. Tale

relazione contiene un'informativa circostanziata sulla situazione dei rischi, la dotazione di capitale, l'osservanza dei limiti globali e le eventuali misure. Punti focali del monitoraggio sono in particolare i rischi di credito e i rischi di mercato nel banking book e nel trading book, i rischi di liquidità, i rischi operativi, i rischi di reputazione nonché i rischi concernenti il patto di solidarietà all'interno del Gruppo Raiffeisen, ovvero l'eventualità che si verifichino errori o anomalie presso singole Banche Raiffeisen.

La relazione sui rischi viene analizzata in modo dettagliato dalla Commissione di controllo del Consiglio di amministrazione. Sulla scorta delle risultanze emerse in questa fase preliminare, il Consiglio di amministrazione si occupa trimestralmente delle considerazioni che scaturiscono dalla relazione sui rischi e delle implicazioni che possono avere per la strategia di rischio.

Ogni anno valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di controllo interno (SCI) basandosi sull'apposita relazione stilata dalla Gestione dei rischi del Gruppo e sui rapporti presentati dalla Revisione interna.

Le relazioni sui rischi destinate al CdA vengono redatte dalla Gestione dei rischi del Gruppo, che opera in veste di istanza indipendente. Tali relazioni e le eventuali misure vengono trattate in modo analitico nel corso delle sedute propedeutiche della Direzione allargata che assolve il ruolo di Commissione per la gestione dei rischi.

Per la valutazione dei rischi nel Gruppo Raiffeisen ci si avvale di fattori quantitativi e qualitativi, opportunamente combinati. I rischi più rilevanti vengono normalmente valutati mediante modelli economici, in funzione dei requisiti regolamentari. Per l'elaborazione dei modelli di rischio, Raiffeisen parte da ipotesi improntate in genere alla prudenza per quanto riguarda ripartizione, durata di detenzione e diversificazione dei rischi nonché per la definizione dell'intervallo di fiducia. Il budget del capitale di rischio è fissato secondo scenari di stress.

I rischi di credito vengono considerati anche in riferimento ai valori nominali. I rischi operativi vengono vagliati in rapporto alla probabilità di insorgenza e al potenziale di perdita. Nella valutazione complessiva è compreso anche un giudizio di adeguatezza ed efficacia delle misure di controllo. L'esame dei rischi operativi viene completato dall'approfondimento delle possibili ripercussioni qualitative in caso di rischio.

Il Gruppo Raiffeisen attribuisce una grande importanza all'integrazione dei procedimenti fondati su modelli con analisi e stime ricavate dalla prassi bancaria e orientate al futuro. Al fine di considerare i rischi in un'ottica a 360 gradi, un ruolo determinante è svolto dai dati estrapolati dagli scenari considerati, che a loro volta si rifanno a scenari macroeconomici condivisi e affidabili, nonché dagli assessment estesi ai settori specialistici e alle unità al fronte. I risultati di queste analisi confluiscono nella relazione sui rischi sotto forma di commenti o, in casi particolari, sotto forma di rapporto specifico.

Note sul risk management

Il Gruppo Raiffeisen, comprendente le Banche Raiffeisen, Raiffeisen Svizzera e le società del Gruppo, costituisce una comunità di rischi.

Politica dei rischi

Le disposizioni legali e il regolamento «La politica dei rischi di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo Raiffeisen» (in breve «politica dei rischi») costituiscono la base della gestione dei rischi. La politica dei rischi viene verificata ogni anno. L'assunzione dei rischi rappresenta una delle competenze centrali del Gruppo Raiffeisen, il quale vi si espone solo quando è completamente consapevole dell'entità e della dinamica del rischio da assumere e soltanto se sono soddisfatti i requisiti relativi agli aspetti tecnici, personali e conoscitivi. L'obiettivo della politica dei rischi è quello di limitare le ripercussioni negative sui ricavi, tutelare il Gruppo Raiffeisen da elevate perdite straordinarie e salvaguardare e promuovere la buona reputazione del marchio Raiffeisen. La Gestione dei rischi del Gruppo garantisce il rispetto e l'applicazione della politica dei rischi, l'unità Compliance assicura l'osservanza delle disposizioni normative.

Controllo dei rischi

Il Gruppo Raiffeisen controlla le principali categorie di rischio applicando le disposizioni procedurali e i limiti globali fissati. I rischi impossibili da quantificare in modo affidabile

vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo.

Un monitoraggio indipendente del profilo di rischio completa il controllo dei rischi.

Processo di risk management

Il processo di risk management vale per tutte le categorie di rischio, ossia rischi di credito, rischi di mercato e rischi operativi, e comprende i seguenti elementi:

- identificazione dei rischi,
- misurazione e valutazione dei rischi,
- gestione dei rischi, la cui responsabilità compete ai risk manager designati, nei termini prefissati,
- contenimento dei rischi tramite la determinazione di limiti adeguati,
- monitoraggio dei rischi.

Gli obiettivi del risk management del Gruppo Raiffeisen sono:

- garantire un controllo efficace a ogni livello,
- assicurare che i rischi vengano assunti soltanto in misura corrispondente alla tolleranza al rischio,
- creare i presupposti affinché i rischi vengano assunti in modo consapevole, mirato e controllato e gestiti sistematicamente,
- sfruttare in modo ottimale la tolleranza al rischio, ovvero garantire che i rischi vengano assunti soltanto in previsione di ricavi adeguati.

Rischi di credito

Le unità operative del Gruppo Raiffeisen, Banche Raiffeisen, Raiffeisen Svizzera e Raiffeisen Leasing SA, gestiscono i loro rischi di credito in modo autonomo, nel rispetto degli standard vigenti per l'intero Gruppo.

I rischi di credito interessano in particolar modo le Banche Raiffeisen e riguardano principalmente i prestiti concessi a una o più persone fisiche oppure a clienti aziendali. Per clienti aziendali si intendono soprattutto le piccole imprese operanti nel raggio di attività delle Banche Raiffeisen. I rischi di credito sono limitati prevalentemente mediante garanzie sui crediti. Capacità di credito e merito creditizio restano comunque i presupposti principali per la concessione del credito. Per quanto concerne i crediti in bianco, lo Statuto prevede limiti per l'assunzione di rischi di credito da parte delle Banche Raiffeisen, per cui i crediti di importo superiore a CHF 250'000 presso Raiffeisen Svizzera devono essere coperti da garanzia.

La valutazione della capacità di credito e del merito creditizio è effettuata in base agli standard definiti nella politica dei crediti e validi a livello di Gruppo. Per l'autorizzazione di un credito sono indispensabili un merito creditizio ritenuto positivo e una comprovata sostenibilità degli oneri finanziari. I prestiti ai clienti privati e alle persone giuridiche sono classificati secondo una procedura interna, che prevede l'assegnazione di un rating e il controllo costante sotto il profilo del rischio. La solvibilità del cliente è suddivisa in quattro classi di rischio per i clienti privati e tredici classi di rischio per i clienti aziendali. In questo modo, per quanto

concerne gli aspetti principali della gestione dei rischi di credito, ossia ai fini del pricing ponderato per il rischio, della gestione del portafoglio e dell'identificazione ed effettuazione di singole rettifiche di valore, si dispone di strumenti di comprovata efficacia.

Le garanzie depositate sono valutate in base a criteri unitari. In particolare per le ipoteche e i crediti di costruzione sussiste una regolamentazione esaustiva che sancisce il modo in cui devono essere stimate le garanzie, a seconda del tipo di immobile. Per le proprietà di abitazione ad uso proprio, gli appartamenti di proprietà e le case unifamiliari in localizzazione Raiffeisen si basa sul valore reale calcolato con prudenza, mentre per le case plurifamiliari applica il valore a reddito ed eventualmente il valore venale ponderato. Per gli immobili commerciali è utilizzato il valore a reddito. Le seconde ipoteche sono soggette a obblighi differenziati di ammortamento. Per quanto concerne i finanziamenti più complessi e la gestione di posizioni recovery, tutte le unità operative possono rivolgersi ai team di specialisti di Raiffeisen Svizzera.

La procedura di autorizzazione, che poggia su un'assegnazione delle competenze orientata al rischio, segue un iter particolarmente breve, grazie alla decisione di credito decentralizzata e al vasto know-how di cui dispongono le Banche Raiffeisen sul mercato immobiliare nel proprio raggio di attività. Il processo di concessione dei crediti prevede anche la definizione di limiti di anticipo prudenti e una procedura di autorizzazione per ogni livello.

I crediti sono costantemente monitorati per l'intera durata e i rating aggiornati a cadenza periodica in funzione del tipo di cliente e di copertura. La conservazione di valore delle garanzie è controllata a diversi intervalli di tempo, a seconda della volatilità del mercato. Periodicamente, i prestiti vengono riapprovati nella loro totalità.

L'effettuazione e l'eliminazione di singole rettifiche di valore per i rischi di perdita sono regolamentate da una istruzione interna valida per l'intero Gruppo Raiffeisen. In essa sono stabilite le modalità di calcolo del valore di liquidazione di eventuali garanzie e quindi le singole rettifiche di valore in caso di posizioni a rischio o in sofferenza e di posizioni con un rating peggiore. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti sono sottoposti a verifica trimestrale. Grazie a queste misure, le perdite medie effettive calcolate sull'anno scorso, relative alle operazioni di credito (utilizzi conformi allo scopo di rettifiche di valore e perdite dirette), ammontano a CHF 25 milioni, pari allo 0,02% del volume medio dei prestiti o, rispetto al valore medio dei fondi propri di base, allo 0,31%.

Presso il Dipartimento Banca centrale e il Dipartimento Succursali di Raiffeisen Svizzera i rischi di credito risultano dai rischi di controparte, derivanti dalle operazioni con banche commerciali, con clienti istituzionali e con clienti privati e aziendali. Ai fini della concessione dei crediti e del monitoraggio delle operazioni con le banche commerciali è utilizzato un sistema che prevede l'applicazione di rating esterni. In questo ambito le operazioni fuori bilancio, ad esempio con strumenti finanziari derivati, sono convertite nel loro rispettivo equivalente di credito. Per i crediti

fuori bilancio (nelle operazioni OTC), il Gruppo Raiffeisen ha stipulato con diverse controparti un accordo di compensazione e sorveglia l'impegno su base netta.

Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce la concentrazione dei rischi all'interno del Gruppo, soprattutto per singole controparti, per gruppi di controparti associate e per settori. Il processo di individuazione e di trattamento unitario delle controparti associate è automatizzato per l'intero Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera si occupa altresì di sorvegliare il portafoglio creditizio a livello di Gruppo, valutarne la struttura e assicurarne il reporting. Il monitoraggio della struttura del portafoglio consiste nell'analisi della ripartizione del portafoglio in base a una serie di elementi strutturali quali categorie di debitori, tipo di credito, entità del credito, rating della controparte, settore, garanzie, caratteristiche geografiche nonché rettifiche di valore. Queste attività, su cui si fondano le misure destinate alla gestione del portafoglio, riguardano in particolare il trattamento dei nuovi affari mediante la politica dei crediti.

Per la prevenzione proattiva della concentrazione dei rischi sono stati implementati, all'interno di tutto il Gruppo Raiffeisen, strumenti efficaci che operano con valori soglia settoriali. Quando un valore soglia viene oltrepassato, una parte delle competenze di credito decentralizzate passa al Credit Office di Raiffeisen Svizzera. Questo processo garantisce, anche in un'organizzazione decentralizzata, un'ampia diversificazione dei portafogli creditizi a livello locale.

Il monitoraggio dei grandi rischi è assicurato dall'unità preposta al controlling dei rischi di credito. Al 31 dicembre 2009 non vi erano grandi rischi soggetti all'obbligo di notifica a livello di Gruppo Raiffeisen conformemente alle disposizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

Al 31 dicembre 2009 il volume creditizio dei dieci maggiori debitori del Gruppo Raiffeisen (senza clienti interbancari ed enti di diritto pubblico) ammontava a CHF 658 milioni, corrispondente allo 0,57% dei prestiti alla clientela (esercizio precedente CHF 678 milioni, pari allo 0,64%).

Rischi di mercato

Il settore Gestione dei rischi del Gruppo, che fa capo al Responsabile Dipartimento Finanze, si occupa del monitoraggio indipendente dei rischi di mercato. Viene verificata in particolar modo l'osservanza dei requisiti legali in materia di fondi propri e dei limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione per quanto concerne le posizioni e la sensibilità. Nel quadro della sua relazione il settore Gestione dei rischi del Gruppo valuta inoltre regolarmente la situazione dei rischi.

Il Gruppo Raiffeisen dipende fortemente dalle operazioni a bilancio, per questo motivo le variazioni dei tassi di interesse possono influenzare in misura considerevole il risultato da interessi. Per la misurazione di tale rischio il Gruppo Raiffeisen ricorre a procedure moderne. Tali procedure evidenziano in particolare le posizioni variabili in base a un modello che replica in modo ottimale le variazioni dei tassi di interesse mediante tassi storici del mercato monetario e

Requisiti legali in materia di fondi propri per rischi di mercato del trading book

in migliaia di CHF	31.12.2009	Ø 2009	31.12.2008	Ø 2008
Divise/Metalli preziosi	8'753	8'532	4'265	6'531
Strumenti su tassi di interesse	47'858	52'577	44'890	46'412
Titoli di partecipazione/Indici	1'966	2'038	–	1'413
Totale	58'577	63'146	49'155	54'356

dei capitali. La gestione avviene in modo decentralizzato in seno alle unità responsabili. La Tesoreria, che fa parte del Dipartimento Banca centrale di Raiffeisen Svizzera, ha la funzione di controparte vincolante per le operazioni di rifinanziamento e di copertura che avvengono mediante Deposits e Loans. I responsabili sono tenuti a osservare rigorosamente i limiti relativi alla sensibilità fissati dal Consiglio di amministrazione che si riferiscono alla variazione del valore attuale del capitale proprio. Il settore Gestione dei rischi del Gruppo valuta e notifica la situazione dei rischi e verifica l'osservanza dei limiti fornendo un resoconto. Inoltre vengono valutati gli effetti potenziali del rischio di variazione dei tassi di interesse sul valore di mercato del capitale proprio e sulla situazione reddituale con l'ausilio di analisi di scenari e stress test. Tali informazioni figurano nei rapporti sui rischi.

La prassi seguita in generale prevede il rifinanziamento degli attivi nella stessa moneta in cui sono denominati e consente pertanto di evitare in larga misura i rischi legati alle fluttuazioni delle monete estere.

La gestione del trading book della Banca centrale compete al settore Trading & Sales, annesso al Dipartimento Banca centrale. Le Banche Raiffeisen e le succursali di Raiffeisen Svizzera non tengono alcun trading book. L'attività di negoziazione della Banca centrale comprende i settori interessi, divise, azioni e banconote/metalli preziosi. In tale contesto la Gestione dei rischi del Gruppo controlla giornalmente che vengano rigorosamente rispettati i limiti di sensibilità e di perdita fissati dal Consiglio di amministrazione. Inoltre verifica quotidianamente la plausibilità del

risultato da operazioni di negoziazione ed esamina periodicamente i parametri di valutazione su cui si basa il conto economico relativo alla negoziazione. La negoziazione di strumenti derivati è affidata unicamente a operatori esperti in valori mobiliari. L'attività di negoziazione, per conto proprio e dei clienti, riguarda prodotti derivati standard e OTC.

I rischi di liquidità sono gestiti conformemente a criteri economico-aziendali e sorvegliati dalla Tesoreria, con la collaborazione della Gestione dei rischi del Gruppo, in base alle disposizioni della legge sulle banche. La base per il monitoraggio è costituita dai limiti definiti per legge nonché da quelli aggiuntivi stabiliti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Il settore Gestione dei rischi del Gruppo fornisce il proprio resoconto sull'osservanza dei limiti relativi alla sensibilità e alle posizioni e sulla valutazione della situazione dei rischi in particolare mediante i tre seguenti mezzi di comunicazione:

- notifica settimanale sui rischi di tasso destinata al CEO (conformemente alla Circolare FINMA 2008/6),
- rapporto mensile sui rischi destinato alla Direzione,
- rapporto trimestrale sui rischi destinato al Consiglio di amministrazione.

I requisiti legali in materia di fondi propri per i rischi di mercato sono calcolati in base all'approccio standard previsto dal diritto di vigilanza. Nello specifico viene applicato il metodo basato sulla duration per i rischi di mercato degli strumenti su tassi di interesse e il metodo delta-plus per quanto riguarda i requisiti patrimoniali per le opzioni. La

tabella a pagina 96 fornisce una breve panoramica al riguardo.

Rischi operativi

Per rischi operativi Raiffeisen intende i rischi di perdite imputabili all'inadeguatezza o a errori a livello di procedure interne, collaboratori, sistemi informatici, stabili e installazioni, o derivanti da eventi esterni o dall'intervento di terzi. Oltre alle conseguenze finanziarie il Gruppo Raiffeisen considera anche le conseguenze dei rischi operativi per la reputazione e la compliance.

Il Gruppo Raiffeisen si adopera affinché i rischi operativi vengano evitati o perlomeno contenuti in origine. Nel caso di processi critici sotto il profilo aziendale applica un piano di emergenza con i provvedimenti necessari per superare i rischi operativi.

Ogni funzione in seno a Raiffeisen è responsabile dell'identificazione e della gestione dei rischi operativi che sorgono nell'esercizio della propria attività. La Gestione dei rischi del Gruppo si occupa del rilevamento dei rischi operativi a livello di Gruppo nonché dell'analisi e della valutazione dei dati corrispondenti. Nella sua area di competenza rientrano anche piani, metodi e strumenti destinati alla gestione di rischi operativi, la sorveglianza della situazione dei rischi e l'attuazione di provvedimenti per ridurre tali rischi.

In occasione dei risk assessment i rischi operativi vengono suddivisi in funzione della loro origine e delle loro ripercussioni e valutati in base alla frequenza/probabilità della

loro insorgenza e all'entità dei danni causati. Per la gestione dei rischi vengono definite delle misure e la Gestione dei rischi del Gruppo ne verifica periodicamente l'attuazione.

I risultati dei risk assessment sono presentati alla Direzione e al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera mediante il profilo di rischio aggregato. La Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono informati a cadenza trimestrale sull'attuazione delle misure definite.

Oltre al processo di risk management ordinario, la Gestione dei rischi del Gruppo effettua anche analisi ad hoc dei rischi, esamina i casi di danno che si sono verificati e mantiene uno stretto contatto con le unità organizzative che per la loro funzione ricevono informazioni su rischi operativi all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Outsourcing

La gestione della rete di comunicazione dei dati è stata esternalizzata a Swisscom (Svizzera) SA. L'intera elaborazione titoli e l'amministrazione dei mandati di gestione patrimoniale del Gruppo Raiffeisen sono inoltre assicurate dal Gruppo Vontobel. Tali servizi di outsourcing sono assunti conformemente alle disposizioni della circolare FINMA 2008/7.

Disposizioni regolamentari

In base alla decisione della FINMA (ex CFB) del 24 settembre 1997, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'ademp-

pimento su base individuale delle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità. Queste prescrizioni devono essere rispettate su base consolidata.

Per quanto concerne il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri, il Gruppo Raiffeisen ha deciso di adottare i metodi di seguito riportati.

Rischi di credito: metodo standard svizzero, basato su rating esterni

Categoria clienti	Rating di emittenti/emissioni			
	ERG	S&P	Fitch	Moody's
Governi/Banche centrali	X	X	X	X
Enti di diritto pubblico	–	X	X	X
Banche/Commercianti di valori mobiliari	–	X	X	X

Le posizioni per le quali è previsto l'utilizzo di rating esterni sono contenute in particolare nelle seguenti voci di bilancio:

- Crediti nei confronti di banche
- Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari
- Investimenti finanziari
- Altri attivi

Rischi di mercato: metodo standard

Rischi operativi: metodo degli indicatori di base

Considerato che i requisiti patrimoniali per rischi operativi superano CHF 100 milioni, sia per il Gruppo Raiffeisen sia per

le Banche che hanno scelto il metodo standard valgono gli stessi requisiti qualitativi.

Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione

Basi

La contabilità, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate conformemente alle disposizioni del Codice svizzero delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche e le casse di risparmio e alla relativa Ordinanza, nonché alle direttive della FINMA. Le voci riportate in dettaglio in una posizione di bilancio sono valutate singolarmente. Il conto annuale consolidato è redatto in base al principio true and fair view e presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Raiffeisen.

Principi di consolidamento

Considerazioni generali

Il consolidamento degli istituti bancari riuniti nel Gruppo Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle società che vi fanno capo presenta differenze sostanziali rispetto al tradizionale consolidamento basato sul modello di una holding. Le singole Banche Raiffeisen sono considerate delle società vertice (società madri), in quanto proprietarie di Raiffeisen Svizzera. A sua volta, Raiffeisen Svizzera può essere definita dal punto di vista legale una società affiliata, pur svolgendo la funzione di centrale di coordinamento e guida, di pool di liquidità e di rete di sicurezza. Le competenze di Raiffeisen Svizzera relative alla conduzione e al diritto di emanare direttive vincolanti sono definite nello Statuto e nei relativi

regolamenti. Il consolidamento non si basa su Raiffeisen Svizzera in quanto società madre, ma rappresenta una sintesi dei conti annuali delle 350 Banche Raiffeisen e delle partecipazioni detenute all'interno del Gruppo Raiffeisen. Il capitale sociale iscritto nel conto annuale consolidato è pertanto composto dalla somma del capitale sociale delle singole Banche Raiffeisen.

Perimetro e metodo di consolidamento

Il rendiconto consolidato del Gruppo Raiffeisen comprende i conti annuali delle singole Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Leasing SA.

Gli attivi e i passivi, le operazioni fuori bilancio e i costi e i ricavi vengono registrati al 100% secondo il metodo del consolidamento totale. Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo purchase. Tutti i principali crediti e impegni, le operazioni fuori bilancio nonché i costi e i ricavi tra le società consolidate sono compensati reciprocamente. Non si conseguono utili intermedi rilevanti e pertanto questi ultimi non sono considerati nel consolidamento.

Le partecipazioni di minoranza tra il 20% e il 50% vengono incluse nel conto annuale consolidato in base al metodo equity. Le partecipazioni inferiori al 20% e quelle che non hanno carattere strategico o sono ininfluenti a livello di capitale e di proventi non vengono consolidate oppure sono portate a bilancio al valore di costo, dedotti gli ammortamenti necessari dal punto di vista economico-aziendale.

Giorno di riferimento per il consolidamento

Tutte le società completamente consolidate chiudono il loro conto annuale al 31 dicembre.

Principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Registrazione delle operazioni

Tutte le operazioni concluse entro il giorno di chiusura del bilancio vengono registrate il giorno stesso e iscritte nel bilancio e nel conto economico secondo i principi di valutazione fissati. L'iscrizione a bilancio delle operazioni a contanti concluse, ma non ancora eseguite, avviene secondo il principio del giorno di conclusione.

Monete estere

I crediti, gli impegni e le consistenze in contanti nelle diverse monete estere sono valutati al corso del giorno di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti da tale valutazione sono registrati alla posizione «Risultato da operazioni di negoziazione». Le transazioni in moneta estera eseguite durante l'anno sono contabilizzate al corso del giorno in cui è avvenuta l'operazione.

Liquidità, crediti risultanti da titoli del mercato monetario, fondi passivi

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale o al prezzo di acquisto. Lo sconto non ancora maturato sui titoli del mercato monetario, nonché gli aggi e disaggi su prestiti propri e mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la loro durata.

Crediti nei confronti di banche e clienti, crediti ipotecari
L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale. I proventi per interessi sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti). Un credito è ritenuto a rischio dalla Banca se appare improbabile che il debitore riesca a rispettare completamente i suoi obblighi contrattuali. I crediti a rischio ed eventuali garanzie sono valutati al valore di liquidazione. Per i crediti a rischio vengono effettuate singole rettifiche di valore sulla base di analisi periodiche dei singoli impegni creditizi, tenendo conto della solvibilità del debitore e del rischio di controparte, nonché del valore netto stimato di alienazione delle coperture. Qualora il recupero del credito dipenda esclusivamente dalla realizzazione delle garanzie, la parte non coperta viene conteggiata integralmente nella rettifica di valore.

Gli interessi e le relative commissioni, scaduti da oltre 90 giorni, sono considerati in sofferenza. Nel caso di crediti in conto corrente, gli interessi e le commissioni sono considerati in sofferenza qualora il limite di credito concesso sia stato superato da oltre 90 giorni. Gli interessi (compresi quelli pro rata) e le commissioni in sofferenza e a rischio non sono più contabilizzati come ricavi, bensì assegnati direttamente alla posizione «Rettifiche di valore e accantonamenti». Lo storno di un credito viene effettuato al più tardi nel momento in cui un atto giuridico conferma la chiusura della procedura di realizzazione. I crediti a rischio sono nuovamente classificati al loro valore intero (viene quindi cancellata la rettifica di valore) se gli importi di capitale e gli interessi vengono corrisposti entro i termini previsti dagli accordi contrattuali e se sono soddisfatti gli ulteriori criteri di solvibilità.

Tutte le rettifiche di valore sono registrate in «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Gli oggetti in leasing sono esposti a bilancio alla posizione «Crediti nei confronti della clientela», secondo il metodo del valore attuale.

Operazioni di prestito con titoli (operazioni di securities lending e borrowing)

Le operazioni di prestito con titoli vengono contabilizzate al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come copertura vengono iscritti a bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen ottiene il controllo sui diritti contrattuali incorporati nei titoli in questione. I titoli dati in prestito e messi a disposizione come copertura vengono cancellati dal bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen perde i diritti contrattuali correlati a tali titoli. Il valore di mercato dei titoli presi e dati in prestito è monitorato giornalmente, al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie.

Le commissioni, incassate o pagate, relative a operazioni di prestito e di pensione con titoli vengono contabilizzate nei rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) come proventi o oneri per commissioni.

Operazioni di pensione con titoli (operazioni di repurchase e di reverse repurchase)

L'acquisto di titoli con obbligo di vendita (operazioni di reverse repurchase) e la vendita di titoli con obbligo di riac-

quisto (operazioni di repurchase) sono considerati operazioni di finanziamento garantite da titoli e vengono pertanto contabilizzati al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli ricevuti e consegnati vengono iscritti a bilancio o stornati solo in caso di cessione del controllo sui diritti contrattuali incorporati nei titoli in questione. Il valore di mercato dei titoli ricevuti o consegnati è monitorato giornalmente al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie. I proventi per interessi derivanti da operazioni di reverse repurchase e gli oneri per interessi derivanti da operazioni di repurchase sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la durata della transazione sottostante.

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione

Il portafoglio di negoziazione è valutato al fair value. Per le posizioni per cui non esiste un mercato rappresentativo viene applicato il principio del valore minimo. Gli utili e le perdite risultanti da questa valutazione e gli utili e le perdite conseguiti nel periodo sono esposti alla voce «Risultato da operazioni di negoziazione». Questa regola vale anche per gli interessi e i dividendi relativi al portafoglio di negoziazione. Al risultato da operazioni di negoziazione sono addebitate le spese di rifinanziamento del capitale per le posizioni di negoziazione in entrata, che sono accreditate ai proventi per interessi.

Investimenti finanziari

I titoli a tasso fisso e le opzioni sono valutati secondo il principio del valore minimo, a condizione che non si intenda tenerli fino alla scadenza. I titoli acquistati nell'intento di conservarli fino alla scadenza sono valutati in base al metodo accrual. Gli aggi o i disaggi vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e riscconti) per il periodo di durata residua dei titoli stessi. I titoli di partecipazione sono valutati secondo il metodo del valore minimo.

Le partecipazioni e gli immobili acquisiti da operazioni di credito e destinati alla vendita sono inclusi negli investimenti finanziari e valutati in base al principio del valore minimo.

È considerato valore minimo il valore più basso tra quello di acquisto e quello di liquidazione.

Le consistenze di metalli preziosi per la copertura dei corrispondenti impegni da conti metalli preziosi sono valutate ai valori di mercato il giorno di chiusura del bilancio. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione avviene secondo il principio del valore minimo.

Partecipazioni non consolidate

In questa categoria rientrano le partecipazioni di minoranza tra il 20% e il 50%, valutate secondo il metodo equity. Anche le partecipazioni inferiori al 20% e quelle a carattere infrastrutturale vengono iscritte a bilancio sotto questa voce. La valutazione avviene secondo il principio del valore

di acquisto, ossia il costo di acquisto da cui sono stati dedotti gli ammortamenti necessari dal punto di vista economico-aziendale.

Immobilizzi

Gli immobilizzi vengono iscritti a bilancio al prezzo di acquisto, con l'aggiunta degli investimenti che ne determinano un aumento di valore, e ammortizzati linearmente sulla durata di utilizzo come descritto di seguito.

Immobili	al massimo 66 anni
Riattazioni e trasformazioni di locali in affitto	al massimo 15 anni
Software, infrastrutture EED	al massimo 3 anni
Mobilio e installazioni	al massimo 8 anni
Altri immobilizzi	al massimo 5 anni

Gli investimenti di piccola entità sono registrati direttamente nei costi di esercizio. Le ristrutturazioni complete che determinano un aumento di valore vengono iscritte negli attivi, mentre la manutenzione e le riparazioni sono imputate ai costi.

Gli immobili e gli impianti in fase di costruzione sono ammortizzati a partire dal momento in cui vengono utilizzati. I terreni edificabili non edificati non sono ammortizzati.

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile degli immobilizzi, questi ultimi sono sottoposti a verifica per quanto riguarda la loro conservazione di valore. Un'even-

tuale riduzione di valore è iscritta a bilancio nella posizione «Ammortamenti sull'attivo fisso». Qualora dalla verifica della conservazione del valore di un immobilizzo risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato linearmente sulla nuova durata di utilizzo.

Valori immateriali

Goodwill: se nel rilevamento di una società i costi di acquisizione superano gli attivi netti assunti e valutati secondo le direttive unitarie del Gruppo, l'importo residuo viene iscritto negli attivi come goodwill. Il goodwill viene ammortizzato linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo. L'ammortamento avviene di regola entro cinque anni, in casi specifici e motivati entro un massimo di 20 anni.

Altri valori immateriali: i valori immateriali acquisiti sono iscritti a bilancio se l'azienda ne ricava un beneficio apprezzabile per un periodo di più anni. I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti negli attivi. I valori immateriali sono iscritti a bilancio al prezzo di acquisto e ammortizzati linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo entro al massimo tre anni.

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile dei valori immateriali, questi ultimi sono sottoposti a verifica per quanto riguarda la loro conservazione di valore. Un'eventuale riduzione di valore è iscritta a bilancio nella posizione «Ammortamenti sull'attivo fisso». Qualora dalla verifica della conservazione di valore di un elemento immateriale

risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato sulla nuova durata di utilizzo.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi rinvivibili il giorno di chiusura del bilancio vengono effettuate singole rettifiche di valore e accantonamenti secondo un principio prudenziale.

Imposte

Le imposte sono calcolate e contabilizzate in base ai risultati dell'esercizio in rassegna. Sulle riserve non tassate viene calcolato il 19,7% per le imposte latenti (esercizio precedente 20,3%) e registrato quale accantonamento per questo scopo.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. In caso di rischi prevedibili sono costituiti accantonamenti.

Strumenti finanziari derivati

Nelle operazioni fuori bilancio e nell'allegato sono indicati i valori di rimpiazzo lordi dei singoli contratti su strumenti finanziari derivati e i relativi volumi contrattuali.

Iscrizione a bilancio: i valori di rimpiazzo di tutti i contratti stipulati nell'ambito di operazioni in proprio vengono iscritti a bilancio indipendentemente dal loro trattamento nel conto economico. I valori di rimpiazzo risultanti dai

contratti negoziati in borsa e stipulati su commissione sono inseriti nel bilancio unicamente per l'importo non garantito da depositi di margine. Per contro, i valori di rimpiazzo risultanti da contratti non negoziati in borsa e stipulati su commissione vengono sempre iscritti a bilancio.

Le operazioni di copertura del settore Tesoreria sono effettuate tramite il trading book. Ciò significa che tale settore non si presenta direttamente sul mercato. Sono esposti a bilancio soltanto i valori di rimpiazzo con controparti esterne (vedi tabella «Strumenti finanziari derivati con controparti esterne» nell'allegato «Strumenti finanziari derivati in essere» alle pagg. 118/119).

Trattamento nel conto economico: gli strumenti derivati contenuti nel trading book sono valutati al fair value, a condizione che siano negoziati in borsa o su un mercato rappresentativo. In caso contrario viene applicato il principio del valore minimo.

Gli strumenti finanziari derivati, impiegati nel quadro della gestione della struttura del bilancio a copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse, vengono valutati secondo il metodo accrual. Gli utili e le perdite su interessi risultanti dalla realizzazione anticipata di contratti sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la durata residua.

Variazioni rispetto all'anno precedente

Non sono state apportate modifiche materiali ai principi di iscrizione a bilancio e di valutazione.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Fino alla data di stesura del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen non si sono verificati eventi rilevanti che richiedono una registrazione obbligatoria nel bilancio e/o nell'allegato al 31 dicembre 2009.

Informazioni sul bilancio

1 Panoramica delle coperture dei prestiti e delle operazioni fuori bilancio

	Copertura ipotecaria in migliaia di CHF	Altra copertura in migliaia di CHF	Senza copertura* in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	2'358'602	654'590	3'944'355	6'957'547
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	101'906'645	–	110'060	102'016'705
Uffici e locali commerciali	2'339'670	–	22'462	2'362'132
Oggetti industriali e artigianali	2'567'236	–	18'541	2'585'777
Altri	3'608'891	–	104'583	3'713'474
Totale dei prestiti	112'781'044	654'590	4'200'001	117'635'635
Esercizio in rassegna	112'781'044	654'590	4'200'001	117'635'635
Esercizio precedente	103'659'724	699'995	4'234'960	108'594'679
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	55'342	99'113	257'875	412'330
Promesse irrevocabili	3'212'328	96'634	1'245'872	4'554'834
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–	61'967	61'967
Totale delle operazioni fuori bilancio	3'267'670	195'747	1'565'714	5'029'131
Esercizio in rassegna	3'267'670	195'747	1'565'714	5'029'131
Esercizio precedente	2'658'580	204'266	1'365'652	4'228'498

* Incl. prestiti rettificati

	Ammontare lordo del debito in migliaia di CHF	Ricavi stimati dalla realizzazione delle garanzie in migliaia di CHF	Ammontare netto del debito in migliaia di CHF	Singole rettifiche di valore in migliaia di CHF
Crediti a rischio				
Esercizio in rassegna	1'249'864	882'779	367'085	355'785
Esercizio precedente	1'328'588	928'345	400'243	384'782

La differenza tra la somma netta debitaria dei crediti e le singole rettifiche di valore è dovuta al fatto che, sulla base della solvibilità di ciascuno dei debitori, si prevedono afflussi di fondi per un ammontare calcolato secondo stime prudenziali.

2 Ripartizione portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione, investimenti finanziari e partecipazioni non consolidate

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		
Titoli di debito		
quotati in borsa*	221'377	181'354
non quotati in borsa	–	–
Titoli di partecipazione	3'272	–
Metalli preziosi	275'712	159'292
Totale del portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	500'361	340'646
di cui titoli utilizzabili per operaz. pronti contro termine secondo normativa su liquidità	149'245	134'631

* Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta

	2009 Valore contabile in migliaia di CHF	2008 Valore contabile in migliaia di CHF	2009 Fair value in migliaia di CHF	2008 Fair value in migliaia di CHF
Investimenti finanziari				
Titoli di debito	6'569'122	3'327'534	6'640'371	3'396'022
di cui si prevede la conservazione fino alla scadenza	6'569'122	3'327'534	6'640'371	3'396'022
di cui valutati secondo il principio del valore minimo	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	27'847	26'039	27'847	26'039
Metalli preziosi	–	–	–	–
Immobili	30'347	37'450	34'076	43'646
Totale degli investimenti finanziari	6'627'316	3'391'023	6'702'294	3'465'707
di cui titoli utilizzabili per operaz. pronti contro termine	4'943'727	3'241'710	–	–

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Partecipazioni non consolidate		
con valore di corso	329'284	257'983
senza valore di corso	126'908	81'341
Totale delle partecipazioni non consolidate	456'192	339'324

3 Dati sulle principali partecipazioni

Ragione sociale/Partecipazione	Sede	Attività	Capitale in migliaia di CHF	Quota voti e capitale in %	2009 Quota voti e capitale in %
3.1 Società del Gruppo					
Raiffeisen Svizzera società cooperativa	San Gallo	Banca centrale, servizi all'insieme delle Banche	360'000	100,0	100,0
Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere in liquidazione*	San Gallo	Centrale di emissione	–	–	100,0
Raiffeisen Leasing SA	San Gallo	Società di leasing	2'566	100,0	100,0
3.2 Partecipazioni valutate secondo il metodo equity					
Banca di Obbl. fond. degli Istituti ipotecari svizzeri SA	Zurigo	Banca di obbl. fond. di cui non versati	500'000 280'000	22,1	22,5
3.3 Altre partecipazioni non consolidate					
Aduno Holding SA	Opfikon	Servizi finanziari	20'000	19,0	19,0
Swiss Bankers Prepaid Services SA	Grosshöch- stetten	Servizi finanziari	10'000	16,5	6,0
Vontobel Holding SA	Zurigo	Servizi finanziari	65'000	12,5	12,5
Helvetia Holding SA	San Gallo	Servizi finanziari	865	4,0	4,0
SIX Group SA	Zurigo	Servizi finanziari	19'522	2,0	1,2

* La Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere è stata liquidata al 30 giugno 2009.

4 Tabella degli investimenti

	Valore di acquisto in migliaia di CHF	Amm. o adeg. di valore accum. fino a fine 2008 (metodo equity) in migliaia di CHF	Valore contabile a fine 2008 in migliaia di CHF	2009 Riclassificazioni in migliaia di CHF	2009 Investimenti in migliaia di CHF	2009 Disinvestimenti in migliaia di CHF	2009 Ammortamenti in migliaia di CHF	2009 Adeg. di val. delle part. valut. con il met. equity in migliaia di CHF	Valore contabile a fine 2009 in migliaia di CHF
Partecipazioni non consolidate									
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity									
secondo il metodo equity	30'181	38'142	68'323	–	18'854	-504	–	8'769	95'442
Altre partecipazioni	351'731	-80'730	271'001	–	90'328*	-2	-577	–	360'750
Totale delle partecipazioni non consolidate	381'912	-42'588	339'324	–	109'182	-506	-577	8'769	456'192
Immobilizzi									
Immobili									
Stabili ad uso delle Banche	1'669'273	-344'721	1'324'552	-14'396	177'842	-21'943	-29'856	–	1'436'199
Altri immobili	334'938	-80'149	254'789	1'941	24'172	-12'761	-5'641	–	262'500
Altri immobilizzi	982'284	-625'572	356'712	11'876	123'140	-12'263	-116'947	–	362'518
Oggetti in leasing finanziario	162	-33	129	–	167	–	-61	–	235
Altri	116'087	-76'116	39'971	579	21'550	–	-25'552	–	36'548
Totale degli immobilizzi	3'102'744	-1'126'591	1'976'153	–	346'871	-46'967	-178'057	–	2'098'000

* Negli investimenti sono compresi utili da ripristino di valore su partecipazioni per CHF 71,3 milioni contabilizzati nel risultato straordinario.

	in migliaia di CHF
Valore di assicurazione per il rischio incendio degli immobili	2'025'429
Valore di assicurazione per il rischio incendio degli altri immobilizzi	936'636
Impegni: canoni futuri da leasing operativo	76

5 Altri attivi e passivi

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Altri attivi		
Valori di rimpiazzo	632'200	721'160
Conti di compensazione	312'113	271'106
Conti d'ordine Contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza per il personale	80	–
Conti d'ordine Imposte indirette	775'177	1'162'690
Altri conti d'ordine	3'395	10'487
Riserve dei contributi del datore di lavoro presso istituzioni di previdenza	101'036	98'982
Ulteriori attivi	9'262	10'441
Totale degli altri attivi	1'833'263	2'274'866
Altri passivi		
Valori di rimpiazzo	1'107'937	1'013'737
Cedole e titoli di debito in scadenza, non riscossi	39'434	32'566
Tasse dovute, imposte indirette	195'303	284'742
Conti d'ordine Contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza per il personale	15'511	12'803
Altri conti d'ordine	25'400	34'017
Ulteriori passivi	5'759	4'321
Totale degli altri passivi	1'389'344	1'382'186

6.1. Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi con riserva di proprietà

	2009 Importo crediti o valore contabile in migliaia di CHF	2009 di cui utilizzati in migliaia di CHF	2008 Importo crediti o valore contabile in migliaia di CHF	2008 di cui utilizzati in migliaia di CHF
Crediti ipotecari	8'478'690	5'787'364	8'079'075	6'027'200
Investimenti finanziari	1'703'805	1'624'001	1'020'429	435'626
Immobilizzi	3'500	3'500	1'800	1'800
Totale degli attivi costituiti in pegno	10'185'995	7'414'865	9'101'304	6'464'626

6.2 Operazioni di prestito e operazioni di pensione con titoli

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Crediti ris. da depositi in contanti in relazione ad attività di securities borrowing e operazioni reverse repurchase	3'608'275	7'618'847
Impegni risultanti da depositi in contanti in relazione ad attività di securities lending e operazioni repurchase	4'360'403	4'852'250
Titoli in proprio possesso prestati nell'ambito di attività di securities lending oppure forniti quale copertura nell'ambito di attività di securities borrowing oppure trasferiti nell'ambito di operazioni repurchase	1'649'786	501'349
di cui titoli per i quali è stato conferito il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	1'649'786	501'349
Titoli presi a prestito quale copertura nell'ambito di attività di securities lending oppure securities borrowing nonché titoli ricevuti nell'ambito di operazioni reverse repurchase, per i quali è stato conferito il diritto illimitato di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'640'437	7'721'547
di cui titoli ricostituiti in pegno o rivenduti	2'818'028	4'715'989

7 Istituzioni di previdenza

La maggior parte dei collaboratori del Gruppo Raiffeisen è assicurata presso la Raiffeisen Cassa pensioni o il Raiffeisen Fondo pensioni. L'età di pensionamento si raggiunge a 65 anni. L'assicurato ha la possibilità di beneficiare di un pensionamento anticipato dal compimento dei 60 anni, accettando però una corrispondente riduzione della rendita. La Raiffeisen Cassa pensioni copre al minimo le prestazioni obbligatorie LPP. Il Raiffeisen Fondo pensioni è destinato esclusivamente a coprire le prestazioni sovraobbligatorie. La Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro gestisce le singole riserve dei contributi del datore di lavoro delle Banche Raiffeisen e delle società del Gruppo Raiffeisen. 10 Banche Raiffeisen (esercizio precedente 11) non sono assicurate presso le istituzioni di previdenza del Gruppo Raiffeisen, ma presso altre fondazioni collettive, all'interno di contratti di assicurazione collettivi ecc.

7.1 Impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	100'177	98'307
Altri impegni nei confronti della clientela	37'466	55'087
Ratei e risconti	–	70
Altri passivi (valori negativi di rimpiazzo)	289	1'142
Totale degli impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza	137'932	154'606

7.2 Riserve dei contributi del datore di lavoro

Riserve del datore di lavoro sussistono sia presso la Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro (Raiffeisen), sia presso le istituzioni di previdenza al di fuori del Gruppo (Altre).

	2009 Raiffeisen in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF	2008 Raiffeisen in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Situazione al 1° gennaio	98'307	675	98'982	87'323	653	87'976
+ Versamenti	11'688	171	11'859	13'890	217	14'107
– Prelievi	-11'539	–	-11'539	-4'855	-198	-5'053
+ Remunerazione*	1'721	13	1'734	1'949	3	1'952
Situazione al 31 dicembre	100'177	859	101'036	98'307	675	98'982

* La remunerazione della riserva dei contributi del datore di lavoro è registrata nel risultato da interessi.

Le riserve dei contributi del datore di lavoro corrispondono al valore nominale secondo il conteggio dell'istituzione di previdenza. Le riserve individuali dei contributi del datore di lavoro delle società affiliate non sono compensabili fra loro.

Il saldo delle riserve dei contributi del datore di lavoro è esposto a bilancio alla voce «Altri attivi». Non esistono né rinunce all'utilizzazione (limitate o illimitate) né altre rettifiche di valore necessarie relative alle riserve dei contributi del datore di lavoro. Si rinuncia a considerare un effetto di sconto.

7.3 Beneficio economico/Impegno economico e oneri previdenziali

In base agli ultimi conti annuali revisionati (in conformità a Swiss GAAP RPC 26) delle istituzioni di previdenza del Gruppo Raiffeisen, il grado di copertura ammonta a:

	al 31.12.2009 in %	al 31.12.2008 in %
Raiffeisen Cassa pensioni	93,0	84,4
Raiffeisen Fondo pensioni	109,5	92,8

Nel 2009 la sottocopertura della Raiffeisen Cassa pensioni si è ridotta. Il Consiglio di amministrazione parte dal presupposto che, anche in presenza di una sottocopertura in base a Swiss GAAP RPC 16, attualmente non sorge per i datori di lavoro affiliati alcun impegno economico da considerare nel bilancio e nel conto economico.

Nell'anno in rassegna le riserve per oscillazioni di valore del Raiffeisen Fondo pensioni non hanno raggiunto l'ammontare regolamentare, per cui non vi è una sovraccopertura in base a Swiss GAAP RPC 16. Di conseguenza non sorge per i datori di lavoro affiliati alcun beneficio economico da considerare nel bilancio e nel conto economico.

Oneri previdenziali con i principali fattori di incidenza

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Oneri previdenziali secondo chiusure individuali	79'348	72'142
Versamenti/Prelievi riserve dei contributi del datore di lavoro (remunerazione esclusa)	-320	-9'054
Contributi del datore di lavoro assegnati ai periodi di competenza	79'028	63'088
Variazione del beneficio economico/impegno economico da sovraccopertura/sottocopertura delle istituzioni di previdenza	—	—
Oneri previdenziali del Gruppo Raiffeisen (vedi allegato 22 «Spese per il personale»)	79'028	63'088

I contributi del datore di lavoro non contengono contributi straordinari alle istituzioni di previdenza.

8 Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti in corso

	Anno di emissione	Tasso	Scadenza	Rimbor-sabilità anticipata	Ammontare dei prestiti in migliaia di CHF
Prestiti di Raiffeisen Svizzera					
	2001/02	4,000	02.02.2011		598'460
	2004	3,000	05.05.2014		399'410
	2006	3,125	30.05.2016		549'970
	2007	3,125	25.10.2012		250'000
Totale dei prestiti di Raiffeisen Svizzera					1'797'840
Mutui della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA					
	div.	2,860	div.		5'618'800
Totale dei mutui della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA					5'618'800
Totale dei mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti in corso					7'416'640

9 Rettifiche di valore e accantonamenti

	Situazione a fine 2008 in migliaia di CHF	Utilizzi conformi allo scopo in migliaia di CHF	Recuperi, interessi in sofferenza in migliaia di CHF	Nuove formaz. a carico del conto econ. in migliaia di CHF	Scioglimenti a favore del conto economico in migliaia di CHF	Situazione a fine 2009 in migliaia di CHF
Accantonamenti per imposte latenti	582'316	–	–	45'090	-17'075	610'331
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischio del credere e rischio Paese)	384'782	-23'725	6'077	87'744	-99'093	355'785
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi di esercizio	12'179	-947	–	2'831	-2'934	11'129
Totale delle rettifiche di valore e degli accantonamenti	979'277	-24'672	6'077	135'665	-119'102	977'245

10 Attestazione del capitale proprio

	Numero di soci	Val. nom. per quota	in migliaia di CHF
Capitale proprio a inizio esercizio in rassegna			
Capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo	1'549'190	–	321'606
Capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo*			182'969
Totale del capitale sociale	1'549'190	–	504'575
Riserve di utile			7'474'190
Totale del cap. proprio a inizio esercizio in rassegna (prima dell'imp. dell'utile)	1'549'190	–	7'978'765
+ Versamenti di nuovi soci (con obbligo di versamento suppletivo)	111'577	200	22'315
	285	300	86
	270	400	108
	2'323	500	1'162
+ Versamenti di quote sociali senza obbligo di versamento suppletivo			21'603
+ Versamento mediante aumento del nominale			
Totale dei versamenti di nuovi soci	114'455	–	45'274
– Rimborsi a soci in uscita (con obbligo di versamento suppletivo)	-43'676	200	-8'735
	-117	300	-35
	-103	400	-41
	-808	500	-404
– Rimborsi di quote sociali senza obbligo di versamento suppletivo			-4'605
Totale dei rimborsi a soci in uscita	-44'704	–	-13'820
– Remunerazione del capitale sociale delle Banche Raiffeisen nell'esercizio precedente			-27'275
+ Utile del Gruppo nell'esercizio in rassegna			645'412
Totale del cap. proprio a fine esercizio in rassegna (prima dell'imp. dell'utile)	1'618'941	–	8'628'356
di cui capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo	1'572'694	200	314'539
	5'493	300	1'648
	5'033	400	2'013
	35'721	500	17'861
di cui capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo			199'967
Totale del capitale sociale a fine esercizio in rassegna	1'618'941	–	536'028
di cui riserve di utile			7'446'916
di cui utile del Gruppo			645'412
Obbligo di versamento suppletivo da parte dei soci			12'951'528

* Soltanto i soci che detengono una quota con obbligo di versamento suppletivo possono sottoscrivere capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo. Per evitare conteggi doppi, il numero dei soci viene esposto unicamente alla posizione «Capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo».

Importo delle riserve statutarie o legali non distribuibili sulla base delle singole chiusure al 31 dicembre 2009:
CHF 2'462'302'000 (esercizio precedente CHF 2'309'780'000).

Nessun socio detiene più del 5% dei diritti di voto.

11 Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

	A vista in migliaia di CHF	Rescindibili in migliaia di CHF	Scadenza entro 3 mesi in migliaia di CHF	Scadenza fra 3 e 12 mesi in migliaia di CHF	Scadenza fra 1 e 5 anni in migliaia di CHF	Scadenza superiore ai 5 anni in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Attivo circolante							
Liquidità	1'338'136	–	–	–	–	–	1'338'136
Crediti risultanti da titoli del mercato mon.	3'722	–	–	–	–	–	3'722
Crediti nei confronti di banche	3'083'154	–	4'990'979	726'140	–	–	8'800'273
Crediti nei confronti della clientela	53'481	3'550'385	373'962	593'807	1'851'760	534'152	6'957'547
Crediti ipotecari	45'631	29'708'813	2'418'846	8'674'944	56'813'704	13'016'150	110'678'088
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	500'361	–	–	–	–	–	500'361
Investimenti finanziari*	27'848	–	396'557	856'025	5'267'865	79'021	6'627'316
Totale dell'attivo circolante							
Esercizio in rassegna	5'052'333	33'259'198	8'180'344	10'850'916	63'933'329	13'629'323	134'905'443
Esercizio precedente	2'716'664	49'480'977	15'055'626	9'436'231	39'185'465	10'890'077	126'765'040
Capitale di terzi							
Impegni nei confronti di banche	1'946'699	–	5'824'124	1'089'100	888'375	75'000	9'823'298
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	–	79'687'912	–	–	–	–	79'687'912
Altri impegni nei confronti della clientela	9'697'594	48'745	3'150'855	861'497	615'606	204'981	14'579'278
Obbligazioni di cassa	–	–	1'700'880	4'758'949	9'317'508	694'500	16'471'837
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	–	–	440'300	350'800	3'915'670	2'709'870	7'416'640
Totale del capitale di terzi							
Esercizio in rassegna	11'644'293	79'736'657	11'116'159	7'060'346	14'737'159	3'684'351	127'978'965
Esercizio precedente	11'478'651	67'598'379	9'187'372	8'139'999	19'269'980	4'865'449	120'539'830

* Negli investimenti finanziari sono compresi immobilizzi per CHF 30'347'000 (esercizio precedente CHF 37'450'000).

12 Crediti a organi e transazioni con persone vicine

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
12.1 Crediti a organi		
Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera	8'475	8'889
Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera	20'073	18'262
Totale dei crediti a organi	28'548	27'151

12.2 Transazioni con persone vicine

Nel caso della concessione di crediti a organi sono in vigore disposizioni speciali relative al disbrigo e al monitoraggio affinché venga sempre garantita l'indipendenza personale.

Per i Membri del Consiglio di amministrazione si applicano le stesse condizioni abitualmente in vigore per la clientela.

La Direzione usufruisce delle stesse condizioni preferenziali del settore offerte agli altri collaboratori.

13 Bilancio fra Svizzera ed estero

	2009 Svizzera in migliaia di CHF	2009 Estero in migliaia di CHF	2008 Svizzera in migliaia di CHF	2008 Estero in migliaia di CHF
Attivi				
Liquidità	1'331'924	6'212	1'811'483	17'527
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	3'722	–	4'553	–
Crediti nei confronti di banche	2'935'507	5'864'766	1'670'935	10'934'194
Crediti nei confronti della clientela	6'910'811	46'736	7'112'875	46'812
Crediti ipotecari	110'678'088	–	101'434'992	–
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	406'949	93'412	229'263	111'383
Investimenti finanziari	5'631'681	995'635	3'121'827	269'196
Partecipazioni non consolidate	452'071	4'121	335'413	3'911
Immobilizzi	2'098'000	–	1'976'153	–
Ratei e risconti	214'282	12'784	219'481	–
Altri attivi	1'418'225	415'038	1'728'155	546'711
Totale degli attivi	132'081'260	7'438'704	119'645'130	11'929'734
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	6'118'322	3'704'976	4'714'317	3'781'235
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	77'849'669	1'838'243	66'003'816	1'488'667
Altri impegni nei confronti della clientela	14'157'832	421'446	17'781'094	544'574
Obbligazioni di cassa	16'419'757	52'080	18'236'377	43'270
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'416'640	–	7'946'480	–
Ratei e risconti	542'618	3'436	694'806	–
Altri passivi	520'781	868'563	552'410	829'776
Rettifiche di valore e accantonamenti	975'484	1'761	977'835	1'442
Capitale sociale	536'028	–	504'575	–
Riserve di utile	7'446'916	–	6'909'772	–
Utile del Gruppo	645'412	–	564'418	–
Totale dei passivi	132'629'459	6'890'505	124'885'900	6'688'964

14 Attivi secondo i Paesi o gruppi di Paesi

	2009 in migliaia di CHF	2009 Quota in %	2008 in migliaia di CHF	2008 Quota in %
Attivi				
Svizzera	132'081'260	94,67	119'645'130	90,94
Resto dell'Europa	7'287'432	5,22	11'740'645	8,92
Altri continenti (America, Asia, Oceania, Africa)	151'272	0,11	189'089	0,14
Totale degli attivi	139'519'964	100,00	131'574'864	100,00

15 Bilancio secondo le divise

	CHF in migliaia di CHF	EUR in migliaia di CHF	USD in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Attivi					
Liquidità	1'142'534	142'220	14'605	38'777	1'338'136
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	3'564	69	72	17	3'722
Crediti nei confronti di banche	5'016'955	2'820'264	797'230	165'824	8'800'273
Crediti nei confronti della clientela	6'943'821	12'284	1'340	102	6'957'547
Crediti ipotecari	110'678'088	—	—	—	110'678'088
Portafoglio titoli e metalli preziosi dest. alla negoziazione	169'303	55'176	67	275'815	500'361
Investimenti finanziari	6'031'114	596'202	—	—	6'627'316
Partecipazioni	452'291	3'901	—	—	456'192
Immobilizzi	2'098'000	—	—	—	2'098'000
Ratei e risconti	225'205	1'613	242	6	227'066
Altri attivi	1'833'263	—	—	—	1'833'263
Totale degli attivi iscritti a bilancio	134'594'138	3'631'729	813'556	480'541	139'519'964
Diritti di consegna da operazioni su divise a pronti, a termine e con opzioni	4'650'773	2'327'587	3'300'964	166'449	10'445'773
Totale degli attivi	139'244'911	5'959'316	4'114'520	646'990	149'965'737
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	6'800'968	2'258'645	693'830	69'855	9'823'298
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	78'840'518	847'377	—	17	79'687'912
Altri impegni nei confronti della clientela	13'355'094	733'152	236'153	254'879	14'579'278
Obbligazioni di cassa	16'471'837	—	—	—	16'471'837
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'416'640	—	—	—	7'416'640
Ratei e risconti	545'081	951	17	5	546'054
Altri passivi	1'389'342	2	—	—	1'389'344
Rettifiche di valore e accantonamenti	977'245	—	—	—	977'245
Capitale sociale	536'028	—	—	—	536'028
Riserve di utile	7'446'916	—	—	—	7'446'916
Utile del Gruppo	645'412	—	—	—	645'412
Totale dei passivi iscritti a bilancio	134'425'081	3'840'127	930'000	324'756	139'519'964
Impegni di consegna da operazioni su divise a pronti, a termine e con opzioni	4'953'450	2'053'858	3'150'460	308'138	10'465'906
Totale dei passivi	139'378'531	5'893'985	4'080'460	632'894	149'985'870
Posizione netta per divise	-133'620	65'331	34'060	14'096	-20'133
				31.12.2009	31.12.2008
Tassi di conversione divise estere					
EUR				1.486	1.489
USD				1.031	1.056

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

16 Impegni eventuali

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Garanzie per la copertura di crediti	174'711	161'338
Garanzie di prestazione di garanzia	63'529	67'383
Altri impegni eventuali	174'090	104'751
Totale degli impegni eventuali	412'330	333'472

17 Strumenti finanziari derivati in essere

17.1 Strumenti di trading con controparti interne ed esterne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Strumenti su tassi di interesse						
Contratti a termine incl. FRA	860	566	1'900'000	550'000	–	2'450'000
Swap	1'135'415	1'147'645	67'909'500	23'856'140	12'518'000	104'283'640
Future	–	–	1'124'974	–	–	1'124'974
Opzioni (OTC)	2	56	33'033	31'003	522	64'558
Divise						
Contratti a termine	117'286	114'046	9'733'036	1'477	–	9'734'513
Swap combinati interesse/moneta	36'280	36'242	–	591'823	–	591'823
Metalli preziosi						
Contratti a termine	5'591	4'206	422'361	–	–	422'361
Titoli di partecipazione e indici						
Future	–	–	8'703	–	–	8'703
Opzioni (traded)	200	–	6'400	–	–	6'400
Altri						
Opzioni (OTC)	2'000	–	–	–	23'700	23'700
Totale						
Esercizio in rassegna	1'297'634	1'302'761	81'138'007	25'030'443	12'542'222	118'710'672
Esercizio precedente	1'238'501	1'245'245	71'856'682	34'470'963	12'488'000	118'815'646

17.2 Strumenti di hedging con controparti interne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Strumenti su tassi di interesse						
Swap	194'824	645'143	29'490'000	8'725'000	4'875'000	43'090'000
Divise						
Swap combinati interesse/moneta	–	20'291	–	283'375	–	283'375
Totale						
Esercizio in rassegna	194'824	665'434	29'490'000	9'008'375	4'875'000	43'373'375
Esercizio precedente	231'508	517'341	6'188'424	11'504'481	4'910'000	22'602'904

17.3 Strumenti finanziari derivati con controparti esterne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Banche						
Banche	629'250	1'106'920	50'337'541	15'974'515	7'643'000	73'955'056
Clienti	2'950	1'017	176'788	22'480	24'222	223'490
Borse	–	–	1'133'676	–	–	1'133'676
Totale						
Esercizio in rassegna	632'200	1'107'937	51'648'005	15'996'995	7'667'222	75'312'222
Esercizio precedente	721'160	1'013'737	65'667'854	22'942'515	7'578'000	96'188'369

Nell'iscrizione dei valori di rimpiazzo non viene preso in considerazione alcun contratto di compensazione (netting).

Qualità delle controparti

Banche: le transazioni su derivati sono state effettuate con controparti di solvibilità prevalentemente ottima. Il 92,6% dei valori di rimpiazzo positivi riguarda controparti con un rating minimo A (Standard & Poor's) o a un livello qualitativo analogo.

Clienti: nelle transazioni con i clienti, i margini richiesti sono stati garantiti tramite valori patrimoniali o limiti di credito liberi.

18 Operazioni fiduciarie

	CHF in migliaia di CHF	EUR in migliaia di CHF	USD in migliaia di CHF	Diversi in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Investimenti fiduciarie presso banche terze	240	19'434	3'272	3'947	26'893
Totale delle operazioni fiduciarie	240	19'434	3'272	3'947	26'893
Esercizio precedente	24'888	160'249	21'977	13'085	220'199

Informazioni sul conto economico

19 Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Proventi per commissioni		
Proventi per commissioni su operazioni di credito	7'339	7'294
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento		
Operazioni in fondi	64'986	71'219
Operazioni di deposito	42'921	42'548
Commissioni di borsa	61'563	53'047
Altre operazioni in titoli e di investimento	13'082	19'348
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio		
Mezzi di pagamento	96'723	88'877
Tenuta conti	26'480	30'095
Altre prestazioni di servizio	19'986	19'009
Totale dei proventi per commissioni	333'080	331'437
Oneri per commissioni		
Operazioni in titoli	-46'795	-48'052
Mezzi di pagamento	-53'109	-47'029
Altri oneri per commissioni	-5'896	-6'636
Totale degli oneri per commissioni	-105'800	-101'717
Totale del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	227'280	229'720

20 Risultato da operazioni di negoziazione

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Negoziazione di divise	52'976	46'829
Negoziazione di metalli preziosi e banconote	53'103	31'431
Negoziazione di azioni	5'099	17'331
Negoziazione di tassi	5'032	12'720
Totale del risultato da operazioni di negoziazione	116'210	108'311

21 Proventi da partecipazioni

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Da partecipazioni valutate secondo il metodo equity	10'343	6'141
Da altre partecipazioni non consolidate	19'246	29'519
Totale dei proventi da partecipazioni	29'589	35'660

22 Spese per il personale

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Organi della Banca, gettoni di presenza e indennità fisse	23'479	21'371
Stipendi e indennità per il personale	812'782	779'671
AVS, AI, AD e altri assegni previsti dalla legge	75'563	70'858
Contributi alle istituzioni di previdenza per il personale	79'028	63'088
Costi accessori per il personale	25'575	27'446
Totale delle spese per il personale	1'016'427	962'434

23 Spese per il materiale

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Spese per i locali	73'296	69'936
Costi EED, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	109'729	124'869
Altri costi di esercizio	263'411	286'014
Totale delle spese per il materiale	446'436	480'819

24 Costi e ricavi straordinari

Esercizio in rassegna

Nei ricavi straordinari di CHF 96 milioni sono comprese le cancellazioni di rettifiche di valore e lo scioglimento di accantonamenti per rischi di perdita e altri rischi operativi per un ammontare pari a CHF 15,2 milioni, le plusvalenze da dismissioni di immobilizzi e partecipazioni per CHF 4,4 e un ripristino di valore su partecipazioni per CHF 71,3 milioni.

I costi straordinari di CHF 4,9 milioni comprendono le minusvalenze da dismissioni di immobilizzi pari a CHF 3,6 milioni.

Esercizio precedente

Nei ricavi straordinari di CHF 43,3 milioni sono comprese le cancellazioni di rettifiche di valore e lo scioglimento di accantonamenti per rischi di perdita e altri rischi operativi per un ammontare pari a CHF 15,1 milioni e le plusvalenze realizzate dalla vendita di immobilizzi e partecipazioni per CHF 21,6 milioni e dalla rivalutazione di una partecipazione per CHF 1,1 milioni.

Nei costi straordinari di CHF 3,4 milioni sono comprese le perdite relative alla vendita di immobilizzi per un ammontare di CHF 2,1 milioni.

25 Oneri fiscali

	2009 in migliaia di CHF	2008 in migliaia di CHF
Costituzione di accantonamenti per imposte latenti	28'015	–
Scioglimento di accantonamenti per imposte latenti	–	-6'276
Oneri per imposte correnti sugli utili	117'705	123'422
Totale degli oneri fiscali	145'720	117'146

Rapporto dell'Ufficio di revisione



Rapporto dell'Ufficio di revisione
sulla verifica del conto annuale consolidato
del Gruppo Raiffeisen al Consiglio di amministrazione
di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

PricewaterhouseCoopers SA
Neumarkt 4/Kornhausstrasse 26
Postfach 1644
9001 San Gallo
Telefono +41 58 792 72 00
Fax +41 58 792 72 10
www.pwc.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen, comprendente bilancio, conto economico, conto del flusso di fondi e allegato (pagine 88–121), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile della redazione del conto annuale consolidato in conformità alle disposizioni legali vigenti per le banche e alla legge. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.



Opinione di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni legali vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 906 CO, congiuntamente all'art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 906 CO congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale consolidato a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

Beat Rütsche	Stefan Keller Wyss
Perito revisore	Perito revisore
Revisore responsabile	

San Gallo, 29 marzo 2010

Informazioni sulla situazione dei fondi propri

Le informazioni quantitative pubblicate forniscono indicazioni dall'ottica della copertura con fondi propri ai sensi della OFoP. In alcuni casi tali informazioni non possono essere confrontate direttamente con i dati del conto consolidato (ottica della contabilità bancaria conforme alla Circolare FINMA 2008/2). Il perimetro di consolidamento rilevante per il calcolo dei fondi propri coincide con quello utilizzato per l'allestimento dei conti (grafico a pag. 54).

Fondi propri necessari e computabili

	2009	2008	2008	2008
	Pos. ponderate per il rischio in migliaia di CHF	Requisito in mat. di fondi propri in migliaia di CHF	Pos. ponderate per il rischio in migliaia di CHF	Requisito in mat. di fondi propri in migliaia di CHF
Fondi propri necessari				
Rischi di credito (metodo standard Svizzera)				
Crediti nei confronti di banche	784'678	62'774	1'270'455	101'636
Crediti nei confronti della clientela	3'691'526	295'322	3'813'054	305'044
Crediti ipotecari	45'631'646	3'650'532	41'922'289	3'353'783
Ratei e risconti	134'072	10'726	175'277	14'022
Altri attivi, valori di rimpiazzo di derivati	237'526	19'002	272'175	21'774
Altri attivi, diversi	37'037	2'963	93'610	7'489
Posizioni su tassi nette fuori dal trading book	830'747	66'460	465'663	37'253
Posizioni azionarie nette fuori dal trading book	82'100	6'568	78'055	6'244
Impegni eventuali	266'467	21'317	182'753	14'620
Promesse irrevocabili	1'516'376	121'310	1'251'023	100'082
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	386'458	30'917	94'323	7'546
Contratti a termine add-on e opzioni acquistate	46'367	3'709	36'857	2'949
Transazioni non effettuate	—	—	—	—
Fondi propri necessari per rischi di credito	4'291'600			3'972'443
Rischi senza controparte				
Immobilizzi incl. software	7'070'501	565'640	6'746'914	539'753
Immobili negli investimenti finanziari	113'803	9'104	140'437	11'235
Fondi propri necessari per rischi senza controparte	574'744			550'988
Rischi di mercato (metodo standard)				
Strumenti su tassi di interesse – Rischi di mercato generali	45'283		41'332	
Strumenti su tassi di interesse – Rischi specifici	2'575		3'558	
Strumenti su azioni	1'965		—	
Divise e oro	12'666		10'724	
Altri metalli preziosi	3'800		2'625	
Opzioni	1		1	
Fondi propri necessari per rischi di mercato	66'290			58'240
Fondi propri necessari per rischi operativi (metodo dell'indicatore di base)	347'431			339'169
Rettifiche di valore iscritte a bilancio sotto i passivi (ai sensi della OFoP, art. 62)	-115			-129
Totale dei fondi propri necessari	5'279'950			4'920'711

Continua a pagina 125

	2009	2008
	Pos. ponderate per il rischio in migliaia di CHF	Requisito in mat. di fondi propri in migliaia di CHF
	Pos. ponderate per il rischio in migliaia di CHF	Requisito in mat. di fondi propri in migliaia di CHF
Fondi propri disponibili		
Fondi propri di base lordi	8'599'799	7'951'477
di cui fondi propri di base per l'innovazione	–	–
– deduzione proporzionale per partecipazioni nel settore finanziario*	-227'831	-169'391
Fondi propri di base rettificati computabili	8'371'968	7'782'086
Fondi propri complementari superiori computabili	–	–
Fondi propri complementari inferiori computabili	4'299'899	3'975'738
– deduzione proporzionale per partecipazioni nel settore finanziario*	-227'831	-169'391
Fondi propri complementari computabili	4'072'068	3'806'347
Totale dei fondi propri computabili	12'444'036	11'588'433
Eccedenza fondi propri	7'164'086	6'667'722
Grado di copertura fondi propri	235,7%	235,5%
Quota dei fondi propri di base	12,7%	12,7%
Quota dei fondi propri complessivi	18,9%	18,8%

* Le principali partecipazioni secondo il rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen, allegati 3.2 «Partecipazioni valutate secondo il metodo equity» e 3.3 «Altre partecipazioni non consolidate» nonché quelle in Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds Advisory S.A. vengono dedotte, per il calcolo dei fondi propri, per metà dai fondi propri di base rettificati e per metà dai fondi propri complementari.

Rischi di credito per controparte al 31 dicembre 2009

Impegni creditizi (in migliaia di CHF) ¹	Governi/ Banche centrali	Banche e comm. di va- lori mobiliari	Altri istituti	Aziende	Retail	Titoli di parteci- pazione	Altre posizioni	Totale
Posizioni di bilancio								
Crediti nei confronti di banche	702'740	8'097'533	–	–	–	–	–	8'800'273
Crediti nei confronti della clientela	9'465	100'876	3'105'810	382'133	3'359'263	–	–	6'957'547
Crediti ipotecari	84'124	100'011	37'512	594'413	109'862'028	–	–	110'678'088
Titoli fuori dal trading book	3'521'351	469'948	133'698	2'444'124	–	28'377	3'722	6'601'220
Valori di rimpiazzo di derivati ²	–	629'250	–	2'029	921	–	–	632'200
Altri attivi	841'592	137'467	2'379	1	130'001	–	5'928	1'117'368
Totale esercizio in rassegna	5'159'272	9'535'085	3'279'399	3'422'700	113'352'213	28'377	9'650	134'786'696
Total esercizio precedente	3'023'209	14'258'251	3'291'853	1'927'744	104'520'631	26'581	4'553	127'052'822
Operazioni fuori bilancio³								
Impegni eventuali	636	10'331	2'264	198'027	152'341	–	–	363'599
Promesse irrevocabili	30	3'802	553'921	2'398	1'512'479	–	–	2'072'630
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–	–	386'459	–	–	–	386'459
Contratti a termine add-on e opzioni acquistate ²	–	127'761	–	845	548	–	–	129'154
Totale esercizio in rassegna	666	141'894	556'185	587'729	1'665'368	–	–	2'951'842
Total esercizio precedente	299	113'710	541'249	122'304	1'461'947	–	–	2'239'509

Rischi di credito/Riduzione dei rischi di credito al 31 dicembre 2009

Impegni creditizi (in migliaia di CHF) ¹	Coperti con garanzie finanziarie riconosciute ⁴	Coperti con garanzie e derivati su crediti	Altri impegni creditizi	Totale
Posizioni di bilancio				
Crediti nei confronti di banche	3'607'531	–	5'192'742	8'800'273
Crediti nei confronti della clientela	276'074	110'198	6'571'275	6'957'547
Crediti ipotecari	189'403	116'733	110'371'952	110'678'088
Titoli fuori dal trading book	–	–	6'601'220	6'601'220
Valori di rimpiazzo di derivati ²	–	–	632'200	632'200
Altri attivi	–	–	1'117'368	1'117'368
Totale esercizio in rassegna	4'073'008	226'931	130'486'757	134'786'696
Total esercizio precedente	8'010'990	320'363	118'721'469	127'052'822
Operazioni fuori bilancio³				
Impegni eventuali	62'697	617	300'285	363'599
Promesse irrevocabili	32'620	1'450	2'038'560	2'072'630
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–	386'459	386'459
Contratti a termine add-on e opzioni acquistate ²	–	–	129'154	129'154
Totale esercizio in rassegna	95'317	2'067	2'854'458	2'951'842
Total esercizio precedente	80'038	12'494	2'146'977	2'239'509

Segmentazione dei rischi di credito al 31 dicembre 2009

Impegni creditizi (in milioni di CHF) ¹	Ponderazioni in base alle norme di vigilanza										Totale
	0%	25%	35%	50%	75%	100%	125%	150%	250%	500%	
Posizioni di bilancio											
Crediti nei confronti di banche	5'802	2'858	—	140	—	—	—	—	—	—	8'800
Crediti nei confronti della clientela	195	93	1'838	3'073	907	779	0	73	—	—	6'958
Crediti ipotecari	236	61	92'109	4'388	10'621	2'712	0	551	—	—	110'678
Titoli fuori dal trading book	3'592	2'708	—	217	42	14	—	—	24	4	6'601
Valori di rimpiazzo di derivati ²	—	343	—	263	23	3	—	—	—	—	632
Altri attivi	841	139	—	1	—	136	—	—	—	—	1'117
Totale esercizio in rassegna	10'666	6'202	93'947	8'082	11'593	3'644	0	624	24	4	134'786
Total esercizio precedente	10'917	7'311	86'121	7'862	10'412	3'743	1	659	22	5	127'053
Operazioni fuori bilancio³											
Impegni eventuali	55	8	28	5	59	209	—	0	—	—	364
Promesse irrevocabili	32	555	161	3	7	1'315	—	—	—	—	2'073
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	—	—	—	—	—	386	—	—	—	—	386
Contratti a termine add-on e opzioni acquistate ²	—	80	—	43	5	1	—	—	—	—	129
Totale esercizio in rassegna	87	643	189	51	71	1'911	—	0	—	—	2'952
Total esercizio precedente	72	597	172	48	64	1'286	—	1	—	—	2'240

1) Prima della deduzione delle singole rettifiche di valore.

2) I rischi di controparte dei derivati sono calcolati secondo il metodo del valore di mercato.

3) Le operazioni fuori bilancio non su derivati sono indicate dopo la conversione in equivalenti di credito.

4) Le garanzie vengono conteggiate secondo l'approccio semplice.

Raffronto tra le società del Gruppo

	Banche Raiffeisen		Raiffeisen Svizzera		Altre società del Gruppo		Effetti di consolidamento		Gruppo Raiffeisen	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF	in milioni di CHF
Conto economico										
Risultato da operaz. su interessi	1'839	1'810	97	103	5	5	10	8	1'951	1'926
Risultato da operaz. in commissione e da prestazioni di servizio	179	172	63	62	0	1	-15	-5	227	230
Risultato da operaz. di negoziazione	66	49	50	60	-	-	0	-1	116	108
Altri risultati ordinari	34	33	296	272	-	0	-274	-243	56	62
Ricavi di esercizio	2'118	2'064	506	497	5	6	-279	-241	2'350	2'326
Spese per il personale	-732	-681	-293	-299	-	0	9	18	-1'016	-962
Spese per il materiale	-562	-538	-155	-171	-3	-3	273	231	-447	-481
Costi di esercizio	-1'294	-1'219	-448	-470	-3	-3	282	249	-1'463	-1'443
Utile lordo	824	845	58	27	2	3	3	8	887	883
Ammortamenti sull'attivo fisso	-127	-118	-92	-119	-	0	40	6	-179	-231
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-454	-477	-2	-1	-1	-1	449	468	-8	-11
Risultato di esercizio (interm.)	243	250	-36	-93	1	2	492	482	700	641
Dati del bilancio										
Totali di bilancio	128'472	120'493	30'505	29'712	195	195	-19'652	-18'825	139'520	131'575
Prestiti alla clientela	112'572	104'140	5'038	4'423	188	187	-162	-155	117'636	108'595
Fondi della clientela	102'884	96'483	7'875	7'602	13	15	-33	-2	110'739	104'098

Bilancio – Panoramica 5 anni

	2009 in milioni di CHF	2008 in milioni di CHF	2007 in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF
Attivi					
Liquidità	1'338	1'829	1'203	1'138	1'140
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	4	5	10	11	11
Crediti nei confronti di banche	8'800	12'605	12'340	11'372	10'130
Crediti nei confronti della clientela	6'958	7'160	7'228	6'957	6'888
Crediti ipotecari	110'678	101'435	94'299	88'153	83'893
Prestiti alla clientela	117'636	108'595	101'527	95'110	90'782
Portafoglio titoli e metalli preziosi dest. alla negoziazione	500	341	690	140	56
Investimenti finanziari	6'627	3'391	2'204	2'547	2'855
Partecipazioni non consolidate	456	339	406	400	358
Valori immateriali	2'098	1'976	1'791	1'688	1'643
Ratei e risconti	227	219	260	242	208
Altri attivi	1'833	2'275	2'644	1'350	1'005
Totale degli attivi	139'520	131'575	123'076	113'998	108'187
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	9'823	8'496	11'431	9'786	9'741
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	79'688	67'492	60'880	62'304	61'984
Altri impegni nei confronti della clientela	14'579	18'326	17'765	12'884	10'560
Obbligazioni di cassa	16'472	18'280	15'510	12'837	10'823
Fondi della clientela	110'739	104'098	94'155	88'025	83'367
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'417	7'946	7'757	7'316	7'074
Ratei e risconti	546	695	696	557	494
Altri passivi	1'389	1'382	597	519	437
Rettifiche di valore e accantonamenti	977	979	1'038	1'109	1'097
Capitale sociale	536	505	467	428	396
Riserve di utile	7'447	6'910	6'234	5'603	4'972
Utile del Gruppo	645	564	701	655	608
Totale del capitale proprio	8'628	7'979	7'402	6'686	5'976
Totale dei passivi	139'520	131'575	123'076	113'998	108'187

Conto economico – Panoramica 5 anni

	2009 in milioni di CHF	2008 in milioni di CHF	2007 in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF
Proventi per interessi e sconti	3'457	3'945	3'611	3'118	2'861
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	98	52	60	69	82
Oneri per interessi	-1'604	-2'071	-1'790	-1'385	-1'227
Risultato da operazioni su interessi	1'951	1'926	1'881	1'802	1'716
Proventi per commissioni su operazioni di credito	7	7	5	5	6
Proventi per comm. su operazioni in titoli e di investimento	183	186	215	187	158
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	143	138	131	129	122
Oneri per commissioni	-106	-101	-108	-71	-68
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	227	230	243	250	217
Risultato da operazioni di negoziazione	116	108	112	84	76
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	1	1	1	1	2
Proventi da partecipazioni	30	36	34	24	24
Risultato da immobili	17	18	18	16	17
Altri proventi ordinari	9	14	9	7	7
Altri oneri ordinari	-1	-7	-1	-1	-1
Altri risultati ordinari	56	62	61	47	49
Ricavi di esercizio	2'350	2'326	2'297	2'183	2'058
Spese per il personale	-1'016	-962	-880	-796	-775
Spese per il materiale	-447	-481	-452	-406	-383
Costi di esercizio	-1'463	-1'443	-1'332	-1'202	-1'157
Utile lordo	887	883	965	981	900
Ammortamenti sull'attivo fisso	-179	-231	-140	-147	-128
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-8	-11	-3	-11	-42
Risultato di esercizio (intermedio)	700	641	822	823	730
Ricavi straordinari	96	43	22	7	54
Costi straordinari	-5	-3	-4	-6	-7
Imposte	-146	-117	-138	-169	-169
Utile del Gruppo	645	564	701	655	608

Conto del flusso dei fondi – Panoramica 5 anni

	2009 in milioni di CHF	2008 in milioni di CHF	2007 in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF
Utile del Gruppo	645	564	701	655	608
+ Ammortamenti sull'attivo fisso	179	231	140	147	128
– Ripristino di valore su partecipazioni	-71	–	–	-2	-36
+ Rettifiche di valore e accantonamenti	-2	-59	-71	12	40
– Aumento / + Diminuzione Titoli del mercato monetario	1	6	–	–	2
± Variazione netta Crediti/Impegni nei confronti di banche	5'132	-3'200	676	-1'197	860
– Aumento / + Diminuzione Crediti nei confronti della clientela	202	68	-271	-69	205
– Aumento / + Diminuzione Crediti ipotecari	-9'243	-7'136	-6'146	-4'260	-4'422
+ Aumento / – Diminuzione Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	12'196	6'613	-1'424	320	2'072
+ Aumento / – Diminuzione Altri impegni nei confronti della clientela*	-3'747	560	4'881	2'323	-222
+ Aumento / – Diminuzione Obbligazioni di cassa*	-1'808	2'770	2'673	2'015	680
± Variazione netta Crediti/Impegni nei confronti della clientela	-2'400	2'875	-287	330	-1'688
– Aumento / + Diminuzione Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	-159	350	-550	-84	-37
– Aumento / + Diminuzione Investimenti finanziari (titoli di debito ecc.)	-3'236	-1'187	343	308	41
± Variazione netta Ratei e risconti nonché Altri attivi e passivi	292	1'194	-1'095	-234	-117
Flusso dei fondi netto risultante dalle attività operative	381	774	-143	-66	-197
– Aumento / + Diminuzione Partecipazioni	-47	-5	-6	-40	43
– Aumento / + Diminuzione Immobili	-167	-157	-100	-81	-71
– Aumento / + Diminuzione Altri immobilizzi/Oggetti in leasing finanziario	-133	-188	-142	-111	-91
Flusso dei fondi netto risultante dalle attività di investimento	-347	-350	-248	-232	-119
+ Aumento / – Diminuzione Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	-529	190	441	241	182
+ Aumento / – Diminuzione Capitale sociale	31	38	38	33	34
– Remunerazione delle quote sociali per l'esercizio precedente	-27	-26	-23	-21	-19
+ Aumento / – Diminuzione Iscrizione all'attivo delle riserve dei contributi del datore di lavoro	–	–	–	44	–
Flusso dei fondi netto risultante dalle attività di finanziamento	-525	202	456	297	197
Totale del flusso dei fondi (variazione netta della liquidità)	-491	626	65	-2	-119
Liquidità all'inizio dell'esercizio	1'829	1'203	1'138	1'140	1'259
Liquidità alla fine dell'esercizio	1'338	1'829	1'203	1'138	1'140





Tradizione

Le 27 tappe della Strada dell'Orologeria ripercorrono la gloriosa storia della tradizione orologiera svizzera fino ai giorni nostri: dal Giura, culla dell'arte orologiera, fino alle città di Basilea e Ginevra, sedi delle più prestigiose marche di orologi. Tradizione significa infatti confidare su ciò che effettivamente vale, scegliendo l'eccellenza. La tradizione di Raiffeisen ci rafforza consentendoci di ottenere il meglio in qualsiasi momento.

Il punto di forza caratteristico di Raiffeisen è il suo radicamento a livello locale. Grazie alle 350 Banche Raiffeisen a struttura cooperativa, la rete di 1146 sportelli bancari Raiffeisen è la più fitta di tutta la Svizzera. La popolazione avverte questa vicinanza in maniera molto concreta: le Banche Raiffeisen operano all'interno di un raggio di attività trasparente e ben definito, promuovendo in tal modo l'economia locale. I depositi a risparmio di una regione sono reinvestiti sul posto sotto forma di ipoteche e altri crediti. Inoltre, le Banche Raiffeisen sono un datore di lavoro interessante. Come contribuenti fanno partecipare la loro regione al successo economico e nella veste di sponsor rendono possibile l'organizzazione di numerose manifestazioni culturali e sportive a livello regionale.

La solida banca svizzera Quale terzo gruppo bancario del Paese, Raiffeisen è un marchio nazionale di notevole peso sul mercato bancario elvetico. Le persone che svolgono le proprie operazioni finanziarie tramite Raiffeisen superano i 3,3 milioni, di cui 1,6 milioni sono anche soci e pertanto comproprietari della loro Banca Raiffeisen.

Le Banche Raiffeisen, giuridicamente indipendenti, sono raggruppate all'interno di Raiffeisen Svizzera, con sede a San Gallo, che assicura la direzione strategica dell'intero Gruppo Raiffeisen ed è responsabile della gestione dei rischi, del mantenimento della liquidità e dei fondi propri nonché del rifinanziamento di tutto il Gruppo. Raiffeisen Svizzera coordina inoltre le attività del Gruppo, crea le condizioni quadro per le attività operative delle Banche Raiffeisen locali (ad esempio IT, infrastrutture, rifinanziamenti) e fornisce loro consulenza e supporto in ogni ambito. Infine, Raiffeisen Svizzera svolge funzioni di tesoreria, negoziazione e transazione. Il Gruppo Raiffeisen attribuisce la massima importanza alla sicurezza e si è pertanto dotato di un apposito sistema equilibrato, basato sulla responsabilità reciproca, che garantisce un elevato standard di sicurezza a clienti e investitori. Il raggruppamento delle Banche Raiffeisen in un'unione di cooperative crea una comunità del rischio solidale, all'interno della quale i membri rispondono mutualmente.

Impressum

Società cooperativa Raiffeisen Svizzera
Comunicazione aziendale
Raiffeisenplatz
CH-9001 San Gallo
Telefono +41 71 225 85 24
Fax +41 71 225 86 50
Internet: www.raiffeisen.ch
E-mail: medien@raiffeisen.ch

Layout: freicom ag, San Gallo
Stampa: dfmedia, Flawil
Traduzioni: CLS Communication AG, Zurigo
Illustrazioni: Sally Montana, Zurigo (percorsi), e
Klaus Andorfer, Zurigo (fotoritratti Gruppo Raiffeisen)

Questo rapporto di gestione è disponibile anche
in tedesco, francese e inglese.
La versione online può essere consultata sul
sito Internet www.raiffeisen.ch, rubrica Gruppo
Raiffeisen, alla voce Rapporti di gestione.

Stampato su Superset Snow, carta opaca
senza legno

